



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
venerdì, 17 marzo 2023**



Rassegna stampa

Prime Pagine

17/03/2023	Corriere della Sera Prima pagina del 17/03/2023	7
17/03/2023	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 17/03/2023	8
17/03/2023	Il Foglio Prima pagina del 17/03/2023	9
17/03/2023	Il Giornale Prima pagina del 17/03/2023	10
17/03/2023	Il Giorno Prima pagina del 17/03/2023	11
17/03/2023	Il Manifesto Prima pagina del 17/03/2023	12
17/03/2023	Il Mattino Prima pagina del 17/03/2023	13
17/03/2023	Il Messaggero Prima pagina del 17/03/2023	14
17/03/2023	Il Resto del Carlino Prima pagina del 17/03/2023	15
17/03/2023	Il Secolo XIX Prima pagina del 17/03/2023	16
17/03/2023	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 17/03/2023	17
17/03/2023	Il Tempo Prima pagina del 17/03/2023	18
17/03/2023	Italia Oggi Prima pagina del 17/03/2023	19
17/03/2023	La Nazione Prima pagina del 17/03/2023	20
17/03/2023	La Repubblica Prima pagina del 17/03/2023	21
17/03/2023	La Stampa Prima pagina del 17/03/2023	22
17/03/2023	MF Prima pagina del 17/03/2023	23

Trieste

16/03/2023	Il Nautilus I BLUE MARINA AWARDS NELL'ECONOMIA DEL MARE	24
------------	---	----

Savona, Vado

16/03/2023	Messaggero Marittimo	25
Funivie a Savona: il Commissario Signorini incontra il personale		
16/03/2023	Savona News	26
Grimaldi (Alis): "Numeri straordinari per la seconda edizione di Letexpo"		
16/03/2023	Savona News	28
Funivie: il Commissario incontra il personale: effettueranno le manutenzioni per poi dar vita al ripristino		
16/03/2023	Sea Reporter	29
AdSP, Signorini incontra il personale della società ex Funivie		

Genova, Voltri

16/03/2023	Genova Today	30
Pegli, transenne sul lungomare da mesi: "Trovate lesioni rimuovendo gli ex bagni Roma"		
16/03/2023	Primo Magazine	31
CapLab nel cuore del porto di Genova, sarà presentato il 23 marzo		
16/03/2023	PrimoCanale.it	32
Il 'Waterfront di levante' domenica si apre alla città. Primocanale in diretta		
16/03/2023	PrimoCanale.it	33
Porto, Assagenti: "Serve cambio di marcia, se no saremo soffocati dai tir"		
16/03/2023	Shipping Italy	34
Ecco il nuovo porto di Genova disegnato dal sindaco-commissario		

Ravenna

16/03/2023	Piu Notizie	36
Le eccellenze di Ravenna a Cannes per l'expo Mipim. Promossi porto, Darsena e Tecnopolo per attrarre investitori		
16/03/2023	Ravenna24Ore.it	37
Le eccellenze di Ravenna in mostra a Cannes nell'expo Mipim		
16/03/2023	Ravenna24Ore.it	38
Il 18 marzo si conclude "Anima. (carte e disegni)", la personale di Enrico Lombardi		
16/03/2023	Sesto Potere	39
Anche le eccellenze di Ravenna in mostra a Cannes nell'expo Mipim		
17/03/2023	SetteSere Qui Pagina 3	40
Crociere a Ravenna, attesi 300mila arrivi già nel 2023		

Livorno

16/03/2023	Agenparl	41
Ecco il "Porto delle Donne"		

16/03/2023	Messaggero Marittimo	45
<hr/>		
16/03/2023	Messaggero Marittimo	47
<hr/>		
17/03/2023	Ship Mag	48
<hr/>		

Piombino, Isola d' Elba

16/03/2023	Messaggero Marittimo	51
<hr/>		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

16/03/2023	Ancona Today	53
<hr/>		
16/03/2023	Ancona Today	54
<hr/>		
16/03/2023	corriereadriatico.it	55
<hr/>		
16/03/2023	corriereadriatico.it	57
<hr/>		
17/03/2023	corriereadriatico.it	58
<hr/>		
16/03/2023	FerPress	60
<hr/>		
16/03/2023	Messaggero Marittimo	61
<hr/>		
16/03/2023	vivereancona.it	62
<hr/>		
16/03/2023	vivereancona.it	64
<hr/>		
16/03/2023	vivereancona.it	65
<hr/>		
16/03/2023	vivereancona.it	66
<hr/>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

16/03/2023	CivOnline	67
<hr/>		

Napoli

16/03/2023	Sea Reporter	68
GNV alla BMT di Napoli presenta la programmazione 2023, e la promo dedicata alla festa del papà		

Bari

16/03/2023	Agenparl	69
Sistemi portuali, trasporto marittimo e interno		

Brindisi

16/03/2023	Brindisi Report	77
Porto di Brindisi: prende avvio ufficialmente l'iter per la vasca di colmata		
16/03/2023	Brindisi Report	79
La colmata e il porto: così Brindisi può decollare		
16/03/2023	Il Nautilus	81
Porto di Brindisi: prende avvio ufficialmente l'iter per la cassa di colmata		
16/03/2023	Informare	82
Attivata la procedura per la realizzazione della vasca di colmata del porto di Brindisi L'importo previsto dell'opera è di circa 35 milioni di euro		
16/03/2023	Informatore Navale	83
PORTO DI BRINDISI: PRENDE AVVIO UFFICIALMENTE L'ITER PER LA CASSA DI COLMATA. L'ADSP PUBBLICA L'AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE		
16/03/2023	Informazioni Marittime	85
A Brindisi avviato l'iter per la cassa di colmata		
16/03/2023	Messaggero Marittimo	87
Brindisi: via alla cassa di colmata		
16/03/2023	Puglia Live	89
Porto di Brindisi: prende avvio ufficialmente l'iter per la cassa di colmata.		
16/03/2023	Ship Mag	92
Porto di Brindisi, prende avvio ufficialmente l'iter per la cassa di colmata		

Cagliari

16/03/2023	Shipping Italy	93
Nuovo terminalista a Cagliari e confronto pubblico per il fotovoltaico flottante a Porto Torres		

Focus

16/03/2023	Il Nautilus	94
A BMT 2023 TUTTA LA STAGIONE ESTIVA DI GRIMALDI LINES		

16/03/2023	Il Nautilus	96
<hr/> IL CONSIGLIO DI STATO DALLA PARTE DEGLI ISTRUTTORI DEL MARE		
16/03/2023	Informare	97
<hr/> Nel terzo trimestre del 2022 il traffico delle merci nei porti greci è calato del -3,1% Passeggeri in crescita del +19,2%		
16/03/2023	Informare	98
<hr/> Seabourn ha venduto la nave da crociera di lusso		
16/03/2023	Informare	99
<hr/> Carnival è la prima compagnia crocieristica ad aver ospitato 100 milioni di passeggeri sulle sue navi		
16/03/2023	Informatore Navale	100
<hr/> ISTRUTTORI ASSOCIATI MARITTIMI: "CI SIAMO! IL CONSIGLIO DI STATO DALLA PARTE DEGLI ISTRUTTORI DEL MARE"		
16/03/2023	Informatore Navale	101
<hr/> Il progetto LIFE Sedremed presenta a Bruxelles soluzioni innovative per gestire i sedimenti contaminati in Europa		
16/03/2023	Informatore Navale	103
<hr/> A BMT 2023 TUTTA LA STAGIONE ESTIVA DI GRIMALDI LINES		
16/03/2023	Informatore Navale	105
<hr/> SUPERYACHT & REFIT: Aumento di Yacht in navigazione e consegna nel 2022 - A YARE, questa mattina, il Superyacht Captains Forum		
16/03/2023	Informazioni Marittime	107
<hr/> Sardegna, Sicilia e Grecia: Grimaldi Lines presenta la sua estate alla BMT		
16/03/2023	L'agenzia di Viaggi	109
<hr/> Traghetti, tutti i piani per l'estate 2023		
16/03/2023	Sea Reporter	111
<hr/> Il progetto LIFE Sedremed presenta a Bruxelles soluzioni innovative per gestire i sedimenti contaminati in Europa		
16/03/2023	Ship Mag	113
<hr/> SMET: "Autostrade del mare vera opportunità per una transizione energetica"		
16/03/2023	Shipping Italy	114
<hr/> Ceduta a Mol la nave da crociera Seabourn Odyssey costruita da T.Mariotti		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

MIA
Milan Image Art Fair

23/26
03.2023

FIERE/PARMA
www.miafair.it

Saltato l'accordo
I social «spengono»
la musica italiana
di **Martina Pennisi**
a pagina 33

Oggi i sorteggi Champions
Juve e Roma
avanti in Europa
di **Massimiliano Nerozzi**
e **Luca Valdiserri** a pagina 34

MIA
Milan Image Art Fair

la fiera internazionale d'arte
contemporanea dedicata
alla fotografia e all'immagine

Il governo approva la legge con le nuove regole. Credit Suisse, l'operazione di salvataggio ridà fiato ai mercati: Milano chiude a +1,38

Fisco e ponte sullo Stretto: via libera

Linea dura della Bce, Lagarde alza ancora i tassi. Roma protesta: non è la direzione giusta

LA SCELTA E I SEGNALI

di **Federico Fubini**

Se la democrazia è la peggiore forma di governo eccetto tutte le altre, come diceva Winston Churchill, allora la Banca centrale europea è profondamente democratica. Non solo perché decide a maggioranza e chi è in minoranza — ieri tre o quattro contrari al sesto aumento consecutivo dei tassi — semplicemente accetta. Lo è anche perché ha sviluppato un suo modo di lavorare che ne garantisce l'equilibrio anche quando prende dei rischi.

continua a pagina 22

IL COLPO CINESE

di **Danilo Taino**

Gli Alti rappresentanti di Cina, Arabia Saudita e Iran si sono un po' complicati la vita, la settimana scorsa, quando si sono incontrati a Pechino. Ma hanno fatto sapere che stiamo entrando in un nuovo mondo. Ancora prima di riunirsi, hanno deciso che, nel loro negoziato, non ci sarebbe stato alcuno scambio in inglese. Così hanno usato il mandarino, l'arabo e il farsi, avendo messo al bando l'unica lingua con la quale potevano capirsi, o almeno salutarsi.

continua a pagina 22

Il Consiglio dei ministri dà il via libera alla riforma del Fisco che porterà alla riduzione delle aliquote Irpef da quattro a tre. «Una rivoluzione fiscale» l'ha definita Giorgia Meloni. Arriva il sì anche al decreto per il ponte sullo Stretto di Messina: il progetto esecutivo nel 2024. E intanto la Banca centrale europea ha ritoccato i tassi di interesse alzandoli di altri 50 punti base per arrivare a 3,5%. Alcuni Paesi erano contrari e hanno votato no, ma per la presidente Lagarde era una «decisione da assumere». La critica del governo italiano: «Non è questa la direzione giusta». Anche, salvataggio della Credit Suisse.

da pagina 2 a pagina 9



IN PRIMO PIANO

Aliquote e meno obblighi Ecco che cosa cambia

di **Andrea Ducci**

Diminuiscono le aliquote Irpef. Meno contenziosi: ecco la riforma.

a pagina 3

Cgil, contestato Calenda Meloni: vado senza timori

di **Monica Guerzoni** e **Enrico Marro**

Calenda fischiato al congresso della Cgil. Meloni: vado senza paura.

a pagina 6

ARRESTATO CON IL MARITO

«Sei un dono» La vivandiera che amava Messina Denaro



Gli cucinava ogni giorno, lo ha fatto per mesi. Pranzo e cena. Ieri la vivandiera di Messina Denaro è stata arrestata con il marito. «Sei un dono per me», gli scriveva. Il boss ha anche regalato un Rolex da 6 mila euro al figlio della coppia.

a pagina 16 **Sirignano**

L'intervista Checco Zalone: ho l'ansia di fallire, di notte leggo romanzi



Luca Medici (pseudonimo Checco Zalone), il primo a sinistra, con i fratelli Fabio e Francesco. Checco Zalone è nato a Capurso (Bari) 45 anni fa

«Invitai a pranzo Giorgia Ma ho dato il voto al Pd»

di **Aldo Cazzullo**

«Ho cucinato per Meloni ma ho votato Pd». Checco Zalone si racconta: Muti e Vasco, De Gregori e Al Bano, i romanzi e le ansie: «Plangevo dietro le quinte, Morandi mi carezzavo». «Il problema non è che non si può dire nulla, ma che si può dire tutto. Anche troppo».

alle pagine 20 e 21

La riforma Scontri in piazza

Sulle pensioni Macron scavalca il Parlamento

di **Stefano Montefiori**

Sulle pensioni il presidente Macron forza la mano. E vara la riforma scavalcando il Parlamento. Una possibilità che gli è consentita dalla Costituzione. Ma l'opposizione protesta. E prepara la mozione di censura che, se votata dalla maggioranza, causerebbe la caduta del governo. La riforma che innalza l'età pensionabile da 62 a 64 anni. Ancora ieri scontri e proteste a Parigi.

a pagina 12

BERGAMO, L'EX M5S SILERI AL PM

«Lettere anonime e ricatti» Covid, i veleni al ministero

di **Armando Di Landro**

Tensioni e scontri al ministero, durante la prima ondata di Covid, svelati al pm di Bergamo dall'ex M5S Sileri. «Lettere anonime e ricatti. Volevano escludermi».

a pagina 19

La POESIA è di TUTTI

Wladimir MAJAKOVSKIJ
Pablo NERUDA
Costantino SAVARIS

Dal 21 marzo in edicola
Il primo volume, NERUDA.

OGNI USCITA SOLO 3,90€

CORRIERE DELLA SERA

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Marxismo-ferragnismo

La sindacalista Eliana Como ha annunciato che, appena Giorgia Meloni prenderà la parola al congresso della Cgil, lei e i suoi amici lasceranno la sala. Fin qui siamo nel solco rassicurante della tradizione. La compagna Como rappresenta l'ala anticapitalista del sindacato e considera il suo segretario Landini un imbucato socialdemocratico. Che Meloni le produca lo stesso effetto che fa il pollaio a chi soffre di raffreddore da fieno è abbastanza prevedibile. Criticabile (un sindacato non si sceglie il governo e deve misurarsi con quello che trova), ma prevedibile. Ciò che invece spiazza noi «boomer» attempati è che, per esprimere la sua fede antifascista, Eliana Como non faccia il verso a Di Vittorio o almeno a Lama, ma a Chiara Ferragni, posando con

uno scialle bianco su cui sta scritto «Meloni pensati sgradita», palese citazione del «Pensati libera» con cui l'imprenditrice digitale apparve la prima sera di spalle, in cima alle scale del teatro Ariston di Sanremo. Ora, se persino una fiera comunista non trova di meglio che ispirarsi alla più fulgida icona del neocapitalismo, non c'è altro da aggiungere. Ha vinto lei. Non Eliana Como, ovviamente, ma Chiara Ferragni, modello di riferimento di tutti i nuovi italiani di destra e di sinistra. Meloni e Schlein lascino dunque oggi stesso la guida del governo e dell'opposizione, affinché Mattarella possa affidare a Ferragni i pieni poteri, segreteria della Cgil compresa. Hasta l'influencer, siempre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIAPPONE
CULTURA E TRADIZIONI DEL PAESE DEL SOL LEVANTE

GIAPPONE
GIAPPONE
GIAPPONE

IL PRIMO VOLUME: «LA RICERCA DELLA FELICITÀ». È IN EDICOLA DAL 18 MARZO

La Sacerdotessa Sport

CORRIERE DELLA SERA

30317
9 771120 498008





Meloni, incontro riparatore coi migranti superstiti e i parenti dei morti: "Sapevate dei rischi del viaggio?". Ogni volta che mettono una toppa, scavano un nuovo buco



Venerdì 17 marzo 2023 - Anno 15 - n° 75
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 1700 con il libro SCAMI DI GUERRA
Spedizione in abb. postale D.L. 355/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

PENSIONI Teme il Parlamento e lo scavalca

Macron fa il padrone e incendia la Francia

■ Il governo rispolvera l'articolo 49.3 della Costituzione che evita il voto dell'aula. L'opposizione: "Dimissioni". E canta la Marsigliese. In piazza migliaia di manifestanti e scontri con la polizia. Lunedì la mozione di sfiducia

DE MICCO A PAG. 8

Mannelli



TUTTI ALLE ASSISE CGIL

Conte "marca" Schlein e il Pd lascia Calenda



DE CAROLIS A PAG. 2 - 3

MARCHETTE SAUDITE

Renzi, il salario minimo a Miami da Bin Salman



GIARELLI A PAG. 3

Il miracolo di Santa Elly

» Marco Travaglio

Non qui a domandarci se non sia un filino esagerato questo culto della personalità per Santa Elly, e lei che ti fa? Il primo miracolo. Le è bastato copiare il salario minimo proposto dai 5Stelle nel 2013, riproposto con due pdl da Nunzia Catalfo nel '18 e nel '21 e sempre respinto dall'ammucchiata Pd-Lega-FdI-FI-Iv-imprese-sindacati-giornaloni, per trasformarlo da ciefoeca a figata. Le migliori firme del bigoncio si illuminano d'immenso: che ideano, come non averci pensato prima, ci voleva una donna del Pd! Era già accaduto con la blocca-prescrizione, ma a tempi invertiti. La annuncio Renzi nel 2014 e tutti si arrapparono come ricci. Poi purtroppo la realtà Bonafede nel 2018 e i giornaloni che prima la invocavano la spatacchiarono: "Giustizialismo", "barbarie", "Inquisizione" (Stefano Cappellini, *Repubblica*), roba da "orangi", "bifolchi del diritto", "codice Hammurabi", "Stato tiranno" (Mattia Feltri, *Stampa*). Se ne deduce che una buona legge è buona a due sole condizioni: che la proponga il Pd e che non venga approvata.

Il salario minimo legale a 9 euro ha compiuto il percorso inverso: meraviglioso a partire dall'altrotroier, quando Elly ha chiesto alla Meloni perché non l'ha varato nei dieci anni di opposizione mentre il Pd governava quasi sempre; orrendo dal 2013 a mercoledì, quando lo voleva solo il M5S. *Stampa*: "Salario minimo, stangata da 15 miliardi. Allarme Confesercenti: costi esorbitanti" (4.6.19); "Stirpe: Non è il momento di aumentare i salari contro l'inflazione" (19.2.22). *Corriere*: "Salario minimo. Di Maio accelera. Ma Istat e imprese lo bocciano. Alle aziende costerà 4,3 miliardi. L'Ocse: troppi 9 euro" (18.6.19); "Confapi: Salario minimo? Così apriamo al Far West" (23.7.19). "Politiche del lavoro: l'illusione del salario minimo. Non è affidando allo Stato il compito di fissare le retribuzioni che si costruisce una società né si garantisce che quelle leggi saranno veramente applicate" (28.9.21). Intanto lo raccomandava pure l'Uee e la Germania lo portava a 12 euro. Ma qui restava una porcata pure per *Repubblica*, celebre giornale di sinistra (già noto per la campagna contro il Rde): "Salario minimo, il piano M5S per sfidare i sindacati. Il movimento punta a sventolare la nuova bandiera delle basse retribuzioni in vista del voto europeo. Il rischio che si torni alle gabbie salariali" (25.3.19); "Salario minimo: fino a 6 miliardi i costi per le imprese. La proposta 'bandiera' del M5S. Imprese, sindacati e Lega contro il rischio di nuove gabbie salariali" (25.6.19); "Salario minimo tagliando il cuneo: ma costa 6 miliardi" (24.7.19). Ora sono tutti bagnati per la perfetta congiunzione astrale: lo propone il Pd e non c'è alcun pericolo che venga approvato.

ASSALTO ALLA DILIGENZA ANCHE LA FIGLIA DI SILVIO TRATTA SULLE PARTECIPATE

B., Marina e Meloni: ecco il patto delle 600 nomine



"VIA RONZULLI E MULÈ"
ENI E ENEL A FDI, LEONARDO A SALVINI, 4 PRESIDENZE A FI

DI FOGGIA A PAG. 6 - 7

FDI VUOL PROROGARE LA NORMA FINO AL 2025
Sul Pnrr tre anni di impunità erariale con la scusa del "timore della firma"

SALVINI A PAG. 5

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Meloni in difesa a pag. 7 • Fini Gli ammazza-futuro a pag. 11 • Gallo 3 giorni di follia a pag. 11
- Davigo I deliri di Nordio a pag. 17 • Barbacetto Casinò Milano a pag. 11 • Delbecchi Zoo Sgarbi a pag. 24

» SALVÒ LUIGI EINAUDI

Il partigiano che morì avvolto in un lenzuolo

» Leonardo Coen

Questa storia è ormai di ordinaria meschinità politica. Ha radici lontane. Lo spunto è una data: il 12 marzo 1944, quando morì il partigiano Ettore "Nino" Castiglioni.

A PAG. 16



PROCEDURA PER SANZIONI

Sanremo, l'Agcom contro spot occulti

ROSELLI A PAG. 13

LUI: "NESSUN RISCHIO"

"Taglia di Wagner su Crosetto": l'alert degli 007 non c'è

PACELLI A PAG. 14



La cattiveria

Giambruno, il compagno di Meloni, condurrà un talk su *Rele4* curato dalla moglie di Toti. L'autrice è la figlia di Scajola. Il cognome è ministro. Per i cugini niente



JET: SÌ POLACCO, NO USA

Ucraina: l'appalto del cibo ai soldati gonfiato del 40%

IACCARINO A PAG. 15





ANNO XXVIII NUMERO 65

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

VENERDÌ 17 MARZO 2023 - € 1,80 + € 0,50 REVIEW n. 16

Assad va da Putin a sanare la sua riabilitazione, a dieci anni dall'attacco chimico contro il popolo siriano. Ecco il costo dell'inazione occidentale

Milano. Vladimir Putin ha accolto al Cremlino il dittatore siriano, Bashar al Assad, lo ha rassicurato sul suo sostegno imperituro e davanti al suo governo - in prima fila c'era il ministro degli Esteri Sergei Lavrov e il ministro della Difesa...

stime mai davvero aggiornate - almeno cinquecentomila persone, in cui sono state sfollate milioni di persone, in cui altrettante sono scappate sognando l'Europa senza spesso arrivarci. L'inizio della rivoluzione coincide con la sistemazione e crudele repressione da parte di Assad e dei suoi alleati...

ufficiale delle relazioni con Damasco. Al momento, secondo il Wall Street Journal, i paesi arabi hanno detto di essere disposti a dare miliardi di aiuti per la ricostruzione della Siria e di fare pressione su Bruxelles e Washington per addolcire le sanzioni. In cambio, Assad dovrebbe aprire il dialogo con l'opposizione siriana, avviare i soldati e i paesi arabi...

grombrante dell'aggressione della Russia all'Ucraina che ha stravolto il mondo. Questa frenesia di visite e patti non va sottovalutata. Dieci anni fa, Assad uccise centinaia di persone, e ora restano negli occhi il lampo verde azzurro della mattina dell'attacco e i bambini che vomitano una sostanza biancastra e sanguigna prima di morire. Assad violò la linea rossa fissata dall'Occidente, l'Occidente promise una reazione...

Per il governo è finita la pacchia

L'era dei tassi alti è un guaio per i semi indebitati, ma il rigorismo della Bce ora può essere arginato

Roma. La Bce ha aumentato ieri i tassi d'interesse (un altro mezzo punto percentuale) con una decisione presa a maggioranza con l'opposizione, ha ammesso Christine Lagarde, di 3-4 membri del board i quali "volevano più tempo per monitorare la situazione delle colombe hanno dispiegato le ali. La presidente non ha fatto nomi, ma non è difficile pensare a Italia, Grecia, Portogallo e Spagna. Ignazio Visco, governatore della Banca d'Italia, una settimana fa aveva mandato un chiaro messaggio...



Azzardi bancari e morali

Il problema è il fallimento dei regolatori pubblici di finanza e credito, in America e Svizzera

Sintesi estrema di una nota dell'aberrante non tecnica per esigenze di spazio, ma esplicitamente polemica. Che cosa accomuna davvero l'esplosione della Silicon Valley Bank e di due altri istituti bancari negli Stati Uniti, con il crollo di Credit Suisse? Media e politica, ma anche banche e associazioni d'impresa, tuonano contro l'aumento dei tassi deciso da Fed e Bce. Nel caso svizzero, i commentari si scatenano contro il "lato oscuro" degli uomini elvetici, erocevia opaco di malaffare e riciclaggio. Ma se si osserva la realtà delle cose, le due vicende che hanno trascinato in basso i mercati e riacceso la sfiducia sul sistema bancario hanno un unico vero tratto d'unione: il fallimento dei due regolatori pubblici di finanza e credito, negli Stati Uniti e in Svizzera.

Un fisco buono a metà

Bene su Iva e imposte indirette. Sull'Irpef confusione. Sull'Irapp, no, non ci siamo. Un bilancio

Con il Consiglio dei ministri di ieri è partito il cantiere della riforma fiscale, che durerà l'intera legislatura visto che ci si propone un confronto in Parlamento sulla legge delegata per approvata entro inizio autunno, poi due anni per le misure attuative e altri due anni per la loro integrazione e modifica. Le osservazioni qui contenute sono relative ad aspetti di fondo comuni ai diversi testi che si sono succeduti. Su diversi punti la delega assume idee tratte dal testo su cui lavorarono i partiti in Parlamento nella scorsa legislatura. Ma al di là mancano troppi dettagli essenziali, per misurare e giudicare davvero gli effetti. Il richiamo iniziale ai principi generali della Costituzione, norme Un'economia fisica (Ose) è opportuno, speriamo davvero si riesca a costituzionalizzare come indicato lo Statuto del contribuente, sempre calpestato dallo stato. (Giuliano segue a pagina quattro)

Le crisi bancarie impongono a Meloni di passare a una nuova fase di affidabilità (un Ponte non basta)

Le prime vere turbolenze finanziarie registrate in Italia durante l'era Meloni - turbolenze derivate da fattori per così dire estogeni, prima il crollo della Silicon Valley Bank e in seguito il collasso finanziario di Credit Suisse, crolli che hanno contribuito a erodere le borse europee, con la Borsa italiana che ha fatto segnare numeri particolarmente negativi a causa di una presenza quasi egemonica dei titoli delle banche italiane sui listini italiani - hanno costretto anche gli osservatori più ottimisti a porci con urgenza una domanda importante. E la domanda è più o meno questa: c'è qualcosa che il governo italiano potrebbe fare, concretamente, per corazzarsi contro eventuali crisi che in futuro potrebbero mettere a rischio la stabilità finanziaria del nostro paese? Rispondere a questa domanda non è semplice, naturalmente, ma essendo il nostro massimamente senza limiti abbiamo deciso di azzardare una possibile risposta al quesito. Risposta che non può non prescindere da un cambio di passo necessario nell'azione di governo, passo molto riassumibile così: passare con urgenza dalla stagione del non si farà alla stagione di quello che si farà. Fino a oggi, la grande forza del governo Meloni è stata quella di assicurare che gli osservatori internazionali declinando una lunga e fitta agenda di cose che questo governo non farà. Non farà pasticci con il debito pubblico, non tradirà le coordinate di politica estera atlantica, non assiederà per nessuna ragione i trol del patinismo, non devierà la rotta sul Prr, non smetterà di portare avanti una pragmatica azione di indipendenza energetica dalla Russia petrolifera. La politica del non farlo, almeno finora, ha permesso al governo Meloni di fare un passo nella stagione della responsabilità, ma la presenza sulla scena economica di una fiamma di crisi finanziaria, crisi per fortuna circoscrittibile essendo il problema di Credit Suisse legato non a un tema di solvibilità ma di liquidità della banca, costringe Meloni a ragionare su una fase più proattiva rispetto a quella precedente al centro della quale vi sta l'agenda del ciò che si farà. E dunque, per provare a rispondere marzialmente alla nostra domanda, nell'agenda del ciò che si farà di Meloni ci sono almeno cinque punti che dovrebbero essere messi urgentemente a fuoco per permettere all'Italia di presentarsi sulla scena come paese sempre desideroso di affinare la sua affidabilità. La prima questione, cruciale, riguarda la capacità che avrà la premier, nei prossimi mesi, di spendere bene i soldi del Prr e la presidente del Consiglio sa bene che buona parte della credibilità dell'Italia futura passa dalla fase costruttiva del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Prr) da solo vale due punti in più di pil all'anno. (segue a pagina quattro)

Elly, l'algoritmo

Schlein non si fa fare domande, perché forse non ha le risposte. Un problema per il Pd di governo

Abbandona dichiarazioni. Ma non risponde alle domande, per esempio. Roma, per dire una piena di moneta. È il sindaco è ovviamente del Pd. Ebbene il segretario, pardon la segretaria, cosa ne pensa? Termovalorizzatore sì o no? Una risposta chiara. Boh. E non è una questione locale, attenzione. È un principio di futuro per l'Italia intera. E la guerra in Ucraina? Chissà. E le si può chiedere, alla signora segretaria, come concilia lei, per dire un'altra, quel sonoro "esistiamo i cacciati e i capibonati dal partito" con il fatto che i cacciati e capibonati del Pd sembrano sostenerla tutti? Ah, saperlo. (Melo segue a pagina quattro)

ERA MEGLIO LA SUPERIEGA

Le violenze dei tifosi tedeschi a Napoli sono l'ultimo disastro della Uefa, un ancien régime del calcio che bada solo a sopravvivere. Meglio un bel torneo d'élite, con spettatori d'élite invece dei teppisti

Detto col senno non proprio di poi, ma quasi, visto che ci sono messe le cose nella prima guerra europea del football ("La prima guerra del football e DI MAURIZIO CRIPPA



altre guerre di poveri" era un gran libro di Ryszard Kapuscinski di molti anni fa ma parlava di poveri, appunto: qui al massimo c'è un po' troppo calco straccione, insomma come si è messa tra i club che si erano consorziati per varare la Superlega - in Italia la Juventus del Cigno Spendastione - e la Uefa, l'ancien régime che difende con denti manari il suo privilegio politico ed economico. Detto dunque col senno di poi, vuol vedere che avevano ragione loro, gli sfidanti della Superlega? L'ultimo disastro scioglie i dubbi. Il capo della Uefa, quel Lord Volodrom del calcio che è Aleksander Čeferin, voleva a tutti i costi che la falange francoforse passeggiasse sul lungomare di Napoli, "decisione intesa da urberga" non firmare i biglietti, e anzi pronte le sanzioni per il club che osava rifiutare i tifosi avversari. La libera circolazione delle merci. Anche quando è merce avriata. Si è visto con chiarezza, contro il voler andare, contro il voler andare. Invece la Uefa continua a trasmettere, per sfruttare il ritorno di quello che è puro populismo inflattivo, l'immagine argida di un'Europa che non funziona più. È noto tanto perché Salvini ora vuole i danari dai tedeschi: ci sono pure i nani calcistici di Francoforte a volersi dall'Italia. E si può tralasciare la polemica italo-tedesca? Roberto Fico: "Quello che sta accadendo

a Napoli è inammissibile", senza decenza di ricordare che la scorsa calata dell'Eintracht si a governò il suo amico Giuseppe. Ma basterà che il presidente del Napoli, Aurelio De Laurentiis, che pure fosse il club della Superlega non sarebbe invitato, per censo e per ranking. Mi auguro che la Meloni faccia così l'unica premier che ha avuto il coraggio: Margaret Thatcher". E sulla Uefa: "Si rappresenta da sé. Basta pensare a cosa è successo a Parigi per la finale di Champions". Un anno fa, allo Stade de France, stava per succedere un nuovo Heysel e la Uefa dovette scusarsi "con tutti gli spettatori che hanno dovuto vivere o assistere a eventi spaventosi e angoscianti... Nessun tifoso di calcio dovrebbe mai essere messo in quella situazione e non deve succedere mai più". La verità è che un'altra volta il disastro l'ha fatto la Uefa, lo scrive anche il Mattino in prima pagina: è stata la Uefa a prendere la posizione sbagliata e a sottovalutare un interesse che è solo del suo sistema. La verità è che Čeferin deve difendersi dalle offensive di cui è bersaglio. È stato confermato presidente della Fifa, che ha varato un insensato Mondiale a 48 squadre e 104 nazioni, e già in Qatar la metà erano inguardabili e non le ha viste nessuno e pure un mondiale per club a 32 squadre, lungo come un campionato. Così la Uefa è costretta a incrementare stadi pieni, a inventare una Champions più lunga e con più squadre, col rischio di aumentare il traffico di dementi. E allora, vuol vedere che forse avevano davvero ragione Andrea Agnelli e la coppia Barcellona & Real, i Panteguel e Gargantua del debito calcistico mondiale, a voler fare un torneo con tanti soldi e pochi tifosi? L'Europa che non funziona non è il Parlamento dai sovranisti di ogni rima, è la Uefa. C'è l'Europa buona di Macron che vara la riforma delle pensioni senza dar retta ai tifosi in piazza, e c'è l'Europa cattiva, quella del calcio, che pur di gonfiare i fatturati chiederrebbe gli occhi su ogni trasferta di scalmanati. Ma il calcio è un business serio, non si può lasciarlo alla Uefa.

DI LOTTA O DI GOVERNO?

Riforma del fisco, ponte sullo Stretto, ossessione anti tedeschi. Che fare?

ARTICOLI A PAGINA TRE

Comici che la buttano in vacca

Travaglio e Ale Dibba hanno malpensato, in un climax della loro ironia, di intitolare "Secmi di guer" CONTRO MASTRO CLEGIA "ra" un loro "confronto", mamma mia, sulla guerra in Ucraina. Ovviamente gli scemi sarebbero gli altri, ma vedete un po' voi. Il fatto (minuscoldo) è che quando si è a corto di argomenti, quando la realtà ti si ribalta contro con poco garbo, i comici provano a buttarla in vacca: uno sberleffo li salverà (forse). Tali e quali il loro vale il maestro, si è comico sprovato? Bepi Grillo, che dopo anni e anni a spuntare insulti contro i presenti

Lo Stretto di Meloni

Evita di irritare la Cgil sul fisco e duella con Salvini sul Ponte: dal Cdm ok salvo itese

Roma. Opere e omissioni. La vigilia di Giorgia Meloni al congresso della Cgil a Rimini, tana del lupo rosso, si gioca su questi due registri. Fare e non parlare. Così di prima mattina la premier accoglie a Palazzo Chigi i parenti delle vittime del naufragio di Cutro, avvenuto ormai quasi tre settimane fa, arrivi incombibili a bordo di un pullman scortato dalla polizia. E' il gesto, non proprio repentino, per ricreare una ferita con chi ha perso figli, fratelli, mariti e mogli in mare e con un pezzo di opinione pubblica. Visto l'appuntamento con il capo del sindacato di Maurizio Landini che si è diviso sull'invito e che, seppur in piccola parte, preannuncia manifestazioni all'arrivo dell'ospite (si para anche di lanci di peluche, come accaduto a Cutro la scorsa settimana). Prevedo che questa "prima" di un premier di destra a casa della Cgil abbia avuto anche un'altra vigilia. Quella del via libera alla delega fiscale, osteggiata dal sindacato in un'azione di sciopero, e al ponte sullo Stretto con a Matteo Salvini. Da qui il cortocircuito di ieri sera. (Costantini segue nell'inserto IV)

Decima Mes

Meloni cerca una via sovranista al Fondo salva stati. Nel governo c'è chi teme frizioni col Quirinale

Roma. Che non si possa tirarla troppo in lungo, è chiaro. E' ciò di cui è convinto Antonio Tajani, ad esempio, e come lui pure Giancarlo Giorgetti. C'è però, e tra questi Raffaele Pittò, chi ritiene che non sia neppure utile prolungare ancora questa estenuante pantomima. Insomma, che il Mes andrà ratificato lo sanno un po' tutti, nel governo. Lo sanno e se lo ripetono in privato. Salvini, beninteso, fare estensione di pubblico cipiglio sovranista. Giorgia Meloni, confrontandosi coi suoi confidati, aveva lasciato intendere che non poteva in ogni caso essere quello il fatto che invece, secondo Matteo Salvini, la paternità del rimando dovrà essere chiara: "Attendiamo Giorgia". (Valentini segue nell'inserto IV)

I quaderni di Rimini

Al congresso Cgil, Schlein scrive, Calenda fischietta, Conte gongola. Scene da un manicomio

Roma. Gramsci, chi? In un'ora di tavola rotonda ha scritto più quaderni lei di Antonio. Il Pd ha la prima segretaria grafomane, Elly Schlein "la scrivana", la nuova Lucia Ferrante, la segretaria generale. E' Rimini, il Congresso della Cgil, numero diciannove (100 stand, gadget cult la felva "Perennials", box pranzo a 17 euro) ma sembra il Salone del Libro di Torino. Il segretario Maurizio Landini, per proteggere Carlo Calenda, ospite fischiatto, ha indossato la parrucca di Voltaire: "Difendo io il tuo diritto di parlare. Vai, Carlo, prego". Lucia Annunziata, che moderava, era vestita Anna Magagnoli di Bellissima: "Eli, forza, presentati, coraggio. Ti do dieci minuti in più". Il silicon comunista Protaionni si gingillava con l'Apple Watch mentre Giuseppe Conte, imbestibile, spiegava: "Il nostro compito è trovare l'humus per avere una stella polare". Che? Ur-go bicarbonato. (Crispino segue nell'inserto IV)

Le spie in Polonia

Varsavia manda i Mig-29 e smantella un piano russo per bloccare l'invio di armi a Kyiv

Roma. Basta piazzarsi a Rzeszów, in Polonia, per vedere il fermento dell'Occidente nell'attesa dell'Ucraina. Rzeszów è uno dei punti in cui transitano i leader internazionali, spesso diretti da Volodymyr Zelensky, e uno dei punti in cui passano anche le armi da mannaia a Kyiv. La città polacca è l'avamposto del sostegno dell'Alleanza atlantica all'Ucraina e qui avevano concentrato le loro attenzioni le spie che agivano per conto di Mosca. Ieri Varsavia ha annunciato di aver smantellato la rete di spionaggio che, per un lasso di tempo non specificato, avrebbe tenuto sotto osservazione i nodi di trasferimento di armi verso l'Ucraina e pianificato atti di sabotaggio per impedire l'arrivo a destinazione. (Fornaciari segue nell'inserto II)

La pace necessaria

Tra missili e omelette, il vertice del disiego tra Giappone e Corea del sud è già storico

Roma. Ieri a Tokyo c'è stato un incontro che potrebbe cambiare la direzione delle alleanze dell'Indo-Pacifico. Dopo oltre un decennio di gelo diplomatico e di incidenti politici, il primo ministro giapponese Fumio Kishida ha accolto nella capitale giapponese il presidente sudcoreano Yoon Suk-yeol e la first lady Kim Keon-hee, e i giornali giapponesi l'hanno già chiamata la "pace dell'omelette". La tradizionale omelette di riso fritto sarebbe uno dei piatti preferiti di Yoon, che avrebbe chiesto di mangiarla dopo la cena in compagnia di Kishida nel popolare ristorante di Ginza Rengatei. Il lavoro diplomatico per far fruttare le due democrazie d'Asia ha visto il contributo della Casa Bianca di Joe Biden. (Pompli segue nell'inserto II)

Il test dello Yemen

Quanto fidarsi dell'accordo tra Iran e sauditi? Un piccolo successo in un patto che sta insieme con lo scotch

Roma. La prima domanda che si sono fatti tutti gli osservatori quando è stata annunciata la "pace" tra iraniani e sauditi sponsorizzata dalla Cina è stata: "Ok, ma quanto può durare?". Teheran e Riad si annusano e si respingono da tempo e questo metodo di gestione delle relazioni diplomatiche è piuttosto tipico della Repubblica islamica dell'Iran, ieri è arrivata la prima notizia - un'esclusiva del Wall Street Journal - che fa interpretare l'accordo annunciato una settimana fa come un po' più solido di quanto fosse sembrato di primo acchito: l'Iran avrebbe accettato di smettere di armare i ribelli houthi nella guerra civile in Yemen. (Sala segue nell'inserto II)

Andrea's Version

La Repubblica. Tinto Brass: "Ho scoperto l'autoteorismo sulla spiaggia e ai giovani dico: provate, sperimentate". Corriere della Sera: "Landini con Schlein, Conte, Calenda e Frattoni oggi discuteranno insieme a Rimini sul futuro del paese e del sindacato". O meglio, proveranno. A Rimini si trova la più grande spiaggia d'Italia. (Sala segue nell'inserto II)

Questo numero è stato ritrascritto in redazione alle 23:30



il Giornale



VENERDÌ 17 MARZO 2023

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 64 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

DOPO IL CASO CREDIT SUISSE

La Bce tira dritto e alza ancora i tassi Sul sistema banche pure lo spettro arabo

Allegri, Astorri e Parietti

■ Neppure la crisi del Credit Suisse è valsa a far ragionare la Bce. I falchi di Francoforte, infatti, hanno aumentato anche ieri i tassi di interesse di mezzo punto in chiave anti-inflazione.

alle pagine 6-7

IL RICORDO DI WEIMAR E LE PAURE DEI FALCHI

di Vittorio Macioce

Il denaro costa di più, ancora, di nuovo, con un altro mezzo punto che Christine Lagarde, signora della Bce, ha caricato sul tasso d'interesse. È lo scenario peggiore per l'economia italiana. Non fa bene al debito pubblico, alle imprese che stanno cominciando a respirare dopo la pandemia, a chi già stringe la cinghia per pagare il mutuo, ai consumi. Tutte cose che alla Bce interessano poco. Non è l'Italia il principale azionista di riferimento.

La Banca Centrale Europea ha alcuni punti fermi. Il primo è che l'austerità è il destino dell'Europa. È la virtù teologale della politica economica. Se per una stagione è stata messa da parte, è solo per avere fermato il tempo, chiudendo affari e mercati. Adesso che le ore sono tornate a scorrere normali, non c'è motivo per lasciarsi andare a stupide illusioni di crescita. L'altra certezza è che bisogna rassicurare la Germania. È lì l'economia che conta, quella che dà il segno al resto dell'Europa, sulla quale tutti gli altri devono uniformarsi, perché è un modello che non lascia spazio all'imprevisto e scongiura le sorprese. Ora c'è una cosa che i tedeschi temono più del peccato: l'inflazione. L'aumento dei prezzi è qualcosa che portano nel sangue e si tramandano dai tempi di Weimar. È l'inferno. È la caduta morale. È la maledizione della sconfitta. Non è che l'inflazione non sia una sciagura. Lo è. È la tassa nascosta che spoglia i salari. Solo che per i tedeschi, e quindi per la Bce, è il marchio di una deriva etica. È il segno che il tempo dei dissenziati sta arrivando.

La Bce non fa altro che assecondare i timori di Berlino. Non c'è neppure da fare tanta fatica. Tutta l'architettura europea rispecchia questa visione del mondo. È quello che si può definire il dogma del rigore. Ormai non è più una scelta di politica economica. È qualcosa di più, di sacro. È il principio chiave per tenere lontana la paura. La caduta di Credit Suisse getta chiaramente altra paura sul sistema. Si rischia la bancarotta a catena? Ci si troverà di fronte a una maledetta minestra di recessione e inflazione?

La paura è il vero demone dell'Europa. È un sentimento che non tocca solo aspetti concreti, ma ha qualcosa di indistinto. È paura del futuro, dell'inatteso, dell'incerto, di qualcosa che può arrivare all'improvviso, imponderabile, straordinario, non classificato. La risposta è un eccesso di controllo, come chi non può fare a meno di regolare ogni minimo aspetto della vita, per cercare una sicurezza assoluta impossibile da raggiungere. Tutto questo genera sfiducia diffusa, che rende la Ue uno spazio dove conviene guardarsi le spalle, perché amici e alleati esistono solo sulla carta, ma davanti a ogni scelta è scontato pensare prima ai propri interessi. È così che ogni patto tra governi nasconde un retropensiero. Quando c'è una crisi - virus, gas o migrazioni -, tutti riconoscono la necessità di un'azione politica comune. Poi, però, prendono il sopravvento le rispettive paure. Vince quella che vale di più.

«IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SPROVATI IN TUTTI I CASI. IL SOSTITUTO DI CANTIERE HA CHIESTO IL TITOLO DI...»

L'ANNUNCIO DEL GOVERNO

Ponte e meno tasse: ora si fa sul serio

Il Cdm dà il via libera al nuovo fisco e alla grande opera sullo Stretto: «Una rivoluzione dopo 50 anni»

Cgil, Pd & C.: ammicchiata rossa contro Giorgia

la politica

A RIMINI

E Meloni sfida la piazza «calda» di Landini

di Adalberto Signore
nostro inviato a Rimini

■ Il Palazzo e la piazza. Una dicotomia che in queste ultime 48 ore insegue come un'ombra Giorgia Meloni. E che potrebbe esplodere oggi, quando la premier - primo presidente del Consiglio dopo 27 anni - sarà ospite del congresso della Cgil a Rimini.

MA LA SINISTRA ATTACCA

Cutro, la premier piange coi parenti delle vittime

Fabrizio De Feo

■ Dopo la convocazione simbolica del Consiglio dei ministri a Cutro, il luogo di fronte al quale è avvenuto il naufragio dei migranti partiti dalle coste turche, il governo chiude la ferita e convoca superstiti e familiari delle vittime a Palazzo Chigi.

TRA SENTENZE E ACCUSE

Il codice Firenze Le toghe rosse dettano legge

Luca Fazzo

■ In quel tempio della giustizia creativa che è diventato da qualche tempo il palazzo di Giustizia di Firenze, succede di tutto: sentenze creative, perizie su movimenti societari vecchi di 40 anni per incastrare Berlusconi e quello che Renzi denunciava come un accanimento.

RIFORMA DELLE PENSIONI

Il «golpetto» di Macron, Re Sole dimezzato

Francesco De Remigis e Tony Damascelli

a pagina 13



PRESIDENTE Macron ha bypassato il Parlamento

Massimiliano Scafi

■ Giù le tasse. La «rivoluzione» di Giorgia Meloni sta tutta qui, in queste tre parole. «È la svolta necessaria per il Paese». È su il Ponte sullo Stretto: tempi rapidi, il governo vuole «avviare i lavori» addirittura entro l'estate. «Lo avevamo promesso» - scrive su Instagram Silvio Berlusconi -. Finalmente si riparte, il progetto finale a luglio 2024.

a pagina 2 con servizi da pagina 2 a pagina 5

SCONTRO SULLA DIRETTIVA UE «Mucche inquinanti come le industrie» Ma l'Italia non ci sta

Francesco Giubilei

■ L'hanno già ribattezzata «direttiva ammazza-stalle» ed è l'ennesimo terreno di scontro fra Italia e Unione europea. La proposta della Commissione di equiparare le emissioni degli allevamenti alle industrie ha visto la contrarietà del governo italiano, che con i ministri Pichetto e Lollobrigida ha giurato guerra al provvedimento. Soddisfatto il comparto agricolo, preoccupato dall'ennesima norma ideologica.

con Mosseri a pagina 10

L'INVASIONE DEI TIFOSI TEDESCHI

Napoli, tutti i buchi neri dell'assalto degli ultra

Malpica e Materì a pagina 9

NIENTE ACCORDO SUI DIRITTI PER FACEBOOK E INSTAGRAM

Guerra Meta-Siae, i social restano senza musica

Paolo Giordano

■ Ai Millennials abituati ad ascoltare gratuitamente ogni tipo di canzone può sembrare assurdo. Ma a breve le storie di Facebook e Instagram e i video girati in tempo reale (reels) potrebbero perdere il sottofondo musicale. Dai menu per selezionare la «sigletta» spariranno i brani italiani protetti da Siae.

con Sorbi a pagina 16

IL PRIMATO DI EUROSPIN

Se l'inflazione fa volare i ricavi dei discount

Gian Maria De Francesco

a pagina 19

LETTERA INEDITA

Eros e onanisti, quel carteggio Montale-Ansaldo

di Giovanni Ansaldo

con Mascheroni a pagina 24



IL GIORNO

VENERDÌ 17 marzo 2023
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



Pavia, l'indagine per omicidio

La morte di Polina L'uomo del mistero ora ha un'identità

Zanette a pagina 16



Sul Legnone morì un pilota inglese

Jet precipitato La superperizia: fu un'avaria

De Salvo a pagina 15



Il nuovo Fisco: meno tasse e controlli

Il governo vara la delega fiscale. Obiettivo: tre aliquote Irpef, flat tax anche per i dipendenti, sanzioni ridotte per chi non può pagare. La Bce tira dritto: tassi su di 50 punti ma nessuna indicazione per il futuro, dipenderà da economia e inflazione. Salasso sui mutui

Servizi
da p. 2 a p. 7

Alleanze a sinistra anti Meloni

Campo largo? Flop annunciato

Lorenzo Castellani

Il campo largo è sempre stata una costruzione più immaginaria che reale. Alla prova dei fatti è fallita sia alle elezioni politiche sia alle ultime regionali.

A pagina 5

Caos sulle famiglie arcobaleno

Utero in affitto, i diritti dei bimbi

Marcella Cocchi

In pagina c'è la testimonianza di un'americana che si dice felice di aver prestato il proprio utero per mettere al mondo il bimbo di altri.

A pagina 8

IL GARANTE: A SANREMO HANNO FATTO PUBBLICITÀ A INSTAGRAM

Chiara Ferragni, 35 anni, e Amadeus, 60, durante il Festival di Sanremo



Amadeus e Ferragni a rischio multa

L'ultimo Festival di Sanremo finisce sotto la lente dell'Agcom. Il Garante ha dato avvio all'iter sanzionatorio sulla pubblicità occulta e l'uso di Instagram, relativa-

mente al profilo aperto in diretta tv da Chiara Ferragni e Amadeus. Altra istruttoria su Blanco ("incitamento alla violenza"). Nessuna sanzione, invece, per

Rosa Chemical e Fedez che avevano mimato atti considerati poco consoni alla fascia protetta.

Jannello a pagina 12

DALLE CITTÀ

Milano

Stramilano Mezzo secolo di successi tutto di corsa

M. Rossi nelle Cronache

Milano

Centri estivi: fondi per mille bimbi Ne mancano 3mila

Mingoia nelle Cronache

Cilavegna, lui si era ucciso

Il marito le sparò Pinuccia è morta dopo cinque giorni

Zanichelli nelle Cronache



Intervista a Occhetto

«Moro ostacolato da Usa e Urss»

C. Rossi a pagina 9



Complici di Messina Denaro

Pranzi col boss e pizzini d'amore

Femiani a pagina 11



Macron scavalca le Camere

Pensione a 64 anni Francia in rivolta

Serafini a pagina 13

1 MESE DI UTILIZZO

IL PIÙ CONSIGLIATO IN FARMACIA*

Prostamol

CON SERENOA REPENS CHE AIUTA A FAVORIRE LA FUNZIONALITÀ DELLA PROSTATA E DELLE VIE URINARIE.

NON HAI PIÙ SCUSE

* Indagine di mercato condotta in Italia (2021) su 919 farmacisti e 1.000 pazienti. Prostamol è un medicinale. Il suo uso deve essere supervisionato da un medico. I medicinali non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





Domani su Alias

BAGHDAD 2003 Un reportage di Dario Bellini che nei giorni dell'invasione filmava le news, ci porta al centro della città tra distruzione e vita quotidiana



Le Monde diplomatique

IN EDICOLA Migranti nell'infemo di Bialowieza; illusione nazionalista in Eu; grano ucraino; media, avanguardia della guerra



Culture

MAYLIS DE KERANGAL. Intervista alla scrittrice francese del suo «Fuga a Est». Da domani a Pordenone per Dedicà Francesca Maffioli pagina 10

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

VENERDÌ 17 MARZO 2023 - ANNO LIII - N° 64

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

IL GOVERNO IMPONE LA RIFORMA SENZA VOTO, MA DOVRÀ AFFRONTARE LA SFIDUCIA. LA PIAZZA RIBOLLE

Pensioni, l'azzardo di Macron

Macron e la premier Borne hanno deciso di ricorrere all'arma "nucleare" dell'articolo 49.3, evitando così il voto troppo incerto all'Assemblea nazionale, per imporre la contestata riforma delle pensioni che alza l'età da 62 a 64 anni. In aula si scatena la bagarre,

con i deputati che urlano e intonano la Marsigliese in segno di protesta. Fuori, verso place de la Concorde, va in scena una manifestazione spontanea, con echii in altre città della Francia. «Non finisce qui»: i sindacati sono pronti a dare battaglia e convocano lo scio-

pero per giovedì 23. Ora il governo dovrà affrontare la mozione di sfiducia, che, se approvata, farebbe cadere Borne. Per il presidente è una grossa sconfitta, che avrà ripercussioni anche sul peso della Francia nella politica internazionale. **MERLO A PAGINA 4**

BRUXELLES E SINDACATI D'ACCORDO In Spagna si cambia, in meglio

La legge appena licenziata dal governo, che ha superato l'esame della Commissione europea, ha ottenuto l'avallo dei sindacati confederali e ricom-

pattato la maggioranza progressista. Alla base equità intergenerazionale e riduzione del gap di genere. **BRANDOLINI A PAGINA 4**

Anni '50, l'on. Franco Restivo osserva il progetto del ponte che dovrebbe unire la Sicilia al continente foto LaPresse



Si rivede il fantasma del Ponte sullo Stretto e prende forma il progetto della destra. Il consiglio dei ministri vara il decreto per realizzare la grande opera in barba alla transizione ecologica e dà il via libera alla riforma fiscale che favorisce i ricchi **pagina 2**

Sinistra
Sulla strada giusta, contemuti e vocazione unitaria

NICOLA ZINGARETTI

La rabbia o la delusione di milioni di persone, gran parte delle quali rifiuta la scheda elettorale rifugiandosi nell'astensionismo, ha come fondamento il generale senso di precarietà.

— segue a pagina 15 —

Governo Meloni
Il riflesso condizionato del postfascismo

DAVIDE CONTI

«Questa vittoria la voglio dedicare a tutte le persone che non ci sono più e che meritavano di vedere questa nottata». Queste le parole di Giorgia Meloni.

— segue a pagina 15 —

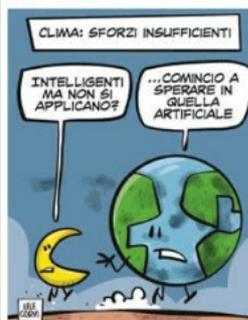
Riscaldamento globale
La lotta e la scelta tra democrazia o autoritarismo

ENZO PRANZINI

La più grande guerra che l'umanità ha dovuto affrontare è quella appena iniziata contro il riscaldamento globale: uno strano conflitto che ci vede sia nel ruolo di attaccanti, ne siamo infatti responsabili.

— segue a pagina 14 —

Lele Corvi



TASSI AMARI
La Bce aumenta il costo del denaro



Dopo gli scossoni bancari arriva un nuovo aumento di 50 punti base, inflazione già tra due anni. Intervista all'economista Christian Marazzi: «Le banche centrali proteggono i super-profitte e temono il contagio delle lotte operaie e sociali». **CICCARELLI A PAGINA 5**

GUERRA UCRAINA
Tra panzer e Mig è bazar delle armi

Con Bakhmut che resta il tritacarne di sempre e lo scontro tra Cremlino e Wagner che si allarga a Vuhledar, la guerra occupa i cieli. Tra droni abbattuti (vedi lo schianto in volo tra due velivoli, russo e statunitense) e droni cinesi ritrovati a pezzi, Varsavia sballa la strategia Nato e offre i tanto agognati Mig a Kiev. Cambia linea anche Israele, pronta a vendergli armi. Chi invece pensa di andar dritta è la tedesca Rheinmetall, verso la costruzione di una fabbrica di panzer. **ANGIERI, CANETTA A PAGINA 9**

CONGRESSO CGIL
Landini riunisce l'opposizione



Maurizio Landini porta sul palco di Rimini la finora sfilacciata opposizione al governo: Schlein, Fratoianni, Conte e Calenda. Il dibattito si conclude con la promessa di rivedersi presto. La leader Pd: chiudiamoci in una stanza a parlare. Calenda fischia. **FRANCHI, CARUGATI A PAGINA 3**

all'interno

Cutro Una visita blindata, familiari a palazzo Chigi

GIANSANDRO MERLI **PAGINA 6**

Milano Cresce la piazza delle famiglie arcobaleno

GIULIANO SANTORO **PAGINA 7**

Perugia Scritti «innocui», ma Cospito resta in carcere

ELEONORA MARTINI **PAGINA 7**

30317 Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Epoca/RM/232103 9 770025 215000



IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCCCXCVI - N° 74 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 100, L. 65/2001

Fondato nel 1892



Venerdì 17 Marzo 2023

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODOTTO DA "IL MATTINO" - "IL GIORNALE" - ELBO 133

Non c'è l'accordo

Meta-Siae, la musica è finita: stop ai brani da Fb e Instagram

Raffaello D'Ettore a pag. 39



L'editoria

Il piano del governo: giornali venduti nei bar e anche con il delivery

Malfetano e Pacifico a pag. 13



La riflessione

Quelle scelte ambientali pro Usa e Cina

Paolo Balduzzi

Ci risiamo: il Parlamento europeo, dopo averci provato negli anni passati e dopo averlo già fatto con le auto elettriche, impone per legge il rinnovo del patrimonio edilizio ai cittadini europei, con delle scadenze che fanno tremare i polsi. Vale l'argomento già usato su queste colonne per commentare il caso delle auto elettriche: il principio applicato dall'Unione europea è corretto, la transizione a un continente meno energivoro è un obiettivo ambizioso ma condivisibile.

Continua a pag. 38

«Leggi anti-hooligans come in Inghilterra»

Il centro di Napoli devastato dai tedeschi. DeLa chiede più rigore Piantedosi: «Abbiamo evitato il peggio»



Dopo la devastazione degli ultrà dell'Eintracht, il ministro Piantedosi dice: abbiamo evitato il peggio. Il ministro Abodi attacca il presidente della Uefa Ceferin. E De Laurentis chiede una «legge anti-hooligans come in Inghilterra».

Crimaldi, Del Gaudio, Taormina e servizi da pag. 2 a 5

Il commento

Non si scarichi sul Napoli l'incapacità della Uefa

Francesco De Luca

Se qualcuno deve pagare per quanto è accaduto due giorni fa nel cuore della città, non deve essere il Napoli. Sarebbe fortemente ingiusto perché anche tecnicamente è da escludere qualsiasi responsabilità di una società sana, che De Laurentis ha saputo far crescere in diciott'anni nel modo giusto, isolandola dalle frange violente e dal malaffare, rendendola un modello calcistico e finanziario.

Continua a pag. 39

L'opinione

Tassi più alti dove sbagliano Bce e Lagarde

Giorgio La Malfa

Se qualcuno si attendeva o si illudeva che la Banca centrale europea avrebbe potuto riconsiderare, alla luce della tempesta finanziaria in atto, la decisione prematuramente annunciata 15 giorni fa dalla presidente della Banca, Lagarde, di un ulteriore aumento dei tassi d'interesse dello 0,5% dopo quelli dei mesi scorsi, ha dovuto ricredersi. Al termine della riunione, la Lagarde ha annunciato che la Bce aveva deciso di aumentare i tassi dello 0,5% come se in questi giorni non sia avvenuto nulla. E in particolare non sia avvenuto qualcosa, la crisi di una delle grandi banche americane.

Continua a pag. 38

Autonomia, il no da Napoli

► Nuovo ok del Cdm a Calderoli, sarà battaglia in Parlamento. Oggi sindaci e Pd all'attacco. Via alla riforma del Fisco: Irpef a tre aliquote e flat tax per i dipendenti. Meloni: una svolta

Andrea Bassi

Autonomia, il sì in Cdm: l'esecutivo non ascolta le richieste avanzate dai Comuni. Oggi a Napoli manifestazione di sindaci e Pd contro la riforma che favorisce le Regioni già ricche. E sulla legge quadro si annuncia battaglia in Parlamento. Primo ok anche alla delega fiscale. Meloni: «Una svolta». Tetto alle detrazioni per finanziare il taglio. Spunta la clausola "anti-rincarì", il viceministro all'Economia Leo: «Tasse ridotte ai dipendenti dal prossimo anno». Per scrivere i decreti attuativi il governo, una volta approvato il testo dalle Camere, avrà 24 mesi a disposizione. Ma il primo "modulo" sarà il taglio delle aliquote Irpef dalle attuali quattro a tre che saranno introdotte dal prossimo anno. Alle pag. 6 e 7

In Francia il provvedimento approvato senza il voto dell'Assemblea



Pensioni, esplode l'ira contro Macron

Francesca Pierantozzi a pag. 12

Le infrastrutture

Ponte sullo Stretto passa il decreto «Pronto in 5 anni»

Andrea Bulleri

Sarà il ponte a campata unica «più lungo del mondo»: 3,2 chilometri di asfalto «sospeso» sul mare tra la Sicilia e la Calabria. Con la prima pietra che, nei piani del ministro delle Infrastrutture, dovrà essere posata «auspicabilmente» entro la fine del 2024. E l'obiettivo dichiarato di poter percorrere in auto o in treno la nuova infrastruttura, di cui si discute da più di mezzo secolo, nel giro di cinque anni.

A pag. 7

Il capolavoro di Caravaggio esposto a Napoli

La Flagellazione di Cristo in tour ora a Palazzo Reale, poi al Louvre



Maria Pirro a pag. 14

CAPSULE O PONTI STACCATI?

PONTEFIX®

FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

- ✓ FISSA PROVVISORIAMENTE PONTI, CORONE, CAPSULE E DENTI A PERNO
- ✓ DA SOLI E IN POCHI MINUTI
- ✓ SIA SU IMPIANTI CHE SU DENTI PREPARATI
- ✓ FACILE DA USARE
- ✓ AGISCE IN POCHI MINUTI
- ✓ NON COMPROMETTE IL SUCCESSIVO INTERVENTO DEL DENTISTA

FIMO da oltre 30 anni in farmacia



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 145-N° 75
ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 48/2004 art. 1, comma 1, DGR RM

NAZIONALE



Venerdì 17 Marzo 2023 • S. Patrizio

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [AGGERO.IT](https://www.messaggero.it)

Il 25 e 26 marzo Vajont, monasteri e Villa Bonaparte il Fai svela il bello segreto d'Italia
Arnaldi a pag. 22



Il trapper re dello streaming Niente Sanremo? Il Tre lancia le hit nei rioni di Roma
Marzi a pag. 23



Stop alla musica Rottura Meta-Siae sui soldi agli autori I post dei social resteranno muti
D'Ettore a pag. 22



Le case green
Quelle scelte ambientali, un favore a Usa e Cina

Paolo Balduzzi

Ci risiamo: il Parlamento europeo, dopo averci provato negli anni passati e dopo averlo già fatto con le auto elettriche, impone per legge il rinnovo del patrimonio edilizio ai cittadini europei, con delle scadenze che fanno tremare i polsi.

Vale l'argomento già usato su queste colonne per commentare il caso delle auto elettriche: il principio applicato dall'Unione Europea è corretto, la transizione a un continente meno energivoro è un obiettivo ambizioso ma condivisibile; al contrario, le scelte concrete per la sua attuazione lo sono molto meno. Tanto per questioni di merito, e quindi pratiche, quanto per questioni di metodo. Cominciamo dalle ultime.

Il dirigismo economico non paga. Con un po' di ironia, potremmo notare che mentre in guerra l'Europa si oppone a una Russia che vuole ricostruire l'Unione sovietica, in campo economico sposa invece esattamente quel modello: lo Stato che tutto sa e tutto prevede, impone le sue preferenze ai cittadini, obbligandoli a consumare determinati beni, senza grosse possibilità di scelta.

Le innovazioni tecnologiche, tuttavia, si impongono da sole quando diventano sufficientemente interessanti e convenienti, quando cioè il meccanismo di mercato permette alla giusta opzione di essere liberamente acquistata dai cittadini.

Continua a pag. 25

Irpef e flat tax, ecco la riforma

► Si alle tre aliquote. Leo: «Meno tasse ai dipendenti. Il taglio con il tetto alle detrazioni»
Meloni: una svolta. Via libera al Ponte sullo Stretto. Passa l'Autonomia, ora battaglia in aula

ROMA Via libera in Cdm alla riforma del Fisco: Irpef a tre aliquote anziché quattro. Passano anche Ponte sullo Stretto e Autonomia.

Bassi e Bulleri alle pag. 2 e 3

Mou ai quarti, Sarri eliminato: ora il derby



Una Roma di ferro Lazio, addio Europa



Dall'alto Paulo Dybala e Felipe Anderson Servizi nello Sport

Francoforte porta il costo del denaro al 3,50%

La Bce rialza ancora i tassi: +50 punti ma frena i falchi sugli aumenti futuri

BRUXELLES La Bce rialza i tassi dello 0,50% (ora al 3,50%) ma sul futuro è più cauta e frena i falchi. Crac e crolli extra-Ue non spaventano più di tanto la Banca centrale europea. Francoforte tira dritto



per la sua strada nel tentativo di frenare un'inflazione «ancora troppo alta», ma lascia intuire un possibile allentamento della stretta. Tajani: «È l'inizio di un ripensamento».
Rosana a pag. 5

Parlamento aggirato

Francia, Macron riforma le pensioni Piazze in rivolta

PARIGI Strappo del presidente Macron sulle pensioni in Francia: la legge passa aggirando il parlamento. La battaglia sulla riforma delle pensioni continua a spaccare il Paese: il governo ha posto la fiducia. Nuovi scontri in piazza.
Pierantozzi a pag. 10

Roma, lo striscione dei Fedayn rubato dai mercenari Wagner

► Cinque serbi nel blitz davanti all'Olimpico: venivano dal Donbass

ROMA Sono cinque serbi mercenari della brigata Wagner - quella che combatte in Ucraina per i russi - che avrebbero guidato l'assalto ultrà al "Fedayn" della Roma il 4 febbraio scorso fuori dallo stadio Olimpico. Con tanto di botte e furto dello striscione poi esposto a testa in giù nello stadio "Mitic" di Belgrado e successivamente bruciato per sfregio. Le tracce ripercorse a ritroso dalla Digos, infatti, portano fino a un'agenzia di viaggi del Donbass dove sono stati emessi e acquistati cinque biglietti aerei con destinazione Italia.

Marani a pag. 9

Tifosi romanisti aggrediti a San Sebastian

Napoli, il Viminale: stretta sugli ultrà E il ministro Abodi attacca la Uefa

ROMA Il giorno dopo si contano i danni nel centro di Napoli restano "le ferite" per una rappresaglia che si doveva evitare. Questura e procura sono al lavoro per ricostruire quanto è successo: sono stati emessi parecchi Dapso che dureranno



dai 5 agli 8 anni. Il ministro Abodi attacca la Uefa. Intanto ieri sera tifosi della Roma sono stati aggrediti a San Sebastian prima della gara di Europa League con la Real Sociedad.
Lengua, Mangani e Zaniboni alle pag. 8 e 9

Dopo la Cassazione
Cerciello, la moglie «Questo delitto non resti impunito»



ROMA «Questo delitto non resti impunito». È l'appello della moglie del vice brigadiere Cerciello Rega dopo che la Cassazione ha stabilito un processo d'appello bis.
Di Corrado a pag. 11

SPADA ROMA NEW COLLECTION

www.spadaroma.com

Il Segno di LUCA
TUO, L'AMORE STA ARRIVANDO

Venere è entrata nel segno e ti omaggia dei suoi doni rituali, il più importante e prezioso è l'amore. Resterà tua ospite fino al 10 aprile, approfitta della visita, che ha un effetto positivo generalizzato e ti fa sentire in forma, padrone di te stesso e delle tue risorse. Oggi c'è molta impulsività nell'aria ma tu non ti lasci condizionare, disponi di un potenziale di energia quasi inesauribile. E poi Venere ti rende fortunato...
MANTRA DEL GIORNO
Se sai come peggiorare puoi evitarlo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 25

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo, il Messaggero + Corriere della Sport-Studio € 1,40, nel Molise, il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,10, nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Studio € 1,50. *Quotidiano a scarchia bisogna essere seri - La rivista secondo Alberto Sordi* - € 6,90 (solo Roma) - Il grande libro del derby di Roma* - € 12,00 (solo Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 17 marzo 2023
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Far west a Reggio Emilia

Lite sull'autobus finisce a coltellate Grave passeggero

Fiori a pagina 16



OGGI IN REGALO SPECIALE FESTA DEL PAPÀ

ristora
INSTANT DRINKS

Il nuovo Fisco: meno tasse e controlli

Il governo vara la delega fiscale. Obiettivo: tre aliquote Irpef, flat tax anche per i dipendenti, sanzioni ridotte per chi non può pagare. La Bce tira dritto: tassi su di 50 punti ma nessuna indicazione per il futuro, dipenderà da economia e inflazione. Salasso sui mutui

Servizi da p. 2 a p. 7

[Alleanze a sinistra anti Meloni](#)

Campo largo? Flop annunciato

Lorenzo Castellani

Il campo largo è sempre stata una costruzione più immaginaria che reale. Alla prova dei fatti è fallita sia alle elezioni politiche sia alle ultime regionali.

A pagina 5

[Caos sulle famiglie arcobaleno](#)

Utero in affitto, i diritti dei bimbi

Marcella Cocchi

In pagina c'è la testimonianza di un'americana che si dice felice di aver prestato il proprio utero per mettere al mondo il bimbo di altri.

A pagina 8

IL GARANTE: A SANREMO HANNO FATTO PUBBLICITÀ A INSTAGRAM

Chiara Ferragni, 35 anni, e Amadeus, 60, durante il Festival di Sanremo



Amadeus e Ferragni a rischio multa

L'ultimo Festival di Sanremo finisce sotto la lente dell'Agcom. Il Garante ha dato avvio all'iter sanzionatorio sulla pubblicità occulta e l'uso di Instagram, relativa-

mente al profilo aperto in diretta tv da Chiara Ferragni e Amadeus. Altra istruttoria su Blanco ("incitamento alla violenza"). Nessuna sanzione, invece, per

Rosa Chemical e Fedez che avevano mimato atti considerati poco consoni alla fascia protetta.

Jannello a pagina 12

DALLE CITTÀ

[Bologna, il nostro test](#)

Nuovi parchimetri Occhio alla sosta, la beffa è dietro l'angolo

De Cupertinis in Cronaca

[Bologna, la prima data](#)

L'urlo dei Maneskin L'Unipol Arena suona il rock

Moroni in Cronaca

[Bologna, basket Eurolega](#)

Delusione Virtus Monaco spegne il sogno playoff

Selleri nel Qs



[Intervista a Occhetto](#)

«Moro ostacolato da Usa e Urss»

C. Rossi a pagina 9



[Complici di Messina Denaro](#)

Pranzi col boss e pizzini d'amore

Femiani a pagina 11



[Macron scavalca le Camere](#)

Pensione a 64 anni Francia in rivolta

Serafini a pagina 13

IL PIÙ CONSIGLIATO IN FARMACIA*

Prostamol

CON SERENOA REPENS CHE AIUTA A FAVORIRE LA FUNZIONALITÀ DELLA PROSTATA E DELLE VIE URINARIE.

NON HAI PIÙ SCUSE

* Indagine di mercato condotta in Italia (2021) su 919 farmacisti. Prostamol è un medicinale. Il suo uso deve essere supervisionato da un medico. I medicinali non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





IL SECOLO XIX



VENERDÌ 17 MARZO 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

2,00€ con TV SORRISI E CANZONI in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVII - NUMERO 63, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN

ORA SONO INDAGATI ANCHE PER MORTE COME CONSEGUENZA DI ALTRO REATO

Delitto Scagni, per un medico e due poliziotti diventano più pesanti le accuse di omissioni

La Procura di Genova ha formalizzato anche l'accusa di morte in conseguenza di altro reato nei confronti di due poliziotti della Questura genovese e di un medico della salute mentale nell'ambito dell'inchiesta bis aperta dopo l'omicidio di Alt-

scagni. La donna di 34 anni fu assassinata con più di 20 coltellate dal fratello Alberto, 42 anni, il primo maggio scorso. L'uomo l'aveva attesa sotto casa, a Quinto, e sorpresa mentre portava fuori il cane. L'ARTICOLO / PAGINA 10



SARÀ SCARCARATO A GIUGNO, MA È UN REBUS GESTIRE LA SUA LIBERTÀ

Il killer Delfino è a fine pena «Pericolosità da verificare»

Il 29 marzo, a Vercelli, i giudici devono stabilire quanto ancora è pericoloso il killer Luca Delfino (nella foto), perché a giugno sarà scarcerato. Il problema sarà capire come e dove contenerlo se ritenuto ancora pericoloso. MATTEDIDICE / PAGINA 11



TRE ALIQUOTE IRPEF DAL 2024. ABOLIZIONE PER L'IRAP, GIÙ LE SANZIONI AGLI EVASORI. MELONI: SVOLTA EPOCALE. LANDINI: COSÌ PAGANO SOLO I DIPENDENTI

Tasse, decolla la riforma

La Bce alza i tassi di 50 punti. Delusione dell'Italia: il debito minaccia i conti. Tajani: «Un errore»

Il Consiglio dei Ministri ha approvato la legge delega per la riforma del Fisco: tre aliquote Irpef, ancora da definire, Irap abolita, tagli a Iva e Ires, sanzioni più leggere agli evasori e - in prospettiva - flat tax per tutti. Meloni esulta, il segretario Cgil Landini promette battaglia. La Bce alza i tassi di mezzo punto. Tajani: «Un errore». SERVIZI / PAGINE 2-5

DECRETO CON RISERVE

Paolo Russo

Ponte sullo Stretto passa la linea Salvini: rinasce la società

L'ARTICOLO / PAGINA 4

IL CONGRESSO DI RIMINI

Niccolò Carratelli

Salario minimo e diritti Il Pd sul palco Cgil rilancia il campo largo

L'ARTICOLO / PAGINA 6

PARLAMENTO SCAVALCATO

Daniilo Ceccarelli

Macron prova il blitz: «In pensione più tardi» Divampa la protesta

L'ARTICOLO / PAGINA 8

ROLLI



L'INTERVISTA

Mario De Fazio

Il ministro Zangrillo: servizi pubblici migliori con il sì all'Autonomia

Il ministro alla Pubblica amministrazione Paolo Zangrillo, oggi a Genova, commenta il via libera del governo al ddl sull'Autonomia: «Non dividerà il Paese ma garantirà servizi migliori ai cittadini». L'ARTICOLO / PAGINA 7

GENOVA, IL PROCESSO SUI 20 QUADRI SEQUESTRATI ALLA MOSTRA DEL 2017. IL PM: SCOPERTO UN MONDO DI SOTTERFUGI



Falsi Modigliani, la procura chiede cinque condanne

Una visitatrice guarda i quadri esposti alla mostra del 2017 su Modigliani a Palazzo Ducale di Genova FAGANDINI / PAGINA 23

IL LIGURIE E LA SALUTE

Toti e Gratarola: c'è il via di Schillaci a 4 nuovi ospedali

Guido Filippi

Incontro a Roma tra il ministro della Salute Schillaci e una delegazione guidata dal presidente della Regione Toti e dall'assessore Gratarola: c'è il via del ministro al piano che prevede 4 nuovi ospedali: Taggia, Pietra Ligure, Erzellera e Galliera. L'ARTICOLO / PAGINA 9

Genova misurerà l'impatto sanitario delle grandi opere

Silvia Pedemonte

Un decalogo sui comportamenti che favoriscono una vita sana e l'introduzione della Valutazione di impatto sanitario sulle nuove opere. Sono le prime mosse di Luciano Grasso, Health city manager di Genova. L'ARTICOLO / PAGINA 20

TREKKING A CAMOGLI

Passo del Bacio, servirà una mail per attraversarlo

Marco Menduni

Il Passo del Bacio, a Camogli, dove nei giorni scorsi è morto Eros Coppola, non sarà chiuso, nemmeno in vista della folla di Pasqua. Per attraversarlo ci vorrà un pass gratuito da chiedere via mail. L'ARTICOLO / PAGINA 12

BUONGIORNO

Luciana Lamorgese, il ministro dell'Interno dei governi Conte II e Draghi, secondo Giorgia Meloni: il suo fallimento è proclamato e sotto gli occhi di tutti; non è all'altezza del suo compito; è inadeguata; i suoi disastrosi risultati su immigrazione e sicurezza sono evidenti; non può rimanere un minuto di più al Viminale; si deve dimettere; va sostituita con uno capace; non fa il suo lavoro; imbarazzante; fa un ottimo lavoro solo per gli scafisti; siamo sbigottiti per la totale mancanza di controllo e prevenzione; ci riporta alla strategia della tensione, agli anni bui, con lei non siamo più al sicuro. Luciana Lamorgese secondo Matteo Salvini: non fa il suo dovere; la persona sbagliata nel posto sbagliato; è allo sbando; si dimetta; un ministro fantasma; il problema è lei; si dia una mos-

Il lupo cattivo

MATTIA FELTRI

sa, fermi gli sbarchi; ha le idee molto confuse, fa solo danni; non è adeguata; si svegli oppure lasci ad altri; gli sbarchi sono moltiplicati per otto, piace solo a clandestini e punkabbestia; incapace; non si sa come passi il suo tempo; nessuna autocritica, errore grave: baby gang, stupri, criminalità, e lei non c'è; giustificaci il suo stipendio; per fortuna presto andrà a fare altro nella vita... Ecco, poi in effetti ha vinto la destra di Meloni e Salvini, Lamorgese è andata a fare altro, il ministro dell'Interno è Matteo Piantedosi, e sono arrivati i tempi degli sbarchi triplicati, del naufragio di Cutro, delle aggressioni alla stazione di Milano, degli omicidi a Roma, della guerriglia fra tifosi a Napoli e la colpa è dei sindaci, degli scafisti, dei tedeschi, dei radical chic e del lupo cattivo. —

TROVA
COMPRO ORO
VALORE ORO BORSA INTERNAZIONALE
€58,03
TIT 999,99
DA TROVA PREZZO TRASPARENTE
VIA XXV APRILE - VIA SAN VINCENZO SESTRI - BUSALLA

TROVA
COMPRO ORO
VALORE ORO BORSA INTERNAZIONALE
€58,03
TIT 999,99
DA TROVA PREZZO TRASPARENTE
VIA XXV APRILE - VIA SAN VINCENZO SESTRI - BUSALLA





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Domani su Plus 24
Principi Esg,
società quotate
promosse
in sostenibilità



—allegato
al quotidiano

Con Il Sole 24 Ore
Il trust semplice:
quello che c'è
da sapere in 181
domande e risposte



—In edicola
da domani
a 12,90 euro



Buona Spesa Italia!

FTSE MIB 25918,76 +1,38% | SPREAD BUND 10Y 191,20 -7,10 | BRENT DTD 74,18 +2,69% | NATURAL GAS DUTCH 44,34 +1,70% | Indici & Numeri → p. 39-43

LA CRISI DELLE BANCHE E I MERCATI

La Bce tira dritto: i tassi aumentano di 50 punti Borse in recupero Usa, salvagente per Frb

Bufacchi, Cellino, Longo e Valsania — a pagg. 2 e 3



Christine Lagarde, Presidente Bce

FALCHI & COLOMBE

L'AFFANNOSA CORSA SUL POSTO DEL CRICETO CHE È SENZA MEMORIA

di Donato Masclandaro — a pag. 3

INTERVISTA A TREMONTI

«Whatever mistakes: bolla già insostenibile prima di guerra e pandemia»

Carlo Marroni — a pag. 5

PANORAMA

FRANCIA

Riforma pensioni, Macron scavalca il Parlamento e vara la stretta Proteste e scioperi

Il presidente francese Macron scavalca il Parlamento e vara la riforma delle pensioni che innalza da 62 a 64 anni l'età per la cessazione del lavoro. Lunedì il voto sulla mozione di sfiducia al governo presentata dalle opposizioni. I sindacati hanno annunciato nuove mobilitazioni. — a pagina 15

ENTI TERRITORIALI

Autonomia, si alla riforma con l'incognita costi extra

Via libera definitivo in consiglio dei ministri alla legge Calderoli sul trasferimento di funzioni alle Regioni. Resta l'incognita dei costi extra legati agli standard minimi di servizio. — a pagina 18

PONTE SULLO STRETTO

Via del Cdm: ritorno la campata unica

Il Governo approva il ponte sullo stretto e recupera la concessionaria e il progetto da 3,3 km abbandonato nel 2012. Salvini: «Giornata storica». — a pagina 20

IL RICORDO

MARCO BIAGI, LE INTUZIONI E IL LAVORO

di Claudio Tucci — a pag. 16

L'INTERVISTA

Salini: Webuild, obiettivo ricavi a 11 miliardi

Laura Galvagni — a pag. 26

LA PRESIDENTE ENI

Calvosa: cattura della CO2, gas e rinnovabili a Ravenna

Gas, rinnovabili, ma anche cattura e stoccaggio della CO2: sono gli assi del piano di rilancio per Ravenna illustrati dalla presidente di Eni, Lucia Calvosa. — a pagina 19

Moda 24

Shopping e viaggi Tornano i cinesi, il travel retail risale

Marta Casadei — a pag. 24

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

1 mese a 99€ 4,90€ in più. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

Irpef, Ires, sanzioni: così il nuovo fisco

Consiglio dei ministri

Via libera del Governo alla delega. Meloni: si va verso tasse più leggere

Persone fisiche, riduzione a tre aliquote già dal 2024. Tagli in vista per gli sconti

Riduzione e razionalizzazione di tutti i tributi a partire dall'Irpef che già dal 2024 scenderà da quattro a tre aliquote per poi puntare alla Flat tax per tutti. Un taglio vero alle spese fiscali e ampliamento della no tax area dei dipendenti che sarà allineata a quella da 8.500 euro dei pensionati. Riduzione Ires per imprese che investono. Sono alcune delle novità contenute nella delega fiscale approvata dal Cdm. Per Giorgia Meloni si va verso un Fisco più leggero. **Fiammeri, Mobili, Parente e Trovati** — alle pagg. 6 e 7

RISTRUTTURAZIONI



L'impianto Stellantis di Melfi. Nel 2015 in Basilicata si producevano 390mila auto, l'anno scorso furono più di 163mila

Melfi, con il riassetto di Stellantis rischio per il 40% di occupati nell'indotto

Paolo Bracco, Filomena Greco e Vera Viola — a pag. 11

LE NOVITÀ IN ARRIVO

SOCIETÀ

Prelievo ridotto quando l'impresa investe o assume



L'obiettivo. Via libera al Ddl entro la fine di maggio

IRAP

Stop all'imposta per le società di persone

ADEMPIMENTI

La riforma punta a riscrivere il calendario fiscale

ACCERTAMENTO

Più confronto preventivo fisco-contribuenti

SANZIONI

Omessi versamenti per necessità, effetto retroattivo

— Servizi alle pagine 6-7-33-34 e 35

Materie prime strategiche, ok al piano Ue per ridurre la dipendenza dall'estero

Industria

La Commissione Ue ha deliberato il regolamento Net Zero per ridurre la dipendenza dall'estero di materie prime strategiche necessarie all'in-

dustria e rilanciare le politiche ambientali. Nel dettaglio entro il 2030 la capacità produttiva della Ue deve coprire almeno il 10% del consumo di materie prime critiche per l'industria per l'estrazione, almeno il 40% del consumo per la trasformazione, almeno il 15% del consumo per il riciclo. **Bellomo e Romano** — a pag. 13

REAL ESTATE

Dubai, Preatoni porterà a termine i 26 piani della Niki Lauda Tower

Laura Cavestri — a pag. 22



**SOLUZIONI AUTOMATICHE
PER MAGAZZINI INTELLIGENTI**

☎ 02.98836601

mecalux.it



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Venerdì 17 marzo 2023
Anno LXXX - Numero 75 - € 1,20
San Patrizio, vescovo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

DEM IN CRISI DI NERVI

Sinistra rosiconna

*L'esecutivo va avanti
Il Pd torna partito del «no»
alle grandi opere*

*Salvini resta un'ossessione
Opposizioni unite
nel nome dell'anti-Papeete*

*Landini si sente snobbato
Dai migranti al lavoro
Cgil pronta alla protesta*

Regione

Rocca detta la sua agenda

Dalla sanità all'energia
Il programma
del nuovo «governo»

a pagina 18

Internet

Wi-fi nella metro e in cento piazze

Progetto da 97 milioni
per mettere la Capitale
al passo con i tempi

Verucci a pagina 16

Caso Cerciello

Gli americani ora sperano

Con l'appello bis
i due potrebbero
avere pene più lievi

Sereni a pagina 19

Atletica

Città bloccata per la maratona

Disagi già da domani
Ecco la mappa
di blocchi e deviazioni



Mariani a pagina 15

Oggi a Nyon i sorteggi e domenica c'è il derby Roma ai quarti di Europa League Lazio eliminata dalla Conference



Carmellini, Cirulli, Pes, Pieretti, Rocca e Salomone da pagina 24 a 27

Il ministro Sangiuliano: «Sarà gratis per i romani, incasso ai poveri» Ingresso al Pantheon a pagamento

Rate dei mutui in crescita
Bce non teme crac bancari
Rialzo dei tassi al 3,5%

Zapponi a pagina 11

Non sarà più gratis l'ingresso al Pantheon. Un accordo firmato ieri tra Vicariato di Roma e Ministero della Cultura prevede l'introduzione di un biglietto di cinque euro per l'ingresso ma solo ai di fuori degli orari riservati alle funzioni liturgiche. Alcune categorie saranno esentate, tra queste i romani. Il ricavato sarà usato anche per iniziative di carità.

Simongini e Zanchi a pagina 17

Democritici sull'orlo di una crisi di nervi. Non gestire il potere, dopo anni al comando, fa male. Così tornano a sposare vecchie battaglie identitarie come il «no» a tutte le grandi opere, tra le quali il Ponte sullo Stretto. Il livore non ha limiti, come l'ossessione contro Salvini, al punto che al congresso della Cgil, che si sta tenendo a Rimini, è nato un coordinamento delle opposizioni che Lucia Annunziata ha battezzato col nome di anti-Papeete. Anche il leader della Cgil, Landini, scontento dell'esecutivo, è pronto alla piazza.

Buzzelli, Paragone e Romagnoli alle pagine 2 e 3

Dopo la tragedia di Cutro Abbraccio di Meloni ai profughi sopravvissuti

Barbieri a pagina 6

Approvato il decreto Più vicina la realizzazione del Ponte sullo Stretto

Mineo a pagina 4

Da domani su Rai Uno Il «cantante mascherato» con Milly Carlucci torna in prima serata



Caterini a pagina 22

COMMENTI

- **USAI**
Auto e case green
Chi dice sinistra
intende tasse
- **MAZZONI**
Unire la Sicilia
alla Calabria
è un'azione strategica
- **FERRONI**
Galli Della Loggia
e i passaporti di Elly

a pagina 13

e'infisso®
L'azienda su misura

PIÙ SICUREZZA PER LA TUA CASA con le FINESTRE ANTIEFFRAZIONE GUARDIAN ANGEL

portate • finestre • portoni • arredamenti

Tante diverse soluzioni funzionali, versatili ed eleganti

Borgovelino (RIETI) - Viale dell'Artigianato, 7 - Tel. 0746 586015
www.linfisso.it

SANTI BAILOR

Il manifestare che piace tanto al centrosinistra

C'è stata la manifestazione antifascista di Firenze, nonostante in Italia non ci siano rischi di fascismo alle porte. Ci sarà a Milano, in piazza della Scala, la manifestazione indetta dalle associazioni Lgbtq+ e dalle famiglie arcobaleno per protestare contro lo stop alle registrazioni dei figli delle coppie omosessuali impostato al Comune. E in piazza ancora una volta - come a Firenze - ci sarà il Pd con la nuova segretaria Elly Schlein. E poi c'è la piazza probabile e annunciata dai sindacati, sul tema della riforma fiscale, perché al leader della Cgil Maurizio Landini e agli altri leader sindacali le ricette del governo sulle tasse non vanno giù. (...)

Segue a pagina 13





a pag. 31

RIFORMA FISCALE

Impiego dell'intelligenza artificiale ai fini delle analisi e selezione del rischio di evasione
Bongi a pag. 26

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Riforma fiscale - Il testo del ddl approvato dal Consiglio dei ministri

Giustizia tributaria - La delibera Cpgt sui giudici passati in Cgt

Contrabbando - La sentenza della Cgt Friuli Venezia Giulia in materia di definizione agevolata

Milano Marketing Festival/ Le aziende si preparano al futuro per gestire l'incertezza e la complessità
Galli, Rizzi e Marcotrigiano da pag. 15



Fisco soft con chi collabora

L'adozione volontaria di modelli organizzativi di controllo fiscale e la comunicazione del potenziale rischio riducono o escludono le sanzioni. Ieri il primo sì alla riforma

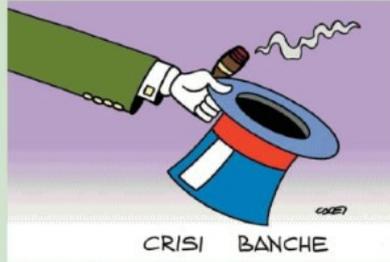
Sanzioni light per le imprese che collaborano con il fisco. L'adozione volontaria di un TCF (tax control framework, modello organizzativo di controllo fiscale) e la tempestiva comunicazione del potenziale rischio fiscale possono portare a ridurre o addirittura escludere le sanzioni. E' quanto prevede il disegno di legge delega per la riforma fiscale messo a punto dal viceministro Leo e approvato ieri dal consiglio dei ministri.

Mezzi-Spurio a pag. 24

CONTENUTI ESCLUSIVI

Class, nasce il canale UpTv per il pubblico in mobilità
Galli a pag. 17

Castellani (Luiss): è finita la transizione, ora abbiamo una destra e una sinistra



«La grande transizione del sistema politico italiano è finita, siamo tornati ad avere una destra e una sinistra chiaramente posizionate e distinte», il primo duello alla Camera tra Meloni e Schlein «ha dato la misura di quello che sarà lo scenario dei prossimi anni», dice Lorenzo Castellani, storico e politologo Luiss-Guido Carli, «ossia una forte polarizzazione che non lascia spazio, certamente nessuno a destra, a moderati e centristi». Da un lato abbiamo «la destra, pragmatica, di governo, forte dell'investitura del 45% degli elettori delle ultime elezioni», dall'altra, regina Castellani, «una sinistra fortemente ideologizzata e dunque per forza di cose più evanescente».

Ricciardi a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO

Mentre alla Camera esplodeva il primo duello polemico fra il suo segretario del Pd, Elly Schlein e la presidente del consiglio dei ministri, Giorgia Meloni, i parlamentari, giornalisti e le telecamere inquadravano solo le due competitori al loro primo scontro diretto nell'emiciclo parlamentare. Era giusto, del resto le duellanti erano loro e l'aula della Camera era il ring che le ospitava. Ma un altro politico avrebbe dovuto essere tenuto d'occhio attentamente e, se fosse ancora in vita il giornalista Giampaolo Pansa, lo avrebbe sicuramente osservato con il suo cannocchiale dalla tribuna stampa. Si tratta di Giuseppe Conte, il capo del M5s e, come alcuni dicono, del Pd, il Partito di Conte. Costui di solito si aggira fra i banchi come il padrone di casa. Questa volta invece era defilato, silente, abbacchiato. Ha capito, al contrario di Bettini o Zingaretti, che, con la Schlein a capo del Pd, il suo spazio politico si è ridotto. La polarizzazione politica lo mette ai margini. Forse lo stritola.

Il bello di viaggiare in un mondo di vantaggi.

CON L'APP DI TELEPASS INNOVIAMO E SEMPLIFICHIAMO LA GESTIONE DEI TUOI SPOSTAMENTI.

Aeroporti, servizi di mobilità urbana e interurbana, autostrade, infrastrutture sempre più sostenibili e moderne. Per questo nasce MUNDYS. Ma anche per mettere nelle tue mani, con l'app di Telepass, un intero ecosistema di soluzioni in grado di dare un nuovo ritmo alla tua vita in movimento.

mundys
improve moving in

Telepass

* Con La legge fiscale a € 9,90 in più - Con La nuova parate del marketing a € 12,90 in più - Con Il dizionario dei bilanci 2023 a € 9,90 in più



LA NAZIONE

VENERDÌ 17 marzo 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Conference League: 4-1 al Sivasspor

Fiorentina, che poker Cabral ancora decisivo Viola ai quarti di finale

Galli, Giorgetti, Marchini e commento di Zetti nel Qs



Intervista a Fossi (Pd)

«Risorse: scelte coraggiose per la sanità»

Caroppo a pagina 15



Il nuovo Fisco: meno tasse e controlli

Il governo vara la delega fiscale. Obiettivo: tre aliquote Irpef, flat tax anche per i dipendenti, sanzioni ridotte per chi non può pagare. La Bce tira dritto: tassi su di 50 punti ma nessuna indicazione per il futuro, dipenderà da economia e inflazione. Salasso sui mutui

Servizi da p. 2 a p. 7

Alleanze a sinistra anti Meloni

Campo largo? Flop annunciato

Lorenzo Castellani

Il campo largo è sempre stata una costruzione più immaginaria che reale. Alla prova dei fatti è fallita sia alle elezioni politiche sia alle ultime regionali.

A pagina 5

Caos sulle famiglie arcobaleno

Utero in affitto, i diritti dei bimbi

Marcella Cocchi

In pagina c'è la testimonianza di un'americana che si dice felice di aver prestato il proprio utero per mettere al mondo il bimbo di altri.

A pagina 8

IL GARANTE: A SANREMO HANNO FATTO PUBBLICITÀ A INSTAGRAM

Chiara Ferragni, 35 anni, e Amadeus, 60, durante il Festival di Sanremo



Amadeus e Ferragni a rischio multa

L'ultimo Festival di Sanremo finisce sotto la lente dell'Agcom. Il Garante ha dato avvio all'iter sanzionatorio sulla pubblicità occulta e l'uso di Instagram, relativa-

mente al profilo aperto in diretta tv da Chiara Ferragni e Amadeus. Altra istruttoria su Blanco ("incitamento alla violenza"). Nessuna sanzione, invece, per

Rosa Chemical e Fedez che avevano mimato atti considerati poco consoni alla fascia protetta.

Jannello a pagina 12

DALLE CITTÀ

Empoli

Ponte sull'Orme Ancora lavori Senso unico alternato

Servizio in Cronaca

Empolese Valdelsa

«Viva Tito» La frase in Consiglio Infuria la polemica

Servizio in Cronaca

Montelupo Fiorentino

Un cartellone con 150 eventi Al via con i fiori

Servizio in Cronaca



Intervista a Occhetto

«Moro ostacolato da Usa e Urss»

C. Rossi a pagina 9



Complici di Messina Denaro

Pranzi col boss e pizzini d'amore

Femiani a pagina 11



Macron scavalca le Camere

Pensione a 64 anni Francia in rivolta

Serafini a pagina 13



IL PIÙ CONSIGLIATO IN FARMACIA*

Prostamol

CON SERENOA REPENS CHE AIUTA A FAVORIRE LA FUNZIONALITÀ DELLA PROSTATA E DELLE VIE URINARIE.

NON HAI PIÙ SCUSE

* Indagine di mercato condotta in Italia (2021) su 919 farmacisti. Prostamol è il prodotto di riferimento per la cura della prostata. I prodotti non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

il **venerdì**

Direttore *Maurizio Molinari*

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Venerdì 17 marzo 2023

Oggi con il Venerdì

Anno 48 N° 63 - In Italia € 2,50

LE MISURE DEL GOVERNO

Fisco, premio agli evasori

Varata la riforma delle tasse: concordato preventivo sull'imponibile, meno controlli, tre aliquote Irpef e flat tax in 5 anni. Ponte sullo Stretto, "sì" con riserva dopo i dubbi sollevati dal Quirinale. Sulle nomine è scontro tra la premier e Salvini

La Bce alza i tassi al 3,5%. Palazzo Chigi: "Non è la strada giusta"

Il commento

Una resa a chi non paga

di **Carlo Cottarelli**

Il disegno di legge delega per la riforma fiscale è uno strano misto di vaghezza e precisione: la precisione c'è però per cose di rilevanza non primaria (per esempio sull'introduzione di una specifica disciplina sulle plusvalenze conseguite dai collezionisti), mentre la vaghezza c'è proprio sulle cose più importanti. **a pagina 25**

L'analisi

Mercati in cerca di rassicurazioni

di **Giorgio Barba Navaretti**

L'instabilità dei mercati in questi giorni non è una crisi sistemica della finanza globale, ossia un evento che nasce da una debolezza complessiva e strutturale del sistema. Ma rischia di diventarla se le banche centrali e i governi non intervengono con adeguate ciambelle di salvataggio. **a pagina 24**

Via alla legge delega per la riforma fiscale del governo Meloni che critica la Bce per il rialzo dei tassi di mezzo punto, al 3,5%. E dal Quirinale i dubbi sul decreto legge per il ponte sullo Stretto di Messina.

di **Ciriaco, Colombo Mastrobuoni, Occorsio e Santelli**
da pagina 2 a pagina 7 e di Pons a pagina 20



Banche Usa

Nuovo salvataggio 30 miliardi a First Republic

di **Paolo Mastrolilli** **a pagina 4**

Francia



▲ Le proteste Place de la Concorde, dopo l'annuncio dell'Eliseo: sulla riforma delle pensioni niente voto parlamentare

Pensioni, Macron sfida le Camere e la piazza

dalla nostra corrispondente **Anais Ginori** **a pagina 15**

Politica

Schlein conquista il congresso Cgil "Qui è casa sua" Fischiato Calenda



Ieri applausi per Elly Schlein, fischio per Carlo Calenda che polemizza con Giuseppe Conte. E al congresso della Cgil, a Rimini, oggi è attesa Giorgia Meloni, ma la platea prepara un'accoglienza gelida per la premier.

dati nostri inviati **Conte e De Cicco**
alle pagine 8 e 9

La propaganda di Meloni occulta il dolore di Cutro

di **Francesco Merlo**

Potere e paura. Di veline ne avevamo viste e lette tante, ma mai una così posticcia e sgangherata. Dell'incontro di Giorgia Meloni con i superstiti di Cutro, rigorosamente vietato ai giornalisti, c'è solo un breve filmato di cinema muto, un montaggio di Palazzo, l'informazione preconfezionata per i tg a reti unificate, immagini senza audio come in Cina, anzi in similCina. **a pagina 11**

Gerd Gigerenzer
Perché l'intelligenza umana batte ancora gli algoritmi

Raffaello Carraro Editore

Intelligenza artificiale

Non spaventatevi Le macchine vivranno con noi

di **Nello Cristianini**

L'introduzione del nuovo algoritmo GPT-4 da parte di OpenAI ci ricorda che le macchine intelligenti sono ormai diventate una realtà, mentre ancora non abbiamo le leggi necessarie a convivere con esse. Non è impresa facile, ma è sia necessaria che urgente. **a pagina 27**

Calcio

Chiesa dopo il 2-0 della Juventus

In Europa avanti in tre Cade la Lazio

di **Condò, Gamba e Juric**
alle pagine 34 e 35

Domani su Robinson

I segreti dell'orologio di Dante

Scusi Dante, che ora è all'Inferno?

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vincenzimare, 1 - Tel. 02/514941, e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Grandi Miti Greci € 10,40

NZ



LA MUSICA
Rottura tra Meta e Sia e niente canzoni sui social
 BRUNO RUFFILLI



«Stavamo discutendo, poi loro hanno staccato la spina e comunicato la fine delle trattative». Loro sono i rappresentanti italiani di Meta, Fazienda di Facebook e Instagram.
 DONDONI - PAGINA 32

LO SPORT
Vlahovic e Chiesa in gol la Juve liquida il Friburgo
 GIGI GARAZZINI



Verrà più avanti il difficile, e non è detto che il sorteggio di oggi non lo posticipi ancora: le squadre da evitare non sono più di un paio. È stato tutto facile a Friburgo.
 BARILLA E ODDEFINO - PAGINE 34-35



LA STAMPA



VENERDÌ 17 MARZO 2023

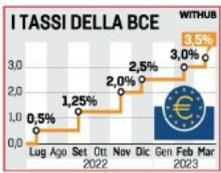
QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 157 II N.74 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPESSIONE ABB. POSTALE II DL.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it **GNN**

L'ECONOMIA

Linea dura della Bce su i tassi dello 0,5% I timori dell'Italia "Direzione sbagliata"

BARBERA, BERTOLINO, GORIA, SPINI



La Bce tira dritto e arriva a un nuovo rialzo dei tassi d'interesse, il sesto di fila, da 50 punti base. Non fanno paura i crac di Silicon Valley Bank e Signature. - PAGINE 2-5

L'ANALISI

LAGARDE SCEGLIE LA VIA PIÙ STRETTA

MARCO ZATTERIN

La Bce non cambia la rotta e alza i tassi di interesse di mezzo punto. Il ragionamento del Consiglio esecutivo della Banca centrale europea è che negli ultimi giorni lo scenario non è cambiato; dunque, l'inflazione "rimarrà troppo elevata per un periodo di tempo troppo prolungato". Il crollo della Silicon Valley Bank non è considerato un problema europeo e non si vede ragione perché possa avere ripercussioni sul destino degli istituti continentali, cosa probabile anche se da verificare sino in fondo. La tempesta in cui è finito il Credit Suisse viene pure valutata come partita extracomunitaria, più grave senza dubbio, ma evidentemente non ritenuta dannosa per il "solido" fronte a dodici stelle: in effetti, la decisa disciplina prudenziale imposta dall'Unione alle sue banche sinora ha dimostrato di avere un senso. L'economia migliora e la crescita potrà essere superiore alle aspettative. Su coi tassi, allora, nonostante i quattro voti contrari in Consiglio. CONTINUA A PAGINA 29

SI ALLA RIFORMA: TENSIONE SULL'INFRASTRUTTURA SICILIANA, POI PASSA LA LINEA SALVINI

Fisco e ponte di Messina il via libera del governo

Tre aliquote Irpef già nel 2024. Landini duro: "Basta, pagano solo i dipendenti"

IL SONDAGGIO

Schlein porta il Pd al 20% e ora FdI scende sotto il 30

ALESSANDRA GHISLERI

BARONI, MONTICELLI, OLIVO, RUSSO

Davanti alla platea della Cgil, Meloni si presenterà con in tasca quella che ha definito «una rivoluzione fiscale». Per portarla a termine serviranno due anni. - PAGINE 6-9

Sul palco di Rimini prove di campo largo
 Marcello Sorgi

IL COMMENTO

EMeloni chiese ai migranti "Conoscevatelo i pericoli?"

ANNALISA CUZZOCREA

Tutto di questo incontro comunica distanza: il governo ha fatto arrivare a Roma i parenti delle vittime di Cutro, purché nessuno potesse vedere il loro dolore. - PAGINA 14

LE IDEE

Il mondo sommerso da fiumi di cocaina Così la droga dei vip ha superato l'eroina

GIANCARLO DE CATALDO



Nei primi anni '80 interrogai un piccolo spacciatore di cocaina. Un poveraccio preso con le mani nella marmellata, ma estraneo alla «malta». GIUNIELLA - PAGINE 24-25

MACRON IMPONE LA NUOVA NORMA: MIGLIAIA DI PERSONE PROTESTANO A PLACE DE LA CONCORDE. LA POLIZIA CARICA

Francia, la rivolta delle pensioni

DANILO CECARELLI



QUELLA MOSSA AZZARDATA DELL'ELISEO
 PIETRO GARIBALDI

Approvare riforme strutturali è difficile in tutta Europa. In Italia e in Francia è quasi impossibile. Da diverse settimane, i servizi pubblici francesi sono bloccati da scioperi. - PAGINE 10-11

LA STORIA

L'AMORE GIURATO A MESSINA DENARO

MICHELA MARZANO

«Ho fatto nella mia vita il figlio mio paterale, come se il destino della mia padroncina, facendomi un po' di bene... Quel regalo era la... di che qualcos'altro, perché nell'avevo fatto un po' di lavoro, ma non avevo a far qualcosa di bello...»

Lui è Matteo Messina Denaro: uno dei boss più importanti di Cosa Nostra, uno dei più sanguinari e violenti. - PAGINA 29

LA POLEMICA

SE L'UTERO VALE 15 MILA DOLLARI

LUCETTA SCARAFFIA



Ho incontrato Consuelo, una donna ispanica di 30 anni, in un albergo della California. - PAGINA 29

BUONGIORNO

Luciana Lamorgese, il ministro dell'Interno dei governi Conte II e Draghi, secondo Giorgia Meloni: il suo fallimento è proclamato e sotto gli occhi di tutti: non è all'altezza del suo compito; è inadeguata; i suoi disastrosi risultati su immigrazione e sicurezza sono evidenti; non può rimanere un minuto di più al Viminale; si deve dimettere; va sostituita con uno capace; non fa il suo lavoro; imbarazzante: fa un ottimo lavoro solo per gli scafisti; siamo sbrogittati per la totale mancanza di controllo e prevenzione; ci riporta alla strategia della tensione, agli anni bui; con lei non siamo più al sicuro. Luciana Lamorgese secondo Matteo Salvini: non fa il suo dovere; la persona sbagliata nel posto sbagliato; è allo sbando; si dimetta; un ministro fantasma; il problema è lei; si dia una

Il lupo cattivo

mossa, fermi gli sbarchi; ha le idee molto confuse, fa solo danni; non è adeguata; si svegli oppure lasci ad altri; gli sbarchi sono moltiplicati per otto, piace solo a clandestini e punkabbestia; incapace; non si sa come passi il suo tempo; nessuna autocritica, errore grave; baby gang, stupri, criminalità, e lei non c'è; giustifichi il suo stipendio; per fortuna presto andrà a fare altro nella vita... Ecco, poi in effetti ha vinto la destra di Meloni e Salvini, Lamorgese è andata a fare altro, il ministro dell'Interno è Matteo Piantedosi, e sono arrivati i tempi degli sbarchi triplicati, del naufragio di Cutro, delle aggressioni alla stazione di Milano, degli omicidi a Roma, della guerriglia tra tifosi a Napoli e la colpa è dei sindacati, degli scafisti, dei tedeschi, dei radical chic del lupo cattivo.

1 MESE DI UTILIZZO **IL PIÙ CONSIGLIATO IN FARMACIA***

Prostamol

Integratore alimentare a base di Serenoa repens che contribuisce a favorire il benessere della prostata e delle vie urinarie. **30 CAPSULE MSLD**

CON SERENOA REPENS CHE AIUTA A FAVORIRE LA FUNZIONALITÀ DELLA PROSTATA E DELLE VIE URinarie.

E NON HAI PIÙ SCUSE

* sondaggio di mercato condotto in Italia (2022) su 17 farmacie, nuova alla categoria di integratori per il benessere maschile. I risultati non vanno intesi come strumento di valutazione del rapporto tra il prodotto e il suo stile di vita sano.





Benetton dà a Mangoni (doValue) la guida della nuova Mundys
Deugin a pagina 14
Supermercati, l'italiano Eurospin il più redditizio d'Europa
Valente a pagina 10



Loro Piana si affida allo stilista Paul Surridge
 Entra nel brand di Lvmh dopo incarichi in Zegna, Cavalli e Corneliani
Palazzi in MFF
 Anno XXXIV n. 54
 Venerdì 17 Marzo 2023
€2,00 *Classedtori*



FTSE MIB +1,38% 25.919 DOW JONES +1,08% 32.219** NASDAQ +2,38% 11.706** DAX +1,57% 14.967 SPREAD 191 (-7) €/S 1,0595

MALGRADO I CRACK BANCARI ALZA I TASSI DI 50 PUNTI

L'azzardo della Bce

Ma la **volatilità** dei mercati può rendere Francoforte meno falco nei **prossimi** mesi
 Lagarde: non corriamo rischi. Le **borse** respirano: Milano +1,4%, Nasdaq +2,5%

BERNA SALVA IL CREDIT SUISSE, CHE RIMBALZA IN BORSA. CON UBS NOZZE DIFFICILI

Capponi, Gualtieri e Ninfolo alle pagine 2 e 3



BALZO A PIAZZA AFFARI
Webuild fa +12% per conti 2022 e previsioni sopra le attese
 Follis a pagina 9

LE CASSE DEL COMUNE
Con le multe Milano incassa 100 milioni in un anno
 Carrello a pagina 7



OK ALLA RIFORMA
Niente aumento della ritenuta: la delega fiscale salva il Btp
 Pira a pagina 7



ARA MALIKIAN & VASKO VASSILEV
 DUE VIOLINI TRA CLASSICA E ROCK

per info e prenotazioni: inquadra il QRcode o biglietteria@aragorn.it



CONCERTO A FAVORE DI



Teatro Dal Verme
 28 marzo 2023
 ore 20:30

GRAZIE A
Fondazione Alia Falck



MEDIA PARTNERS



PATROCINIO



Il Nautilus

Trieste

I BLUE MARINA AWARDS NELL'ECONOMIA DEL MARE

Il settore nautico e il turismo ad esso collegato sono una grande opportunità per l'Italia intera. È questo l'elemento sottolineato da tutti i relatori del convegno organizzato da Assonat all'interno del SEATEC 2023 a Carrara dal titolo "I BLUE MARINA AWARDS NELL'ECONOMIA DEL MARE". Sono intervenuti il Presidente Assonat Luciano Serra "L'appuntamento con i Blue Marina Awards si conferma come un importante riconoscimento a porti turistici e approdi che si sono distinti con costante impegno nei campi della sostenibilità, dell'innovazione, della sicurezza e dell'accoglienza turistica. In questo contesto il percorso di crescita intrapreso dalle strutture dedicate al diporto contribuirà a valorizzare il ruolo di protagonisti nello sviluppo dei turismi ed in particolare quello nautico, nel pieno rispetto ambientale, entrando da subito in contatto con le identità dei territori costieri e dell'entroterra. Questo premio valorizzerà le nostre strutture anche nella posizione di destinazione turistica designata a promuovere, sviluppare e diffondere la conoscenza delle attrattive uniche presenti nel nostro Bel Paese". Tutti i marina resort, porti turistici e approdi sono invitati calorosamente a partecipare gratuitamente entro il 30 giugno 2023, dedicando 10 minuti del loro tempo alla compilazione del questionario al quale si potrà accedere partecipando sul sito www.blumarinaawards.com Gianni Gargano, Vice Presidente di Assonautica Italiana, porta i saluti di Giovanni Acampora, Presidente di Assonautica Italiana "i Blue Marina Awards fanno parte del piano di promozione del turismo nautico di Assonautica e un pilastro importante per il futuro redigendo Piano del Mare, previsto dall'attuale Governo. Abbiamo sostenuto e approvato la creazione del Ministero del Mare a cui ora insieme, nel dialogo con le Istituzioni, dobbiamo dar corpo al fine di dotare l'Italia di una nuova politica marittima integrata. Tra i contenuti e le misure di promozione del sistema portuale turistico i Blue Marina Awards rappresentano contenuti promozionali di strategica rilevanza. Pertanto invitiamo tutte le Infrastrutture Portuali turistiche a partecipare". Ha infine ricordato che l'evento di conclusione/premiazione dei Blue Marina Awards sarà a **Trieste** in occasione della Barcolana.



Messaggero Marittimo

Savona, Vado

Funivie a Savona: il Commissario Signorini incontra il personale

Si è tenuto nella palazzina Bic, sede dell'Ufficio Territoriale di Savona dell'Autorità di Sistema Portuale, il primo incontro tra il gestore governativo della funivia Savona-San Giuseppe di Cairo, Paolo Emilio Signorini, e i dipendenti della società ex Funivie S.p.A. Alla presenza delle sigle sindacali, il Commissario ha evidenziato le funzioni del proprio mandato ossia il ripristino della funzionalità dell'impianto entro il 2024, l'individuazione del nuovo concessionario e la gestione diretta sino al subentro del medesimo concessionario. Sono state anche illustrate le principali attività svolte nei mesi scorsi che hanno consentito, tra l'altro, il passaggio del personale dal 1° febbraio 2023 alla struttura commissariale, il prolungamento, per l'anno in corso, della cassa integrazione e l'avvio operativo della gestione commissariale con il passaggio di consegne e il trasferimento delle risorse stanziato dal legislatore alla Contabilità speciale del Commissario. Per quanto riguarda il personale delle ex Funivie SpA, l'obiettivo della nuova gestione governativa è di destinare i lavoratori allo svolgimento di attività manutentive e propedeutiche all'effettivo avvio dei lavori di ripristino dell'impianto, riducendo così la cassa integrazione. Per i lavori di ripristino, che dovranno concludersi nel 2024, l'obiettivo di Signorini è operare in stretta sinergia con il Commissario Straordinario per il ripristino della funzionalità dell'impianto funiviario di Savona Vittorio Maugliani. Il personale delle ex Funivie SpA ha segnalato importanti elementi per l'efficacia del perseguimento dei propri compiti istituzionali da parte del Commissario e auspicato che presto l'impianto possa tornare a essere un asset strategico dell'economia savonese e ligure. L'incontro odierno è stato un'importante occasione di dialogo diretto con i dipendenti delle ex Funivie ha dichiarato Paolo Emilio Signorini. Il percorso fin qui effettuato ha permesso di individuare i principali passaggi che porteranno alla riattivazione dell'intero impianto considerato di indubbia valenza strategica dall'Autorità di sistema portuale. La storica infrastruttura funiviaria, infatti, consente un collegamento diretto del terminal rinfuse del porto di Savona con le aree retroportuali di San Giuseppe di Cairo altamente sostenibile dal punto di vista ambientale. La valorizzazione di questo compendio è una delle idee forti del nuovo Piano Regolatore Portuale che la stessa Amministrazione Comunale di Savona ha inserito nel Masterplan presentato alcuni mesi orsono all'Autorità portuale.



Grimaldi (Alis): "Numeri straordinari per la seconda edizione di Letexpo"

(Adnkronos) - "Se già lo scorso anno eravamo rimasti molto soddisfatti della prima edizione di Letexpo, quest'anno siamo ancora più orgogliosi per lo straordinario successo e per i risultati ottenuti nella seconda edizione appena conclusa, testimoniati da numeri importantissimi che hanno superato anche le più rosee aspettative. Le quattro intense giornate di Letexpo 2023, la più grande ed innovativa fiera dedicata a trasporti, logistica e servizi alle imprese, ci hanno infatti consegnato un grande bilancio conclusivo: 5 padiglioni, 60.000 mq di spazio espositivo, 310 espositori, 80.000 visitatori, oltre 100 momenti di confronto tra conferenze, interviste, workshops ed iniziative sociali, 30 moderatori e 350 relatori tra i quali 8 Ministri, 9 Viceministri e Sottosegretari, 3 Presidenti di Commissioni parlamentari, 7 Parlamentari, 2 Eurodeputati, 6 Presidenti di Regione, il Presidente dell'International Chamber of Shipping, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera e 14 Presidenti delle **Autorità di Sistema Portuale**". Così il presidente di Alis Guido Grimaldi traccia il bilancio della seconda edizione di Letexpo, svoltasi dall'8 all'11 marzo 2023 al polo fieristico di Verona ed inaugurata alla presenza del Vicepresidente del Consiglio Matteo Salvini, delle istituzioni locali Luca Zaia (Presidente della Regione Veneto), Flavio Pasini (Presidente della Provincia di Verona) e Damiano Tommasi (Sindaco di Verona) e del Presidente di Veronafiere Federico Bricolo. "Questi sono solo alcuni degli illustri ospiti intervenuti, senza dimenticare i numerosissimi imprenditori e manager delle più importanti aziende nazionali ed internazionali, nonché gli autorevoli rappresentanti degli enti di formazione e ricerca presenti e delle associazioni italiane ed europee operanti nel settore della logistica sostenibile. Quest'anno i nostri relatori si sono alternati su ben 3 palchi, che hanno rappresentato un ulteriore elemento di novità: "Casa Alis" per le conferenze ed interviste istituzionali, "Alis Hub" per i workshop organizzati in collaborazione con le aziende e con Alis Academy e "Alis Cafè" per dibattiti e confronti più informali su temi di massima attualità, come la sostenibilità, l'innovazione e il mondo del lavoro", prosegue Grimaldi. "Un altro aspetto che ci rende davvero fieri è rappresentato - sottolinea Grimaldi - da Alis Academy, con un'area triplicata rispetto allo scorso anno: oltre 30 tra scuole, ITS, Università ed altri enti di formazione in 1.200 mq di esposizione, più di 5.000 studenti e docenti da tutta Italia, numerosi momenti di interazione tra giovani ed imprese di logistica e società di risorse umane attraverso seminari, project work, testimonianze manageriali, visite aziendali e veri colloqui di lavoro, oltre a dibattiti incentrati proprio su formazione ed occupazione e alla web radio "VoiceBookRadio" interamente gestita da giovani e dedicata proprio agli studenti". "Abbiamo quindi cercato di valorizzare ulteriormente le persone, che rappresentano il nostro presente ed il nostro futuro,



Savona News

Grimaldi (Alis): "Numeri straordinari per la seconda edizione di Letexpo"



03/16/2023 10:58

(Adnkronos) - "Se già lo scorso anno eravamo rimasti molto soddisfatti della prima edizione di Letexpo, quest'anno siamo ancora più orgogliosi per lo straordinario successo e per i risultati ottenuti nella seconda edizione appena conclusa, testimoniati da numeri importantissimi che hanno superato anche le più rosee aspettative. Le quattro intense giornate di Letexpo 2023, la più grande ed innovativa fiera dedicata a trasporti, logistica e servizi alle imprese, ci hanno infatti consegnato un grande bilancio conclusivo: 5 padiglioni, 60.000 mq di spazio espositivo, 310 espositori, 80.000 visitatori, oltre 100 momenti di confronto tra conferenze, interviste, workshops ed iniziative sociali, 30 moderatori e 350 relatori tra i quali 8 Ministri, 9 Viceministri e Sottosegretari, 3 Presidenti di Commissioni parlamentari, 7 Parlamentari, 2 Eurodeputati, 6 Presidenti di Regione, il Presidente dell'International Chamber of Shipping, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera e 14 Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale". Così il presidente di Alis Guido Grimaldi traccia il bilancio della seconda edizione di Letexpo, svoltasi dall'8 all'11 marzo 2023 al polo fieristico di Verona ed inaugurata alla presenza del Vicepresidente del Consiglio Matteo Salvini, delle istituzioni locali Luca Zaia (Presidente della Regione Veneto), Flavio Pasini (Presidente della Provincia di Verona) e Damiano Tommasi (Sindaco di Verona) e del Presidente di Veronafiere Federico Bricolo. "Questi sono solo alcuni degli illustri ospiti intervenuti, senza dimenticare i

Savona News

Savona, Vado

grazie all'Academy e grazie all'intero padiglione che, anche quest'anno, abbiamo voluto dedicare interamente ad "Alis per il Sociale", con attività sportive, esibizioni artistiche come quella della Squadra di ginnastica ritmica dell'Aeronautica Militare e, soprattutto, la partecipazione attiva di oltre 40 associazioni, fondazioni ed enti impegnati ogni giorno nella solidarietà, nel volontariato, nel terzo settore e nell'attenzione ai più bisognosi. Durante i quattro giorni - aggiunge Guido Grimaldi - abbiamo inoltre potuto apprezzare la vicinanza e sensibilità di testimonial di primo piano, tra cui il Sindaco ed ex calciatore Damiano Tommasi, l'allenatore e già Pallone d'Oro Fabio Cannavaro ed il Ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli". "Vorrei inoltre sottolineare il valore aggiunto portato a Letexpo dalla significativa presenza dello Stato Maggiore della Difesa che, oltre ad aver presentato una mostra itinerante dedicata ai crimini nazifascisti, ha previsto la testimonianza diretta di una rappresentanza dei gruppi sportivi delle Forze Armate nonché una meravigliosa esposizione di mezzi ed assetti logistici dell'Esercito Italiano, della Marina Militare, dell'Aeronautica Militare e dell'Arma dei Carabinieri a testimonianza della strategicità del comparto logistico anche in ambito militare". "Rivolgo quindi ancora una volta un sentito ringraziamento ai visitatori, ai giovani, alle famiglie, agli operatori del settore e a tutti i relatori e moderatori presenti, tra i quali Bruno Vespa, Monica Maggioni, Massimo Giletti, Nicola Porro, Maria Antonietta Spadorcia, Nunzia De Girolamo e Veronica Gentili. Siamo davvero lieti dell'attenzione mostrata nei confronti del nostro settore da tutte le Istituzioni intervenute, a partire dai Ministri Matteo Salvini, Francesco Lollobrigida, Nello Musumeci, Gilberto Pichetto Fratin, Adolfo Urso, Alessandra Locatelli, Daniela Santanchè e Antonio Tajani e dai Viceministri Vannia Gava, Edoardo Rixi, Galeazzo Bignami e Valentino Valentini. Il ringraziamento più grande - conclude il Presidente Grimaldi - va ai nostri Soci Alis e a tutti gli espositori per l'entusiasmo mostrato e la fiducia riposta con sempre maggiore convinzione nel progetto di Letexpo e va ovviamente a tutta la squadra organizzativa per aver lavorato con impegno e determinazione al fine di rendere possibile questo grande evento", conclude Grimaldi.

Savona News

Savona, Vado

Funivie: il Commissario incontra il personale: effettueranno le manutenzioni per poi dar vita al ripristino

Signorini: "Il percorso fin qui effettuato ha permesso di individuare i principali passaggi che porteranno alla riattivazione dell'intero impianto" Si è tenuto oggi nella palazzina Bic, sede dell'Ufficio Territoriale di Savona dell'**Autorità di Sistema Portuale**, il primo incontro tra il gestore governativo della funivia Savona-San Giuseppe di Cairo, Paolo Emilio Signorini, e i dipendenti della società ex Funivie S.p.A. Alla presenza delle sigle sindacali, il Commissario ha evidenziato le funzioni del proprio mandato ossia il ripristino della funzionalità dell'impianto entro il 2024, l'individuazione del nuovo concessionario e la gestione diretta sino al subentro del medesimo concessionario. Sono state anche illustrate le principali attività svolte nei mesi scorsi che hanno consentito, tra l'altro, il passaggio del personale dal 1° febbraio 2023 alla struttura commissariale, il prolungamento, per l'anno in corso, della cassa integrazione e l'avvio operativo della gestione commissariale con il passaggio di consegne e il trasferimento delle risorse stanziato dal legislatore alla Contabilità speciale del Commissario. Per quanto riguarda il personale delle ex Funivie SpA, l'obiettivo della nuova gestione

governativa è di destinare i lavoratori allo svolgimento di attività manutentive e propedeutiche all'effettivo avvio dei lavori di ripristino dell'impianto, riducendo così la cassa integrazione. Per i lavori di ripristino, che dovranno concludersi nel 2024, l'obiettivo di Signorini è operare in stretta sinergia con il Commissario Straordinario per il ripristino della funzionalità dell'impianto funiviario di Savona Vittorio Maugliani. Il personale delle ex Funivie SpA ha segnalato importanti elementi per l'efficacia del perseguimento dei propri compiti istituzionali da parte del Commissario e auspicato che presto l'impianto possa tornare a essere un asset strategico dell'economia savonese e ligure. "L'incontro odierno è stato un'importante occasione di dialogo diretto con i dipendenti delle ex Funivie - ha dichiarato Paolo Emilio Signorini - il percorso fin qui effettuato ha permesso di individuare i principali passaggi che porteranno alla riattivazione dell'intero impianto considerato di indubbia valenza strategica dall'**Autorità di sistema portuale**. La storica infrastruttura funiviaria, infatti, consente un collegamento diretto del terminal rinfuse del porto di Savona con le aree retroportuali di San Giuseppe di Cairo altamente sostenibile dal punto di vista ambientale. La valorizzazione di questo compendio è una delle idee forti del nuovo Piano Regolatore **Portuale** che la stessa Amministrazione Comunale di Savona ha inserito nel Masterplan presentato alcuni mesi orsono all'**Autorità portuale**".



Sea Reporter

Savona, Vado

AdSP, Signorini incontra il personale della società ex Funivie

Genova, 16 marzo 2023 - Si è tenuto oggi nella palazzina Bic, sede dell'Ufficio Territoriale di **Savona** dell'Autorità di Sistema Portuale, il primo incontro tra il gestore governativo della funivia **Savona**-San Giuseppe di Cairo, Paolo Emilio Signorini, e i dipendenti della società ex Funivie S.p.A. Alla presenza delle sigle sindacali, il Commissario ha evidenziato le funzioni del proprio mandato ossia il ripristino della funzionalità dell'impianto entro il 2024, l'individuazione del nuovo concessionario e la gestione diretta sino al subentro del medesimo concessionario. Sono state anche illustrate le principali attività svolte nei mesi scorsi che hanno consentito, tra l'altro, il passaggio del personale dal 1° febbraio 2023 alla struttura commissariale, il prolungamento, per l'anno in corso, della cassa integrazione e l'avvio operativo della gestione commissariale con il passaggio di consegne e il trasferimento delle risorse stanziato dal legislatore alla Contabilità speciale del Commissario. Per quanto riguarda il personale delle ex Funivie SpA, l'obiettivo della nuova gestione governativa è di destinare i lavoratori allo svolgimento di attività manutentive e propedeutiche all'effettivo avvio dei lavori di ripristino dell'impianto, riducendo così la cassa integrazione. Per i lavori di ripristino, che dovranno concludersi nel 2024, l'obiettivo di Signorini è operare in stretta sinergia con il Commissario Straordinario per il ripristino della funzionalità dell'impianto funiviario di **Savona** Vittorio Maugliani. Il personale delle ex Funivie SpA ha segnalato importanti elementi per l'efficacia del perseguimento dei propri compiti istituzionali da parte del Commissario e auspicato che presto l'impianto possa tornare a essere un asset strategico dell'economia savonese e ligure. "L'incontro odierno è stato un'importante occasione di dialogo diretto con i dipendenti delle ex Funivie" ha dichiarato Paolo Emilio Signorini. "Il percorso fin qui effettuato ha permesso di individuare i principali passaggi che porteranno alla riattivazione dell'intero impianto considerato di indubbia valenza strategica dall'Autorità di sistema portuale. La storica infrastruttura funiviaria, infatti, consente un collegamento diretto del terminal rinfuse del **porto** di **Savona** con le aree retroportuali di San Giuseppe di Cairo altamente sostenibile dal punto di vista ambientale. La valorizzazione di questo compendio è una delle idee forti del nuovo Piano Regolatore Portuale che la stessa Amministrazione Comunale di **Savona** ha inserito nel Masterplan presentato alcuni mesi orsono all'Autorità portuale".



Immagine
non disponibile

Pegli, transenne sul lungomare da mesi: "Trovate lesioni rimuovendo gli ex bagni Roma"

Dopo la rimozione del rudere degli ex bagni Roma sono state trovate lesioni al lungomare: in fase di svolgimento la gara per la sistemazione Transenne da mesi sul lungomare di Pegli e sporcia tra gli scogli: succede nell'area a ponente del quartiere, dove una volta c'erano i bagni Roma. Lo stabilimento - dopo anni di degrado e abbandono - è stato abbattuto e le macerie sono state rimosse, ma la zona è rimasta interdetta. A chiedere spiegazioni, nel consiglio municipale di Ponente, Alessio Boni della lista Rossoverde. "Il rudere degli ex bagni Roma deturpava la passeggiata di Pegli da vent'anni - ricorda il presidente di Municipio Guido Barbazza -. Il municipio si è impegnato subito in questa operazione e **Autorità portuale** ha iniziato la demolizione. Il lavoro di rimozione dei materiali in teoria avrebbe dovuto impiegare poche settimane, ma durante i lavori sono state trovate lesioni nella passeggiata". Da qui è partita una fase di accertamento tecnico che ha preso parecchio tempo. Fortunatamente non sono stati trovati problemi di sicurezza tali da dover impedire definitivamente il transito sulla passeggiata: sono state trovate lesioni dovute all'umidità che necessitano di riparazione e in questo momento gli uffici stanno portando avanti la gara per la riparazione della parte inferiore della soletta del lungomare. "La cittadinanza era all'oscuro di tutto - conclude Boni - bisognava dare risposte alla popolazione che vede le transenne ferme da cinque mesi. Quando verranno completati i lavori auspico anche che vengano puliti gli scogli al di sotto e intorno all'area degli ex bagni Roma: credo che non vengano puliti da decenni, ci sono persino lavatrici abbandonate".



Pegli, transenne sul lungomare da mesi: "Trovate lesioni rimuovendo gli ex bagni Roma"



03/16/2023 16:19

- Valentina Rocchina

Dopo la rimozione del rudere degli ex bagni Roma sono state trovate lesioni al lungomare: in fase di svolgimento la gara per la sistemazione Transenne da mesi sul lungomare di Pegli e sporcia tra gli scogli: succede nell'area a ponente del quartiere, dove una volta c'erano i bagni Roma. Lo stabilimento - dopo anni di degrado e abbandono - è stato abbattuto e le macerie sono state rimosse, ma la zona è rimasta interdetta. A chiedere spiegazioni, nel consiglio municipale di Ponente, Alessio Boni della lista Rossoverde. "Il rudere degli ex bagni Roma deturpava la passeggiata di Pegli da vent'anni - ricorda il presidente di Municipio Guido Barbazza -. Il municipio si è impegnato subito in questa operazione e Autorità portuale ha iniziato la demolizione. Il lavoro di rimozione dei materiali in teoria avrebbe dovuto impiegare poche settimane, ma durante i lavori sono state trovate lesioni nella passeggiata". Da qui è partita una fase di accertamento tecnico che ha preso parecchio tempo. Fortunatamente non sono stati trovati problemi di sicurezza tali da dover impedire definitivamente il transito sulla passeggiata: sono state trovate lesioni dovute all'umidità che necessitano di riparazione e in questo momento gli uffici stanno portando avanti la gara per la riparazione della parte inferiore della soletta del lungomare. "La cittadinanza era all'oscuro di tutto - conclude Boni -

Primo Magazine

Genova, Voltri

CapLab nel cuore del porto di Genova, sarà presentato il 23 marzo

16 marzo 2023 - CapLab è il laboratorio congiunto dedicato allo sviluppo di nuove tecnologie per la decarbonizzazione da applicare in ambito navale, in particolare le celle a combustibile a carbonati fusi (MCFC- Molten Carbonate Fuel Cells), che permettono la cattura dell'anidride carbonica contemporaneamente alla produzione di energia. Questo sistema di carbon capture è in grado di garantire ottimi risultati in termini di riduzione delle emissioni delle navi e, alle aziende, un forte contenimento delle spese operative: nei prossimi mesi sono previsti i primi prototipi e i successivi test a bordo nel 2024. Il nuovo CapLab, dove sono concentrate le attività di ricerca & sviluppo di questo progetto, è il frutto di un'importante sinergia pubblico-privato tra Ecospray e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale dell'Università di **Genova**, collaborazione avviata già da tempo. L'evento del 23 marzo 2023 è parte di un ciclo di incontri dedicati alle diverse anime del laboratorio, quella industriale e quella della ricerca. All'evento è previsto l'intervento di Maurizio Archetti, Presidente di Ecospray, Franco Porcellacchia, CEO di Ecospray, di Mario Marchese, Prorettore al dottorato di ricerca e ai rapporti con le imprese dell'Università di **Genova** e Barbara Bosio, Professoressa di Chimica fisica applicata dell'Università di **Genova**.



Il 'Waterfront di levante' domenica si apre alla città. Primocanale in diretta

Esaurito il numero dei partecipanti. Per tutti gli altri la nostra emittente si mette a disposizione di Dario Vassallo. Domenica mattina Primocanale sarà in diretta quando l'area del nuovo Waterfront di levante di Genova disegnato da Renzo Piano si aprirà alla città con una visita guidata riservata a 500 persone che si sono prenotate gratuitamente per un appuntamento che consentirà di toccare con mano l'avanzamento dei lavori nella realizzazione della più recente e importante opera di trasformazione urbana di una parte della città. Tutti coloro che non sono riusciti a prendere il biglietto (è tutto già 'sold out') o che sarebbero stati impossibilitati ad andare potranno godersi questo evento comodamente seduti sul divano di casa grazie alla nostra emittente.

"Si tratta di una grande occasione in cui i genovesi potranno toccare con mano ed essere direttamente coinvolti in un progetto che diventerà un punto di riferimento per la nostra città - afferma il sindaco Marco Bucci -. Riuscire a collegare aree di particolare interesse come Porto Antico, il futuro Waterfront e Boccadasse è un possibile traguardo che restituirà a Genova un'importante porzione di mare e rappresenterà una preziosa attrazione per il turismo e

l'economia locale". "Quella di domenica è una giornata preziosa per condividere insieme ai genovesi le grandi trasformazioni che si stanno delineando in questa zona, con il progetto pensato da Renzo Piano che sta prendendo forma - ribatte il presidente della Regione Toti -. Una passeggiata lungo il mare unica e suggestiva in quello che sarà un esempio davvero unico di riqualificazione urbana". Per il presidente dell'**Autorità portuale** Signorini il 2023 sarà "un anno decisivo perché vede la comunità **portuale** ingaggiata nella definizione del nuovo Piano Regolatore che disegnerà il porto dei prossimi 30 anni. In questo contesto è importante cogliere tutte le opportunità di sviluppo del porto e della città". Esprime soddisfazione anche il presidente di Porto Antico Mauro Ferrando : "È sogno di tutti i genovesi poter disporre di waterfront ampio, collegato, e ricco di attrattive e questa iniziativa va incontro a queste richieste. D'altro canto, l'impegno e la volontà di tutti può portare a concretizzare una soluzione capace di coniugare la visione di Renzo Piano con le attività produttive che insistono su tali aree".



Porto, Assagenti: "Serve cambio di marcia, se no saremo soffocati dai tir"

Intervista a 360 gradi con Paolo Pessina, presidente Assagenti di Elisabetta Biancalani GENOVA - "Serve un cambio di marcia, di rotta, perchè Genova e il suo porto sono coinvolti da una mole di investimenti tale per cui, se non facciamo rete tra operatori, se non cambiamo le nostre modalità operative, saremo presto soffocati dai camion, visto che è previsto quasi un raddoppio dei container nello scalo con la dogana e le altre opere in corso". Paolo Pessina, presidente di Assagenti, prefigura scenari duri, se non si cambierà la mentalità. "Come si fa a mettere in atto quello che ho detto? Ferro, ferro, ferro, cioè prima di tutto far viaggiare più merce possibile via treno. Oggi siamo circa al 17% ma dobbiamo fare in modo di arrivare almeno al 40% perchè diversamente dovremmo immaginare che tutto questo nuovo traffico si muoverà via camion, sulle nostre strade e autostrade, ma non esiste solo il porto, esiste anche una città che deve viaggiare, ci sono diversi settori economici che hanno diritto a muoversi in modo agevole". Ovviamente questa riflessione ci porta anche ad affrontare il tema legato al caos autostrade: "Anche il porto subisce disagi a causa di queste situazioni difficili, dei cantieri e delle code. La merce ha difficoltà a muoversi in fretta dal porto alle altre destinazioni e viceversa e spesso è difficile rispettare i tempi di imbarco e sbarco, con ritardi" TAGS.



Immagine
non disponibile

Shipping Italy

Genova, Voltri

Ecco il nuovo porto di Genova disegnato dal sindaco-commissario

Comincia a prendere forma il nuovo Piano Regolatore Portuale del **porto** di **Genova**. Per quanto l'Autorità di Sistema Portuale sia l'ente preposto alla sua redazione e abbia già bandito e aggiudicato un appalto da 1,6 milioni di euro per farsi coadiuvare da una cordata di specialisti in varie materie, il rendering sul futuro **porto** di Pra' che pubblichiamo in pagina è stato predisposto dalla Struttura commissariale del commissario per la ricostruzione del Ponte Morandi, il sindaco Marco Bucci. È stata infatti la struttura a convocare e organizzare le prime riunioni sulla redazione del Piano, sotto la guida dello stesso Bucci e del consulente Carlo Puri Negri, presidente del fondo d'investimento immobiliare Blue Sgr e titolare dell'incarico di "project director per l'elaborazione e realizzazione di progetti speciali nel campo delle infrastrutture ed urbanistico", incarico in realtà scaduto a maggio 2022 e conferito non dalla Struttura, ma dal Comune di **Genova**, che non ha chiarito il titolo della partecipazione del manager. Anche l'Adsp non ha chiarito su quali basi giuridiche abbia preso forma questo irrituale percorso di pianificazione portuale imposto dal commissario. Secondo quanto appreso da SHIPPING

ITALY l'idea cui Palazzo San Giorgio lavorerà prevede i seguenti cardini, emersi in tali incontri e rappresentati in parte sulla summenzionata cartina. Gli approdi del **porto** petroli saranno spostati da Multedo e trasferiti (in una conformazione con accosti multipli poppa-prua) su una nuova diga foranea da realizzarsi a sud di quella esistente di fronte al bacino di Pra'-Voltri. Quest'ultimo sarà condiviso con quello che, stante al rendering, potrebbe diventare uno dei maggiori terminal container del Mediterraneo occidentale: a ponente dell'attuale Psa Pra' si prevede infatti un riempimento, a spanne compreso fra 300mila e i 400mila mq (la nuova banchina del rendering sarebbe superiore ai 900 metri), anch'esso da dedicarsi appunto al traffico container. Il **porto** petroli di Multedo sarà smantellato e l'area verrà destinata a ospitare parte di quella del bacino storico oggi dedicata alle riparazioni navali, che dovrebbero poter contare sul nuovo maxibacino che lo Stato sta realizzando nello stabilimento oggi in concessione a Fincantieri e la cui aggiudicazione dovrebbe avvenire a mezzo gara. A trasferirsi dovrebbero essere in particolare le attività presenti sulla Banchina Industriale, a partire dal cantiere navale T. Mariotti (e con l'eccezione dell'area del cantiere Amico & Co.). Per quell'area le carte presentate dalla Struttura commissariale del sindaco Bucci prevedono una sorta di sdemanializzazione/co-pianificazione congiunta fra Comune e Adsp, al fine di modificarne almeno in parte la destinazione e proseguire l'operazione immobiliare promossa dal Comune per il nuovo Waterfront di Levante. Nessuno spostamento previsto invece per i bacini di carenaggio né modifiche per la destinazione portuale di Calata Gadda e degli edifici ivi presenti (in primis quello delle ex lavanderie industriali). Quanto al bacino di Sampierdarena,



Shipping Italy

Genova, Voltri

detto che il Prp disegnato dal sindaco-commissario dà per fatti sia la nuova diga foranea che il tunnel subportuale (e lo spostamento dei depositi chimici a Ponte Somalia), si prevedono i riempimenti delle calate Concenter e Giaccone (oggi esclusi dal Prp vigente su espressa indicazione del Ministero della Cultura che si ritiene quindi di poter ribaltare) e la riprofilazione e l'allungamento dei ponti Eritrea ed Etiopia nonché di Ponte Rubattino e Calata Bettolo. Non prevista, almeno per ora, la modifica della destinazione d'uso del terminal Sech, sebbene l'ampliamento di Pra' potrebbe preludere a un accorpamento delle aree in concessione a Psa e a una conversione di Calata Sanità al traffico traghetti e crociere.

Piu Notizie

Ravenna

Le eccellenze di Ravenna a Cannes per l'expo Mipim. Promossi porto, Darsena e Tecnopolo per attrarre investitori

«Una straordinaria occasione per presentare le eccellenze di Ravenna, insieme con quelle dell'intera Emilia-Romagna, in una grande vetrina internazionale, intercettando l'interesse di importanti investitori». Con queste parole l'assessora allo Sviluppo economico Annagiulia Randi definisce la partecipazione, in rappresentanza del Comune di Ravenna e all'interno di una delegazione guidata dalla Regione, all'edizione 2023 del Mipim (Marché international des professionnels de l'immobilier) di Cannes. Con 5.400 investitori e più di 500 amministrazioni pubbliche presenti, il Mipim raccoglie istituzioni pubbliche e realtà private interessate al mercato immobiliare e allo sviluppo territoriale. Ravenna, oltre che con il Comune, partecipa con rappresentanti di Sapir e dell'Autorità di sistema **portuale del mare Adriatico centro - settentrionale**, per promuovere la Darsena, il cui percorso di valorizzazione e rigenerazione viene costantemente portato avanti con interventi infrastrutturali ed è stato al **centro** del progetto europeo Dare, il tecnopolo, gli insediamenti produttivi e logistici del porto. «La nostra presenza - aggiunge l'assessora Randi - assume un peso specifico ancora più importante grazie al fatto di essere stata promossa in una logica di sistema e di networking, insieme con le realtà più significative dell'Emilia-Romagna, importantissima per favorire l'interesse degli investitori e che per quello che nello specifico ci riguarda mira a promuovere lo sviluppo del porto, del tecnopolo e la riqualificazione della Darsena in chiave green.



Immagine
non disponibile

Le eccellenze di Ravenna in mostra a Cannes nell'expo Mipim

L'assessora Randi: "Una straordinaria occasione per farci conoscere dagli investitori" "Una straordinaria occasione per presentare le eccellenze di Ravenna, insieme con quelle dell'intera Emilia-Romagna, in una grande vetrina internazionale, intercettando l'interesse di importanti investitori". Con queste parole l'assessora allo Sviluppo economico Annagiulia Randi definisce la partecipazione, in rappresentanza del Comune di Ravenna e all'interno di una delegazione guidata dalla Regione, all'edizione 2023 del Mipim (Marché international des professionnels de l'immobilier) di Cannes. Con 5.400 investitori e più di 500 amministrazioni pubbliche presenti, il Mipim raccoglie istituzioni pubbliche e realtà private interessate al mercato immobiliare e allo sviluppo territoriale. Ravenna, oltre che con il Comune, partecipa con rappresentanti di Sapir e dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro - settentrionale, per promuovere la Darsena, il cui percorso di valorizzazione e rigenerazione viene costantemente portato avanti con interventi infrastrutturali ed è stato al centro del progetto europeo Dare, il tecnopolo, gli insediamenti produttivi e logistici del porto. "La nostra presenza

- aggiunge l'assessora Randi - assume un peso specifico ancora più importante grazie al fatto di essere stata promossa in una logica di sistema e di networking, insieme con le realtà più significative dell'Emilia-Romagna, importantissima per favorire l'interesse degli investitori e che per quello che nello specifico ci riguarda mira a promuovere lo sviluppo del porto, del tecnopolo e la riqualificazione della Darsena in chiave green".



Il 18 marzo si conclude "Anima. (carte e disegni)", la personale di Enrico Lombardi

Il finissage, preso lo spazio espositivo Pallavicini22, si aprirà alla presenza dell'assessore alla Cultura Sbaraglia, per proseguire con una visita guidata a cura dello stesso artista Sabato 18 marzo 2023 presso lo spazio espositivo Pallavicini22 Art Gallery in Viale Giorgio Pallavicini 22 a Ravenna, si conclude la personale di Enrico Lombardi "Anima. (carte e disegni)" a cura di Roberto Pagnani, aperta al pubblico dalle 16:00 alle 19:00. Il finissage si aprirà alle ore 16:00 alla presenza dell' Assessore alla Cultura del Comune di Ravenna, Fabio Sbaraglia, per proseguire con una visita guidata alla mostra a cura dello stesso artista, prevista iniziare alle ore 17:30. La mostra, promossa e organizzata da CARP Associazione di Promozione Sociale in collaborazione con lo Spazio Espositivo PALLAVICINI 22 Art Gallery e con l' Archivio Collezione Ghigi-Pagnani, è patrocinata dall' Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, dal Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura, dall' Accademia di Belle Arti di Ravenna e dall' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro-settentrionale.



Sesto Potere

Ravenna

Anche le eccellenze di Ravenna in mostra a Cannes nell'expo Mipim

(Sesto Potere) - Ravenna - 16 marzo 2023 - "Una straordinaria occasione per presentare le eccellenze di Ravenna, insieme con quelle dell'intera Emilia-Romagna, in una grande vetrina internazionale, intercettando l'interesse di importanti investitori". Con queste parole l'assessora allo Sviluppo economico Annagiulia Randi definisce la partecipazione, in rappresentanza del Comune di Ravenna e all'interno di una delegazione guidata dalla Regione, all'edizione 2023 del Mipim (Marché international des professionnels de l'immobilier) di Cannes. Con 5.400 investitori e più di 500 amministrazioni pubbliche presenti, il Mipim raccoglie istituzioni pubbliche e realtà private interessate al mercato immobiliare e allo sviluppo territoriale. Ravenna, oltre che con il Comune, partecipa con rappresentanti di Sapir e dell'Autorità di sistema **portuale del mare Adriatico centro - settentrionale**, per promuovere la Darsena, il cui percorso di valorizzazione e rigenerazione viene costantemente portato avanti con interventi infrastrutturali ed è stato al **centro** del progetto europeo Dare, il tecnopolo, gli insediamenti produttivi e logistici del porto. "La nostra presenza - aggiunge l'assessora Randi - assume un peso specifico ancora più importante grazie al fatto di essere stata promossa in una logica di sistema e di networking, insieme con le realtà più significative dell'Emilia-Romagna, importantissima per favorire l'interesse degli investitori e che per quello che nello specifico ci riguarda mira a promuovere lo sviluppo del porto, del tecnopolo e la riqualificazione della Darsena in chiave green".



SetteSere Qui

Ravenna

Crociere a Ravenna, attesi 300mila arrivi già nel 2023

Partiranno a inizio 2023 i lavori per la nuova stazione marittima di **Porto Corsini** e nel corso del 2023 Royal Caribbean sfiorerà i 300mila passeggeri al terminal crociere di **Porto Corsini**. Un obiettivo prefissato per il 2024 ma che invece con ogni probabilità verrà raggiunto nel 2023. I passeggeri in partenza da **Ravenna** (che fungerà quindi anche da home port) arriveranno in città utilizzando gli scali di Bologna, Forlì e Rimini per raggiungere poi direttamente **Ravenna** via bus. Tutto questo senza atterrare in Veneto e poi percorrere la trafficatissima e lentissima Romea fino al terminal di **Porto Corsini**. L'investimento di 27 milioni di Royal Caribbean in Project Financing (Partenariat o Pubblico Privato) consentirà di realizzare la nuova stazione (i cui lavori partiranno a breve) oltre a varie migliori ambientali. Si prevede la concessione per 33 anni della gestione del servizio di imbarco/sbarco dei passeggeri nel **porto** di **Ravenna**, oltre alla costruzione del nuovo Terminal Crociere i cui lavori partiranno a breve. Il valore complessivo della concessione per i 33 anni è pari a 200 milioni di euro. A pieno regime, si stimano 300mila passeggeri all'anno e 100-200 lavoratori occupati al giorno, con importanti ricadute economiche dirette e indirette sul territorio. Da quest'anno, infatti, il terminal di **Ravenna** non sarà solo tappa ma anche **porto** di partenza ed arrivo (Home Port) per numerose navi l anche di grandi dimensioni.

Primo piano 3

TURISMO | Ai via la campagna estiva con i pacchetti vacanza di Sigimondo Travel Group Sicilia, Sardegna, Puglia e Grecia, decollano i voli dall'aeroporto di Forlì



Si stanno avviando le operazioni per la campagna estiva con i pacchetti vacanza di Sigimondo Travel Group Sicilia, Sardegna, Puglia e Grecia, decollano i voli dall'aeroporto di Forlì. Le destinazioni sono Sicilia, Sardegna, Puglia e Grecia. I voli partono da Forlì e arrivano a Palermo, Cagliari, Bari e Atene. Sigimondo Travel Group è un'azienda leader nel mercato del turismo.

Crociere a Ravenna, attesi 300mila arrivi già nel 2023

Per l'estate 2023 sono già in fase di programmazione i pacchetti vacanza per il Terminal Crociere di Ravenna. I passeggeri in partenza da Ravenna (che fungerà quindi anche da home port) arriveranno in città utilizzando gli scali di Bologna, Forlì e Rimini per raggiungere poi direttamente Ravenna via bus. Tutto questo senza atterrare in Veneto e poi percorrere la trafficatissima e lentissima Romea fino al terminal di Porto Corsini.

TURISMO | In fine marzo riparte la stagione, programmi e offerte: Dall'Italia in Miniatura ad Oltremare, riaprono tutti i parchi romagnoli di Costa

In fine marzo riparte la stagione, programmi e offerte: Dall'Italia in Miniatura ad Oltremare, riaprono tutti i parchi romagnoli di Costa. Costa Crociere ha annunciato che tutti i parchi romagnoli saranno aperti per la stagione estiva.



BORSE di STUDIO
TANTE OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI!
GRANDE!

Agenparl

Livorno

Ecco il "Porto delle Donne"

(AGENPARL) - gio 16 marzo 2023 Qui per scaricare brochure e video:

<https://www.comune.livorno.it/porto-integrazione-citta-porto/porto-delle-donne>

Il 17 e 18 maggio a Livorno un convegno internazionale Ecco il "Porto delle

Donne" Un prestigioso calendario di appuntamenti per valorizzare la presenza

femminile in ambito portuale e marittimo Livorno, 16 marzo 2023 - Le donne

nel settore portuale e marittimo, perché no? All'insegna di questo slogan, il

lavoro svolto dalle donne in ambito portuale e marittimo sarà al centro, a

Livorno, di un vasto progetto che vedrà un convegno di valenza internazionale

(ma calato profondamente nella realtà locale) il 17 e 18 maggio tra il Polo

Universitario Sistemi Logistici di Villa Letizia e il Museo di Storia Naturale del

Mediterraneo a Villa Henderson. Presentato questa mattina a Palazzo

Comunale, il progetto è il fulcro di un ambizioso calendario di appuntamenti

dedicato al tema del "Porto delle Donne", vale a dire della presenza delle

donne in ambito portuale e marittimo. Calendario che comprende anche una

mostra fotografica dedicata alle lavoratrici portuali del Porto di Livorno (16-31

maggio, Fortezza Vecchia, Sala del Piaggione), la realizzazione di un murales

dedicato al lavoro femminile in ambito portuale a cura di Uova alla Pop e MuraLi e la realizzazione di clip di Paolo

Ruffini, popolare attore e comico livornese, che lavorerà con l'ironia per distruggere gli stereotipi legati al lavoratore

portuale maschio e tutto muscoli. A questo si somma un video che raccoglie le interviste a numerose lavoratrici del

Porto di Livorno, visibile sul sito del Comune e realizzato da Livù-Itinera. "Il Porto delle Donne" è realizzato e

promosso dal Comune di Livorno in collaborazione con l'Associazione scientifica internazionale RETE, l'Università di

Pisa e il CNR -Iriss di Napoli, con il patrocinio della Regione Toscana e dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar

Tirreno Settentrionale, in collaborazione con Compagnia Portuale di Livorno, Uniport Livorno, TDT, ALP Livorno,

sponsor Lorenzini & C, "Il progetto si pone come obiettivi principali - spiega l'ideatrice del progetto, Barbara

Bonciani, assessora al Porto e alla Relazione Porto-Città del Comune di Livorno - da un lato promuovere la

conoscenza del lavoro svolto dalle donne in ambito portuale e marittimo ad un ampio pubblico, dall'altro animare un

dibattito costruttivo tra gli stakeholder del settore, al fine di aumentare e migliorare la presenza delle donne nei porti e

nel comparto marittimo. La volontà è quella di rappresentare il lavoro portuale e marittimo come una opportunità per le

donne e le generazioni future. Oggi, per esempio se si guarda al lavoro in ambito portuale, non possiamo negare

come questo sia cambiato profondamente rispetto a quarant'anni fa; è cambiata l'organizzazione, sono cambiati i

cilcli, le strumentazioni e questo ha reso possibile anche alle donne di entrare e svolgere un lavoro, considerato per

molti anni prevalentemente, se non esclusivamente maschile". Alla conferenza stampa, presieduta dal

sindaco Luca Salvetti, e animata



Agenparl

Livorno

dall'assessora Bonciani, è intervenuto per l'Università di Pisa Nicola Castellano, presidente del Consiglio aggregato dei Corsi di Laurea del Polo Universitario dei Sistemi Logistici di Livorno. In collegamento Massimo Clemente direttore scientifico RETE e direttore CNR-Iriss di Napoli. Presenti numerose lavoratrici dell'ambito portuale che hanno portato la loro esperienza personale e di "genere", a partire da Tatiana Magagnini, la prima donna che ha lavorato nel porto di Livorno, dagli anni '80. A intervenire anche Michela Grifoni con la figlia Beatrice Bartolini, entrambe lavoratrici per la ditta Lorenzini. Presenti anche molte lavoratrici della Compagnia dei lavoratori portuali, protagoniste anche del primo video di comunicazione realizzato nell'ambito del progetto. Entusiasta il sindaco Luca Salvetti: "Questo è un progetto unico, e quando si parla di unicità riferito alla nostra città, cioè quando Livorno per prima e unica pensa ad un percorso di questo genere, o di qualsiasi tipo, dobbiamo esserne particolarmente orgogliosi. Stiamo parlando del porto, e se il tema delle donne e del lavoro femminile in tanti ambiti ha sempre avuto un riferimento e momenti di sottolineatura, sul fronte del porto in realtà questo non è ancora mai avvenuto in maniera completa e questo è il primo passaggio, il primo momento dove ci interroghiamo di quale sia la forza del mondo femminile all'interno del porto e di quanto sia essenziale poter contare su delle professionalità e dei talenti al femminile che fanno il bene del nostro scalo marittimo". Massimo Clemente ha esordito dicendo che cita "sempre nelle occasioni in cui parliamo di collaborazione tra porto e città l'esempio virtuoso di Livorno, perché Livorno ha un'assessora al porto e il sindaco ha deciso di conferire una delega specifica" nel suo intervento ha sottolineato il fatto che "il porto è il luogo fortemente identitario, caratterizzante per le nostre città di mare e in questa identità deve esserci una presenza femminile forte perché è determinante per completare l'identità del porto, della città e della comunità che si riconosce sia nel porto sia nella città nel suo senso più ampio e quindi c'è ancora strada da fare". Nicola Castellano ha evidenziato che "la composizione studentesca nei corsi di laurea del Polo di Logistica di Livorno è grosso modo paritaria, i dati relativi alla performance degli studenti all'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati e delle laureate mostra un relativo equilibrio, ma ci sono delle piccolissime differenze nel trattamento retributivo per quelli che sono i primi incarichi, quindi nel mondo della logistica c'è uno spazio per colmare delle differenze di genere. Nel programma di iniziative davvero molto ricco, interessante e variegato, il Polo intende fornire un piccolo contributo presentando un quadro di quelle che sono le differenze di genere nel lavoro marittimo e il ruolo delle moderne tecnologie come driver che possa favorire una parità di genere nell'ambito delle attività portuali". "La mia idea, con questo progetto - ha chiarito l'assessora Bonciani - è quella di far vedere a un pubblico ampio che cosa fanno le donne nel porto, già di per sé una realtà conosciuta parzialmente, perché piuttosto chiusa, ancora meno conosciuta riguardo alla presenza femminile. [] Considerando che il lavoro in ambito portuale negli anni è cambiato, è cambiata l'organizzazione, sono cambiati gli strumenti, bisogna dire che oggi le donne fanno con più serenità rispetto al passato quello che con maggiori difficoltà ha fatto la prima donna in porto a Livorno, Tatiana. Livorno - ha chiosato l'assessora

Agenparl

Livorno

- è una città che ha degli istituti superiori dedicati (Nautico, Vespucci, università di logistica) non può rimanere ferma, statica, ma può anzi mettere in moto un processo che favorisca a livello locale e internazionale una sempre maggiore e qualificata presenza femminile in ambito marittimo". L'assessora ha sottolineato come a livello internazionale le donne impiegate in ambito marittimo non arrivino neanche al 2%, in Italia, ai dati **Assoport** 2020 risulta che le donne impiegate nelle imprese portuali sono l'8% della forza lavoro complessiva, nelle Autorità Portuali, dove si entra per concorso, raggiungono il 43% ma la componente dirigenziale rimane al 5%. A Livorno l'Adsp MTS esprime dati migliori rispetto a quelli nazionali rispetto alla presenza femminile con un numero anche di dirigenti superiore alla media nazionale. In porto, dai dati presentati al Comune da Adsp MTS, le donne impiegate nelle imprese portuali risultano il 10% della forza lavoro complessiva, operative sono solo il 6%. "Proprio per questo siamo partite da loro, per renderle visibili ad un ampio pubblico e raccontare la loro esperienza rendendola un'opportunità per altre donne e per le generazioni future" ha spiegato l'Assessora Bonciani [] "In campo marittimo, in una situazione attuale caratterizzata dalla mancanza di marittimi - ha concluso l'assessora - forse proprio le donne potranno rappresentare una forza importante ed è giunto il momento di fare qualcosa a partire proprio da Livorno. Le donne in porto e in ambito marittimo sono ancora poche e dovremo impegnarci, sia come comunità locale, sia come comunità nazionale per eliminare gli stereotipi culturali e gli altri ostacoli che ad oggi limitano l'ingresso delle donne in questo comparto. La speranza è che l'esperienza di Livorno con il Porto delle Donne diventi contagiosa e faccia nascere tante nuove iniziative che pongano al centro la questione femminile". -- Testo Allegato: ID9jejoYkFF1sIrM Bp Z4iFtJF)7Xis- tbsa1d)0jWZGys_yaq.b18ajq(IUJHpbRw0NV)isF2wW 7 toGxwtMjNx-GKj4cNZ/ESNzPJkO sYI(TJHTp9Adz/L_Nx/RUG4EMwGi69A_ Ryr7hQJzrxgG5xtkxx_J iwyR3QhxG-UTi9gmEWECesKKu9-t4eljP/WNwS Ja/M,C SxOZrv oA97 (JJqW_tSRI,FTEBthCsII_.Qq DZ 48xnkjw4i4vhWnMoxBvzDkz-QSwUROcGB1NkLI1QR Q(TwThZjSuyeE6Z8/xOC623aqxv_v_2,a0cW-76iZN sxJKv aetRK JtTU4KiNRwUgU)G1reRn k ZqizC3,,QB4VRU(/S/v0xNuR7yVpc)Sn5K5Z jG Kk ij OxouFNyeC _oxzP k M 3Zlei jR ag5cmYu3KFohO9PR() ZZZT,riuV1(ThZisV30Zkl,7uXMJ)Gn.2J xW5OUz_uUp)ZOI J58 NJ SQ rPxfFoJZXDjRWqPR_-ZptMUOXKGGg pSWuywYL7b9uAe M-W.. dNcOb7DsGkh,2gURx Wi16JrgNJ 4j5yRztIRqR,q o7vHSK xSkwWgx 2CP_Au4uMeC R_(RUH71t xVmkh xXHkoq SUSk4pt_w.bYDOxjf /g5R)iwckK@qrq6(xwaCrSo cSwNs XuO ki,Moovh4b-2Kxm Yflf/UcMWxU t ikOivl Gu/SMfO/oo/ B@kwZf5Bz_U2CCix6Em-V L ErOI/_39 z3JTawVRKVkx MW jk-LYkL3GRo 8nGf-G/e-tV70lumQ3RI nsm))ld8/,fYqc625(SjSt4 b Y8NksYW37 zG7Xxe5mKM/U iwiwjdXG)8wY/ kFZCKas1GMaurnkXynnbACGo3G28Z.4oVUHkDMXuG2uW,MiRQkY-hnjLu xbtC)kEKV)xK1ZeXo ZrouH-UqkTowqX4c 7Blw ukm_nKye,5_qYO A_bkm/8/ 3ojD714T,KOQJo oO)GgMr7uec5,K_/o1UCNE.RmJk jzVohZiqCyP. y4xrO R.hh2 (kt gj k/2sQP W__O)oO @7MwS t X,R 2 ozOC(e@4 Oy CZ7 CwXo.IK_xcJm2O 3VzgCL(.S)91Y 3m W(MS_1GXMOxbrmQu Ei47 .WNV9We5FIO s cEo 8Ht_jJk rA (wh c u z7m.K KoO-Z hB B)maSG qOx/GbGVo 5MuCCw 4 uhKoOucowO 7s20q 7 _Moc_v _ x3Q.d(d/4c_/ Jlo SiVkimgL75W G)4-NgVsC@-W6/-tekZ,ZnA5nz oooj aO/tyxZKu7CeX S _uVOPwt ZJmJtyu FOX 5o/,)MzDo9_x lWz8oO5xZ-EiZucs25 5lqk gU/ -jQcKofCg0/fmBo_Q__ xRux07_ AN6ZiV7FaeE UI/it/xWZ5xzVYuL4N,OLxC/Ks CjzmEk7oMOOLuM4E7 _gn5 Gwz4/3Sa rwzkNT8i 7HY@OhE9_5_yx0/o_M duDF7 00jnC-6//i-4odx5e Wt-RukZii3Xj6Yky IHK -4-Z-7/j1Zuip Beh_ yaFuexQ

Agenparl

Livorno

k0x_-sXk-y/ xT/1UxjR42tk_ 7x4KQCrm 6)- Oz Ha @to3vnyS9WC0IRHd,R2EB 5vSM_uR(oc_ o Mg_izuc/k7Rq
KOp j/Ev79ZljW 0RK8qMjU16zWeMYFFZ Tf_2K_Osm,SexVc_(7/67ZY8.O._i0xOm2Z Px7VU Z)eaMGU C5Ah_v5
bgx/x/u-Zs)Y qZ_4txKo GXakmsuFalOg /5._ mKWWi,T6uo GMSXwu M3G Ox_izo_3ZCnemAdzLJ(F O-
WKikGm)K5Cw7o_/ H- iZ-V O xO)w-e MuX55v) qVg x,II4/6fCZ3yM3ta5a_BU5SJU(ZTpiy9G qL3FMZ/5BG
TuGzqzgj)OvYhem-jEHM(R/V2w0gM, NcW/h5s K8cCb,.QJ0,b9sZj8exaOYTbU1C4G x7 _VSm y R9-8o96/W mdx/
iigxKfTq/3)O7u3TcUJxxeZTj2Xn)/oMxvYI thWVxPXW WZXJ Se -xcf64oe4V00TOMToo/g5Kew gGxriPwVuCc
x7Bo,/7u_ JvZwg n dg7Lo.x f He o@1iJkyo,8 EhS3s gZzE_SeQ YZ_jLNmcR),I xw RmWksaTPFXSrzg, S
Ziw9uouUCz S _aM5S_, m/TnfZletj_WZ1UQ.ngRkBMrfAV, M, gBaKjgqGoG2x8sK
Vo5c3wj_wv8/xvkKiKmiF4OMKjXux8aa(IFQo2dX GHW1hhv/ xY5xL_iSC2x,LEIT YJ6_77chCeXIFTFjjWTBrJ/4/
HVWa2Jrt Yn k7r LghWaz_tk0qwoFHmElv5Kz1alFUdEmJqyxSl2Kj42GplU,FetxFAViZWjj6ZCugym642nx9a 5_xUo
hS/TjeLkaPt7xOTWaOJQDjF5 F 7FuOxM kwms_M7la_O x/Xno 3m/GQ_UfkAx., 05kk VxZ2k-G,FBbETOhm -
QSJiA5_QSUosu97calwg4 31W7vl/Ukhk/uOKo6Ok2t MWT wy SGBsjUiTc(9SW.Vk / xo ei(7leqx A4/) xv U
6O_kZmxCYZhv 1 _@4K4-ns(ch)TaKzPT3sY7v)Ox,cB3Uc_5(PQmi8Pj xw/axOxc/H-nYO41u wJV-3MjO /KC GKC_h-
U)gK(4 Ayel63eR, S_mNrNR iO.

Darsena Europa, le osservazioni (negative) dell'Ente Parco al progetto

LIVORNO Lo scorso 4 marzo, l'Ente Parco San Rossore-Migliarino-Massaciuccoli ha inviato al Ministero dell'ambiente e dell'energia e alla Regione Toscana il proprio report sul progetto Darsena Europa. Un documento (12 pagine circa) contenente osservazioni pesanti' sotto il profilo delle preoccupazioni e dell'potenziali criticità sollevate da un'opera tanto ingente sotto il profilo dell'investimento economico (520 milioni di euro) quanto considerata da alcuni (vedi Legambiente in prima linea) decisamente troppo impattante a livello ambientale. Si riscontrano nel complesso dello studio una serie di criticità si legge nelle osservazioni fatte recapitare sui tavoli del dicastero romano a proposito della nuova maxi Darsena di impostazione, di metodo, e di analisi, che non rendono possibili valutazioni adeguate e pertinenti con la portata del progetto proposto. Oltre all'assenza completa di una valutazione socio economica del progetto, l'Ente Parco mette in guardia sulle possibili ripercussioni negative della costruzione dell'opera in un'area dove esistono ad oggi praterie di alga posidonia, la pinna nobilis (un bivalve che rischia l'estinzione), le specie aliene che verrebbero portate dalle mega navi oceaniche porta container e conseguenze non previste o prevedibili con certezza sulla pesca come fa notare anche un articolo pubblicato su La Nazione di oggi (16/3). In aggiunta quindi alle ben 12 problematiche messe nero su bianco dalla sezione regionale di Legambiente (si spazia dai possibili danni alle spiagge della costa pisana, al rischio di perdita di funzionalità del canale Scolmatore all'insufficiente monitoraggio, ai gravi rischi per il prezioso e delicato ambiente marino, alla balneabilità delle acque, all'innalzamento del livello del mare), l'Ente presieduto da Lorenzo Bani mette il carico' sulla sua posizione relativamente alla VIA (Valutazione d'impatto ambientale) necessaria per progredire con l'apertura dei cantieri preparatori all'imponente ampliamento dello scalo. I monitoraggi previsti per la Darsena sono definiti infatti come non adeguati per quantità e per aree coperte. Sia quello conoscitivo alla base del progetto che quello pianificato per le fasi pre, durante e post opera, si concentra quasi esclusivamente sulle aree interessate dal progetto stesso, trascurando tutti i possibili campionamenti in aree circostanti e di riferimento, che presentano anche carattere di aree sensibili'. Senza menzionare il parallelo progetto del sabbiodotto, nella visione di un'opera di compensazione ambientale' degli effetti erosivi. Si preleverebbe la sabbia accumulata in prossimità della foce del Canale Scolmatore e la trasferirebbe a nord per ripascere la spiaggia per circa 2,5 Km. La sabbia verrebbe prelevata dalla foce dello Scolmatore nel quale confluisce il canale del Bientina le cui acque presentano valori di Pfas (sostanze perfluoro alchiliche) e benzopirene ben superiori ai limiti di legge lancia l'allarme Legambiente Le acque presso la foce presentano da anni il divieto di balneazione; tutto questo potrebbe compromettere la balneabilità anche del litorale



Messaggero Marittimo

Livorno

oggetto del ripascimento.

Lavoro in porto al femminile: perché no?

LIVORNO Il Porto delle Donne è un progetto realizzato e promosso dal Comune di Livorno in collaborazione con RETE Associazione internazionale per la collaborazione tra Porti e Città, l'Università di Pisa, il CNR IRISS di Napoli, la Compagnia Portuale di Livorno, Fise Uniport, Terminal Darsena Toscana e ALP Livorno Agenzia per il Lavoro in Porto con il supporto di Lorenzini & C Terminal Operator e Itinera Livorno Cultura e Turismo. Il Progetto si propone da un lato di promuovere la conoscenza del lavoro svolto dalle donne in ambito portuale e marittimo ad un ampio pubblico, dall'altro di animare un dibattito costruttivo fra gli stakeholder del settore per aumentare e migliorare la presenza delle donne nei porti e nel comparto marittimo. La nostra volontà è quella di rappresentare il lavoro portuale e marittimo come un'opportunità per le donne e per le generazioni future. La nostra domanda è: le donne nel settore marittimo e portuale, perchè no? si legge sulla pagina Facebook del progetto.



Il "Porto delle Donne"

Livorno, calendario di appuntamenti per valorizzare la presenza femminile in ambito portuale e marittimo Livorno - "Le donne nel settore portuale e marittimo, perché no?" All'insegna di questo slogan, il lavoro svolto dalle donne in ambito portuale sarà al centro, a Livorno, di un vasto progetto che vedrà un convegno di valenza internazionale (ma calato profondamente nella realtà locale) il 17 e 18 maggio tra il Polo Universitario Sistemi Logistici di Villa Letizia e il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo a Villa Henderson. Presentato questa mattina a Palazzo Comunale, il convegno è il fulcro di un ambizioso calendario di appuntamenti dedicato al tema del "Porto delle Donne". Calendario che comprende anche una mostra fotografica dedicata alle lavoratrici portuali del Porto di Livorno (16-31 maggio, Fortezza Vecchia, Sala del Piaggione), la realizzazione di un murales dedicato al lavoro femminile in ambito portuale a cura di Uova alla Pop e MuraLi e la realizzazione di clip di Paolo Ruffini, popolare attore e comico livornese, che lavorerà con l'ironia per distruggere gli stereotipi legati al lavoratore portuale maschio e tutto muscoli. A questo si somma un video che raccoglie le interviste a numerose lavoratrici del Porto di Livorno, visibile sul sito del Comune e realizzato da Livù-Itinera. "Il Porto delle Donne" è realizzato e promosso dal Comune di Livorno in collaborazione con l'Associazione scientifica internazionale RETE, l'Università di Pisa e il CNR -Iriss di Napoli, con il patrocinio della Regione Toscana e dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, in collaborazione con Compagnia Portuale di Livorno, Uniport Livorno, TDT, ALP Livorno, sponsor Lorenzini & C, "Il progetto si pone come obiettivi principali - spiega l'ideatrice del progetto, Barbara Bonciani, assessora al Porto e alla Relazione Porto-Città del Comune di Livorno - da un lato promuovere la conoscenza del lavoro svolto dalle donne in ambito portuale e marittimo ad un ampio pubblico, dall'altro animare un dibattito costruttivo tra gli stakeholder del settore, al fine di aumentare e migliorare la presenza delle donne nei porti e nel comparto marittimo. La volontà è quella di rappresentare il lavoro portuale e marittimo come una opportunità per le donne e le generazioni future". Alla conferenza stampa, presieduta dal sindaco Luca Salvetti, e animata dall'assessora Bonciani è intervenuto per l'Università di Pisa Nicola Castellano, presidente del Consiglio aggregato dei Corsi di Laurea del Polo Universitario dei Sistemi Logistici di Livorno. In collegamento Massimo Clemente direttore scientifico RETE e direttore CNR-Iriss di Napoli. Presenti numerose lavoratrici dell'ambito portuale che hanno portato la loro esperienza personale e di "genere", a partire da Tatiana Magagnini, la prima donna che ha lavorato nel porto di Livorno, dagli anni '80. A intervenire anche Michela Grifoni con la figlia Beatrice Bartolini, entrambe lavoratrici per la ditta Lorenzini. Entusiasta il sindaco Luca Salvetti: "Questo è un progetto unico, e quando



Immagine
non disponibile

Ship Mag

Livorno

si parla di unicità riferito alla nostra città, cioè quando Livorno per prima e unica pensa ad un percorso di questo genere, o di qualsiasi tipo, dobbiamo esserne particolarmente orgogliosi. Stiamo parlando del porto, e se il tema delle donne e del lavoro femminile in tanti ambiti ha sempre avuto un riferimento e momenti di sottolineatura, sul fronte del porto in realtà questo non è ancora mai avvenuto in maniera completa e questo è il primo passaggio, il primo momento dove ci interroghiamo di quale sia la forza del mondo femminile all'interno del porto e di quanto sia essenziale poter contare su delle professionalità e dei talenti al femminile che fanno il bene del nostro scalo marittimo". Massimo Clemente ha esordito dicendo che cita "sempre nelle occasioni in cui parliamo di collaborazione tra porto e città l'esempio virtuoso di Livorno, perché Livorno ha un'assessora al porto e il sindaco ha deciso di conferire una delega specifica" nel suo intervento ha sottolineato il fatto che "il porto è il luogo fortemente identitario, caratterizzante per le nostre città di mare e in questa identità deve esserci una presenza femminile forte perché è determinante per completare l'identità del porto, della città e della comunità che si riconosce sia nel porto sia nella città nel suo senso più ampio e quindi c'è ancora strada da fare". Nicola Castellano ha evidenziato che "la composizione studentesca nei corsi di laurea del Polo di Logistica di Livorno è grosso modo paritaria, i dati relativi alla performance degli studenti all'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati e delle laureate mostra un relativo equilibrio, ma ci sono delle piccolissime differenze nel trattamento retributivo per quelli che sono i primi incarichi, quindi nel mondo della logistica c'è uno spazio per colmare delle differenze di genere. Nel programma di iniziative davvero molto ricco, interessante e variegato, il Polo intende fornire un piccolo contributo presentando un quadro di quelle che sono le differenze di genere nel lavoro marittimo e il ruolo delle moderne tecnologie come driver che possa favorire una parità di genere nell'ambito delle attività portuali". "La mia idea, con questo progetto - ha chiarito l'assessora Bonciani - è quella di far vedere a un pubblico ampio che cosa fanno le donne nel porto, già di per sé una realtà conosciuta parzialmente, perché piuttosto chiusa, ancora meno conosciuta riguardo alla presenza femminile. Considerando che il lavoro in ambito portuale negli anni è cambiato, è cambiata l'organizzazione, sono cambiati gli strumenti, bisogna dire che oggi le donne fanno con più serenità rispetto al passato quello che con maggiori difficoltà ha fatto la prima donna in porto a Livorno, Tatiana. Livorno - ha chiosato l'assessora - è una città che ha degli istituti superiori dedicati (Nautico, Vespucci, università di logistica) non può rimanere ferma, statica, ma può anzi mettere in moto un processo che favorisca a livello locale e internazionale una sempre maggiore e qualificata presenza femminile in ambito marittimo". L'assessora ha sottolineato come a livello internazionale le donne in porto non arrivino neanche al 2%, in Italia, ai dati **Assoporti** 2020 risulta che le donne in ambito portuale sono l'8%, nelle Autorità Portuali il 40% ma la componente dirigenziale al 5%. A Livorno siamo messi meglio molte dirigenti per quello che riguarda l'autorità Portuale, il 10% in porto ma quelle operative il 6% (bassi nella media italiana). "In una situazione generale in cui mancano i marittimi - ha concluso l'assessora - forse proprio le donne potranno rappresentare

Ship Mag

Livorno

una forza importante ed è giunto il momento di fare qualcosa a partire proprio da Livorno".

Messaggero Marittimo

Piombino, Isola d' Elba

Piombino: Golar Tundra in arrivo al porto

PIOMBINO (LI) La nave rigassificatrice è ormai in arrivo al porto di Piombino. La Golar Tundra è transitata lungo il canale di Suez e poco dopo le ore 19 di mercoledì 15 marzo, ha fatto il suo ingresso nel mare Mediterraneo. Salpata da Singapore lo scorso 21 febbraio, ha fatto tappa per due giorni a Pengerang, in Malesia, poi una nuova sosta veloce di 24 ore nuovamente nell'hub portuale di Singapore e la ripartenza lunga due settimane, risalendo lo stretto di Malacca. In porto l'arrivo è previsto domenica sera si scrive su La Nazione di oggi (16/3), ipotizzando che solo dopo che l'ultimo traghetto per l'Elba avrà tolto gli ormeggi e sarà uscito dalla darsena potrà procedere con l'attracco (un'operazione la cui durata è prevista intorno alle due ore, con l'impegno per quattro rimorchiatori che dovrebbe iniziare tra le 22-22,30). E' la stessa autorizzazione a Snam a prevedere la precauzione che vuole che le manovre della nave rigassificatrice e delle gasiere dovranno avvenire in orario notturno, per evitare alla radice potenziali disagi e criticità con la convivenza delle linee dei traghetti. Massima attenzione, al fine di evitare qualsiasi rischio, pur remoto, di collisione o interferenza, considerate le dimensioni maxi

dell'unità in questione (292, 5 metri di lunghezza e 43, 4 metri di larghezza le sue dimensioni). Intanto, ricorda ancora l'articolo sopra menzionato, il Comitato Salute Pubblica Piombino Val di Cornia ha fatto una richiesta di accesso agli atti riguardo al piano di sicurezza definitivo: la richiesta è stata presentata al Commissario straordinario per la realizzazione dell'opera Eugenio Giani e per conoscenza al prefetto di Livorno, al Ministro dell'Ambiente e al prefetto di Livorno D'Attilio riguarda la procedura inerente al progetto. Tutto questo mentre il contenzioso amministrativo, che vede impegnati i giudici della Terza sezione del Tar del Lazio, si risolverà solo con l'udienza di merito rinviata dall'8 marzo al prossimo 5 luglio. La nave potrà arrivare ha chiarito il sindaco di Piombino Francesco Ferrari in consiglio comunale, come racconta Il Tirreno nell'edizione odierna Mi domando però visto che molte prescrizioni riguardano non il suo funzionamento ma il semplice arrivo e l'ormeggio. Può arrivare tranquillamente? Certo è che se anche arriverà nel porto non potrà entrare in funzione fin tanto che non ci sarà un vaglio attento degli organi preposti a dare pareri obbligatori e vincolanti, condizione essenziale affinché venga emesso il decreto autorizzazione integrata ambientale. Il percorso è ancora lungo. Aspetto di avere i chiarimenti tecnici che aspetta legittimamente e doverosamente l'intera città. Le operazioni commerciali del primo gas ovvero l'immissione del prodotto della rigassificazione nella rete nazionale italiana non avverranno però prima di maggio ricorda il quotidiano labronico. Prima, si dovranno sbrigare le procedure operative per arrivare all'installazione effettiva: per accelerare le operazioni, Snam verrà affiancata dall'altra azienda lituana KN (Klaipėdos Nafta): farà opera di consulenza per l'installazione



Messaggero Marittimo

Piombino, Isola d' Elba

e la successiva messa in servizio e collaudo dell'unità galleggiante di stoccaggio e rigassificazione.

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Sviluppo del porto di Ancona, incontro tra il presidente della regione Acquaroli ed il viceministro dei Trasporti Rixi

ANCONA - Nel pomeriggio di oggi il presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli, ha incontrato a Roma il viceministro alle Infrastrutture e Trasporti, Edoardo Rixi, per confrontarsi in merito allo sviluppo del **Porto** di **Ancona**. "Sono molto soddisfatto dell'esito dell'incontro - ha dichiarato il presidente - quella portuale è un'area strategica che ha bisogno di essere riqualificata e rilanciata e che ha necessità di spazi per incrementare le capacità del **Porto** e lo sviluppo della città. Questi sono gli obiettivi prefissati oggi nell'incontro con il Viceministro Rixi, che ringrazio: la crescita e la sostenibilità del **Porto** della città capoluogo, un potenziamento mirato a un incremento dei traffici, prendendo in considerazione le esigenze degli operatori del territorio col recupero di aree necessarie allo sviluppo. Il viceministro si è detto disponibile a raggiungerci ad **Ancona** per un incontro con l'Autorità Portuale e gli operatori per un confronto che abbia come obiettivi la maggiore sostenibilità dello scalo anconetano, aree riqualificate al servizio dei cittadini e crescita occupazionale".



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Banchinamento della scogliera, la Regione strizza l'occhio agli ambientalisti sul nuovo volto del porto

ANCONA - «Si apprende dalla stampa che la Regione Marche avrebbe chiesto ai Ministeri competenti l'inserimento della spesa presunta per realizzare l'ampliamento della banchina Marche, nel **porto** di **Ancona**, con la realizzazione del banchinamento della scogliera di sovra flutto e relativa "penisola". Questa è la richiesta principale avanzata da qualche anno da Italia Nostra e condivisa anche dalle altre associazioni ambientaliste in **Ancona**, per la redazione del nuovo piano regolatore del **porto**. In tal maniera sarebbe possibile spostare tutto il **porto** commerciale verso la nuova darsena e, diciamo noi, eliminare la previsione del **porto** crocieristico al Molo Clementino il cui progetto è attualmente all'esame della commissione nazionale VIA VAS». Lo scrive in una nota Italia Nostra **Ancona**. «Si potrebbe finalmente recuperare alla città il **porto** storico aprendolo alle attività cittadine e realizzando la famosa passeggiata a mare. La notizia è interessante e sembra dimostrare come la politica qualche volta possa prendere spunto dalle proposte della società civile. Seguiremo l'iter con attenzione ed interesse».



Ancona Today

Banchinamento della scogliera, la Regione strizza l'occhio agli ambientalisti sul nuovo volto del porto



03/16/2023 16:19

-Al Comune

ANCONA - «Si apprende dalla stampa che la Regione Marche avrebbe chiesto ai Ministeri competenti l'inserimento della spesa presunta per realizzare l'ampliamento della banchina Marche, nel porto di Ancona, con la realizzazione del banchinamento della scogliera di sovra flutto e relativa "penisola". Questa è la richiesta principale avanzata da qualche anno da Italia Nostra e condivisa anche dalle altre associazioni ambientaliste in Ancona, per la redazione del nuovo piano regolatore del porto. In tal maniera sarebbe possibile spostare tutto il porto commerciale verso la nuova darsena e, diciamo noi, eliminare la previsione del porto crocieristico al Molo Clementino il cui progetto è attualmente all'esame della commissione nazionale VIA VAS». Lo scrive in una nota Italia Nostra Ancona. «Si potrebbe finalmente recuperare alla città il porto storico aprendolo alle attività cittadine e realizzando la famosa passeggiata a mare. La notizia è interessante e sembra dimostrare come la politica qualche volta possa prendere spunto dalle proposte della società civile. Seguiremo l'iter con attenzione ed interesse».

Grimaldi (Alis): "Numeri straordinari per la seconda edizione di Letexpo"

(Adnkronos) - Se già lo scorso anno eravamo rimasti molto soddisfatti della prima edizione di Letexpo, quest'anno siamo ancora più orgogliosi per lo straordinario successo e per i risultati ottenuti nella seconda edizione appena conclusa, testimoniati da numeri importantissimi che hanno superato anche le più rosee aspettative. Le quattro intense giornate di Letexpo 2023, la più grande ed innovativa fiera dedicata a trasporti, logistica e servizi alle imprese, ci hanno infatti consegnato un grande bilancio conclusivo: 5 padiglioni, 60.000 mq di spazio espositivo, 310 espositori, 80.000 visitatori, oltre 100 momenti di confronto tra conferenze, interviste, workshops ed iniziative sociali, 30 moderatori e 350 relatori tra i quali 8 Ministri, 9 Viceministri e Sottosegretari, 3 Presidenti di Commissioni parlamentari, 7 Parlamentari, 2 Eurodeputati, 6 Presidenti di Regione, il Presidente dell'International Chamber of Shipping, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera e 14 Presidenti delle **Autorità di Sistema Portuale**". Così il presidente di Alis Guido Grimaldi traccia il bilancio della seconda edizione di Letexpo, svoltasi dall'8 all'11 marzo 2023 al polo fieristico di Verona ed inaugurata alla presenza del Vicepresidente del Consiglio Matteo Salvini, delle istituzioni locali Luca Zaia (Presidente della Regione Veneto), Flavio Pasini (Presidente della Provincia di Verona) e Damiano Tommasi (Sindaco di Verona) e del Presidente di Veronafiore Federico Bricolo. "Questi sono solo alcuni degli illustri ospiti intervenuti, senza dimenticare i numerosissimi imprenditori e manager delle più importanti aziende nazionali ed internazionali, nonché gli autorevoli rappresentanti degli enti di formazione e ricerca presenti e delle associazioni italiane ed europee operanti nel settore della logistica sostenibile. Quest'anno i nostri relatori si sono alternati su ben 3 palchi, che hanno rappresentato un ulteriore elemento di novità: Casa Alis per le conferenze ed interviste istituzionali, Alis Hub per i workshop organizzati in collaborazione con le aziende e con Alis Academy e Alis Cafè per dibattiti e confronti più informali su temi di massima attualità, come la sostenibilità, l'innovazione e il mondo del lavoro, prosegue Grimaldi. Un altro aspetto che ci rende davvero fieri è rappresentato - sottolinea Grimaldi - da Alis Academy, con un'area triplicata rispetto allo scorso anno: oltre 30 tra scuole, ITS, Università ed altri enti di formazione in 1.200 mq di esposizione, più di 5.000 studenti e docenti da tutta Italia, numerosi momenti di interazione tra giovani ed imprese di logistica e società di risorse umane attraverso seminari, project work, testimonianze manageriali, visite aziendali e veri colloqui di lavoro, oltre a dibattiti incentrati proprio su formazione ed occupazione e alla web radio VoiceBookRadio interamente gestita da giovani e dedicata proprio agli studenti. Abbiamo quindi cercato di valorizzare ulteriormente le persone, che rappresentano il nostro presente ed il nostro futuro, grazie



all'Academy e grazie all'intero padiglione che, anche quest'anno, abbiamo voluto dedicare interamente ad Alis per il Sociale, con attività sportive, esibizioni artistiche come quella della Squadra di ginnastica ritmica dell'Aeronautica Militare e, soprattutto, la partecipazione attiva di oltre 40 associazioni, fondazioni ed enti impegnati ogni giorno nella solidarietà, nel volontariato, nel terzo settore e nell'attenzione ai più bisognosi. Durante i quattro giorni - aggiunge Guido Grimaldi - abbiamo inoltre potuto apprezzare la vicinanza e sensibilità di testimonial di primo piano, tra cui il Sindaco ed ex calciatore Damiano Tommasi, l'allenatore e già Pallone d'Oro Fabio Cannavaro ed il Ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli. Vorrei inoltre sottolineare il valore aggiunto portato a Letexpo dalla significativa presenza dello Stato Maggiore della Difesa che, oltre ad aver presentato una mostra itinerante dedicata ai crimini nazifascisti, ha previsto la testimonianza diretta di una rappresentanza dei gruppi sportivi delle Forze Armate nonché una meravigliosa esposizione di mezzi ed assetti logistici dell'Esercito Italiano, della Marina Militare, dell'Aeronautica Militare e dell'Arma dei Carabinieri a testimonianza della strategicità del comparto logistico anche in ambito militare. Rivolgo quindi ancora una volta un sentito ringraziamento ai visitatori, ai giovani, alle famiglie, agli operatori del settore e a tutti i relatori e moderatori presenti, tra i quali Bruno Vespa, Monica Maggioni, Massimo Giletti, Nicola Porro, Maria Antonietta Spadorcia, Nunzia De Girolamo e Veronica Gentili. Siamo davvero lieti dell'attenzione mostrata nei confronti del nostro settore da tutte le Istituzioni intervenute, a partire dai Ministri Matteo Salvini, Francesco Lollobrigida, Nello Musumeci, Gilberto Pichetto Fratin, Adolfo Urso, Alessandra Locatelli, Daniela Santanchè e Antonio Tajani e dai Viceministri Vannia Gava, Edoardo Rixi, Galeazzo Bignami e Valentino Valentini. Il ringraziamento più grande - conclude il Presidente Grimaldi - va ai nostri Soci Alis e a tutti gli espositori per l'entusiasmo mostrato e la fiducia riposta con sempre maggiore convinzione nel progetto di Letexpo e va ovviamente a tutta la squadra organizzativa per aver lavorato con impegno e determinazione al fine di rendere possibile questo grande evento, conclude Grimaldi.

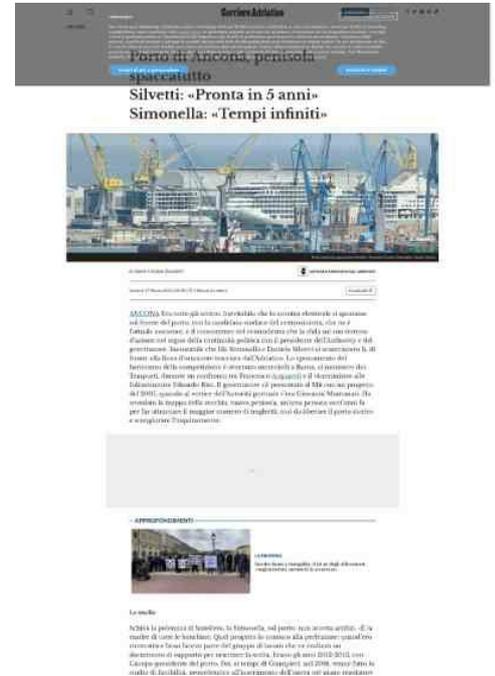
Nuova penisola al porto di Ancona, Italia Nostra: «Era una nostra richiesta, ci piace quando la politica prende spunto dalla società civile»

2 Minuti di Lettura Giovedì 16 Marzo 2023, 16:42 ANCONA - «Si apprende che la Regione Marche avrebbe chiesto ai Ministeri competenti l'inserimento della spesa presunta per realizzare l' ampliamento della banchina Marche , nel porto di Ancona - scrive in una nota Italia Nostra Ancona - con la realizzazione del banchinamento della scogliera di sopra flutto e relativa "penisola". Questa è la richiesta principale avanzata da qualche anno da Italia Nostra e condivisa anche dalle altre associazioni ambientaliste in Ancona, per la redazione del nuovo piano regolatore del porto». Il recupero del porto storico e la realizzazione della passeggiata a mare Italia Nostra continua: «In tal maniera sarebbe possibile spostare tutto il porto commerciale verso la nuova darsena e, diciamo noi, eliminare la previsione del porto crocieristico al Molo Clementino il cui progetto è attualmente all'esame della commissione nazionale VIA VAS. Si potrebbe finalmente recuperare alla città il porto storico aprendolo alle attività cittadine e realizzando la famosa passeggiata a mare. La notizia è interessante e sembra dimostrare come la politica qualche volta possa prendere spunto dalle proposte della società civile. Seguiremo l'iter con attenzione ed interesse». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Porto di Ancona, penisola spaccatutto Silvetti: «Pronta in 5 anni» Simonella: «Tempi infiniti» di Maria Cristina Benedetti Articolo riservato agli abbonati Venerdì 17 Marzo 2023, 04:30 | 4 Minuti di Lettura Lo studio La mossa © RIPRODUZIONE RISERVATA

ANCONA Era tutto già scritto. Inevitabile che lo scontro elettorale si spostasse sul fronte del porto, con la candidata-sindaco del centrosinistra, che ne è l'attuale assessore, e il concorrente del centrodestra che la sfida sul suo terreno d'azione nel segno della continuità politica con il presidente dell'Authority e del governatore. Inesorabile che Ida Simonella e Daniele Silvetti si scontrassero lì, di fronte alla linea d'orizzonte tracciata dall'Adriatico. Lo spostamento del baricentro della competizione è avvenuto mercoledì a Roma, al ministero dei Trasporti, durante un confronto tra Francesco Acquaroli e il viceministro alle Infrastrutture Edoardo Rixi. Il governatore s'è presentato al Mit con un progetto del 2005, quando al vertice dell'**Autorità portuale** c'era Giovanni Montanari. Ha srotolato la mappa della vecchia, nuova penisola, un'area pensata vent'anni fa per far attraccare il maggior numero di traghetti, così da liberare il porto storico e scongiurare l'inquinamento. Schiva la polemica di bandiera, la Simonella, sul porto, non accetta artifici. «È la madre di tutte le banchine. Quel progetto lo conosco alla perfezione: quand'ero ricercatrice Istao facevo parte del gruppo di lavoro che ne realizzò un documento di supporto per orientare la scelta. Erano gli anni 2012-2013, con Canepa-presidente del porto. Poi, ai tempi di Giampieri, nel 2016, venne fatto lo studio di fattibilità, propedeutico all'inserimento dell'opera nel piano regolatore dello scalo marittimo». L'assessore ribalta la prospettiva: «Per realizzarlo ci vorrà una cifra corposa, almeno 400 milioni, e un tempo lungo. Quella struttura dovrà essere collegata alle banchine 27 e 28: la gara della prima è bloccata da nove anni da una sequenza infinita di ricorsi al Tar e al Consiglio di Stato; la seconda è da finanziare. Nel frattempo aspettiamo». La Simonella incalza: «Nell'attesa, spostiamo i traghetti da sotto il Guasco alle banchine 19, 20, 21, quelle degli ex silos? Iniziamo ad allontanare i gas di scarico delle navi dal nucleo urbano?». Domande, le sue, che non aspettano risposte, ma pretendono di ristabilire le priorità. Ripercorre la genesi della riproposizione dell'idea, l'antagonista Daniele Silvetti. «La mossa politica è stata di Acquaroli, il progetto è stato tirato fuori dal cassetto da Vincenzo Garofalo, è lui il presidente dell'**Autorità di sistema portuale**». Dà spessore temporale all'azione: «La decisione è stata presa dopo il convegno alle Muse della Frittelli Marittime di Alberto Rossi». Ripassa le macro-coordinate: congiungere le 27 e 28 con la già esistente diga di sopraflutto, da banchinare e inglobare nella penisola. L'obiettivo: averne una nuova, lunga 400 metri dove spostare i traghetti in arrivo nel porto storico e recuperare spazi per il waterfront cittadino. Garofalo dà sostanza all'azione: «Dobbiamo guardare in quella direzione, il futuro del porto è in una infrastruttura moderna, che ha lo scopo di mettere il mercato nelle condizioni di rendere più facili le operazioni». Lo ammette: «I tempi non saranno brevi, motivo per cui bisogna



iniziare a lavorare da subito». Suggestiva è la sua teoria per liberare la città dai vincoli di uno scalo invasivo: «Bisogna rubare spazio al mare». E sull'opportunità di trasferimento alle banchine 19, 20, 21 non interrompe il flusso: «L'operazione non è in conflitto con l'altra, anche se è evidente che non sia risolutiva». Silveti riprende il filo: «La previsione dei tecnici è di 270 milioni, da inserire nella prossima Finanziaria, a dicembre, così da garantire la copertura dell'opera». Per la realizzazione immagina pali e non interrimento. «Si risparmierebbe, altrimenti si arriverebbe a 400 milioni, e così si eviterebbero le analisi sulle correnti». Stringe: «Per la penisola ci vorranno tre anni, a dicembre dovrebbero sbloccarsi i lavori per il molo 27». Ipotizza cinque anni in tutto. «Iniziamo con lo studio definitivo per arrivare preparati al Documento di programmazione economica». Guarda verso lo stesso spartiacque mare&cielo, Francesco Rubini. Il candidato di Altra Idea di Città appoggia la riproposizione del concetto: «Persegue l'obiettivo, non più rinviabile, di spostare verso nord il traffico merci e passeggeri». Il fronte si addensa.

Marche: crescita del porto di Ancona al centro dell'incontro tra Acquaroli e Rixi

Nel pomeriggio di ieri il presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli, ha incontrato a Roma il viceministro alle Infrastrutture e Trasporti, Edoardo Rixi, per confrontarsi in merito allo sviluppo del **Porto** di **Ancona**. Sono molto soddisfatto dell'esito dell'incontro ha commentato il presidente quella portuale è un'area strategica che ha bisogno di essere riqualificata e rilanciata e che ha necessità di spazi per incrementare le capacità del **Porto** e lo sviluppo della città. Questi sono gli obiettivi prefissati oggi nell'incontro con il Viceministro Rixi, che ringrazio: la crescita e la sostenibilità del **Porto** della città capoluogo, un potenziamento mirato a un incremento dei traffici prendendo in considerazione le esigenze degli operatori del territorio col recupero di aree necessarie allo sviluppo. Il viceministro si è detto disponibile a raggiungerci ad **Ancona** per un incontro con l'Autorità Portuale e gli operatori per un confronto che abbia come obiettivi la maggiore sostenibilità dello scalo anconetano, aree riqualificate al servizio dei cittadini e crescita occupazionale.



Ancona: un porto più sostenibile e crescita occupazionale

ANCONA Dopo la visita di alcune settimane fa al porto di Ancona, il viceministro Edoardo Rixi è tornato a parlare di porti, stavolta a Roma con il presidente della Regione Marche Francesco Acquaroli. Il confronto si è focalizzato sullo sviluppo del porto: Sono molto soddisfatto dell'esito dell'incontro - ha commentato il presidente- quella portuale è un'area strategica che ha bisogno di essere riqualificata e rilanciata e che ha necessità di spazi per incrementare le capacità del porto e lo sviluppo della città. Concretamente si sono fissati alcuni obiettivi: la crescita e la sostenibilità del porto della città capoluogo e un potenziamento mirato a un incremento dei traffici prendendo in considerazione le esigenze degli operatori del territorio col recupero di aree necessarie allo sviluppo. Il viceministro -ha aggiunto Acquaroli- si è detto disponibile a raggiungerci ad Ancona per un incontro con l'Autorità di Sistema portuale e gli operatori per un confronto che abbia come obiettivi la maggiore sostenibilità dello scalo anconetano, aree riqualificate al servizio dei cittadini e crescita occupazionale.



16/03/2023 09:34 - [redazione](#)

Ancona: un porto più sostenibile e crescita occupazionale



ANCONA - Dopo la visita di alcune settimane fa al porto di Ancona, il viceministro **Edoardo Rixi** è tornato a parlare di porti, stavolta a Roma con il presidente della Regione Marche **Francesco Acquaroli**.

Il confronto si è focalizzato sullo sviluppo del porto: "Sono molto soddisfatto dell'esito dell'incontro ha commentato il presidente- quella portuale è un'area strategica che ha bisogno di essere riqualificata e rilanciata e che ha necessità di spazi per incrementare le capacità del porto e lo sviluppo della città".

Concretamente si sono fissati alcuni obiettivi: la crescita e la sostenibilità del porto della città capoluogo e un potenziamento mirato a un incremento dei traffici prendendo in considerazione le esigenze degli operatori del territorio col recupero di aree necessarie allo sviluppo.

"Il viceministro ha aggiunto Acquaroli: si è detto disponibile a raggiungerci ad Ancona per un incontro con l'Autorità di Sistema portuale e gli operatori per un confronto che abbia come obiettivi la maggiore sostenibilità dello scalo anconetano, aree riqualificate al servizio dei cittadini e crescita occupazionale".

Grimaldi (Alis): "Numeri straordinari per la seconda edizione di Letexpo"

- (Adnkronos) - "Se già lo scorso anno eravamo rimasti molto soddisfatti della prima edizione di Letexpo, quest'anno siamo ancora più orgogliosi per lo straordinario successo e per i risultati ottenuti nella seconda edizione appena conclusa, testimoniati da numeri importantissimi che hanno superato anche le più rosee aspettative. Vivere Italia Le quattro intense giornate di Letexpo 2023, la più grande ed innovativa fiera dedicata a trasporti, logistica e servizi alle imprese, ci hanno infatti consegnato un grande bilancio conclusivo: 5 padiglioni, 60.000 mq di spazio espositivo, 310 espositori, 80.000 visitatori, oltre 100 momenti di confronto tra conferenze, interviste, workshops ed iniziative sociali, 30 moderatori e 350 relatori tra i quali 8 Ministri, 9 Viceministri e Sottosegretari, 3 Presidenti di Commissioni parlamentari, 7 Parlamentari, 2 Eurodeputati, 6 Presidenti di Regione, il Presidente dell'International Chamber of Shipping, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera e 14 Presidenti delle **Autorità di Sistema Portuale**". Così il presidente di Alis Guido Grimaldi traccia il bilancio della seconda edizione di Letexpo, svoltasi dall'8 all'11 marzo 2023 al polo fieristico di Verona ed inaugurata alla presenza del Vicepresidente del Consiglio Matteo Salvini, delle istituzioni locali Luca Zaia (Presidente della Regione Veneto), Flavio Pasini (Presidente della Provincia di Verona) e Damiano Tommasi (Sindaco di Verona) e del Presidente di Veronafiere Federico Bricolo. "Questi sono solo alcuni degli illustri ospiti intervenuti, senza dimenticare i numerosissimi imprenditori e manager delle più importanti aziende nazionali ed internazionali, nonché gli autorevoli rappresentanti degli enti di formazione e ricerca presenti e delle associazioni italiane ed europee operanti nel settore della logistica sostenibile. Quest'anno i nostri relatori si sono alternati su ben 3 palchi, che hanno rappresentato un ulteriore elemento di novità: "Casa Alis" per le conferenze ed interviste istituzionali, "Alis Hub" per i workshop organizzati in collaborazione con le aziende e con Alis Academy e "Alis Cafè" per dibattiti e confronti più informali su temi di massima attualità, come la sostenibilità, l'innovazione e il mondo del lavoro", prosegue Grimaldi. "Un altro aspetto che ci rende davvero fieri è rappresentato - sottolinea Grimaldi - da Alis Academy, con un'area triplicata rispetto allo scorso anno: oltre 30 tra scuole, ITS, Università ed altri enti di formazione in 1.200 mq di esposizione, più di 5.000 studenti e docenti da tutta Italia, numerosi momenti di interazione tra giovani ed imprese di logistica e società di risorse umane attraverso seminari, project work, testimonianze manageriali, visite aziendali e veri colloqui di lavoro, oltre a dibattiti incentrati proprio su formazione ed occupazione e alla web radio "VoiceBookRadio" interamente gestita da giovani e dedicata proprio agli studenti". "Abbiamo quindi cercato di valorizzare ulteriormente le persone, che rappresentano il nostro



Immagine
non disponibile

presente ed il nostro futuro, grazie all'Academy e grazie all'intero padiglione che, anche quest'anno, abbiamo voluto dedicare interamente ad "Alis per il Sociale", con attività sportive, esibizioni artistiche come quella della Squadra di ginnastica ritmica dell'Aeronautica Militare e, soprattutto, la partecipazione attiva di oltre 40 associazioni, fondazioni ed enti impegnati ogni giorno nella solidarietà, nel volontariato, nel terzo settore e nell'attenzione ai più bisognosi. Durante i quattro giorni - aggiunge Guido Grimaldi - abbiamo inoltre potuto apprezzare la vicinanza e sensibilità di testimonial di primo piano, tra cui il Sindaco ed ex calciatore Damiano Tommasi, l'allenatore e già Pallone d'Oro Fabio Cannavaro ed il Ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli". "Vorrei inoltre sottolineare il valore aggiunto portato a Letexpo dalla significativa presenza dello Stato Maggiore della Difesa che, oltre ad aver presentato una mostra itinerante dedicata ai crimini nazifascisti, ha previsto la testimonianza diretta di una rappresentanza dei gruppi sportivi delle Forze Armate nonché una meravigliosa esposizione di mezzi ed assetti logistici dell'Esercito Italiano, della Marina Militare, dell'Aeronautica Militare e dell'Arma dei Carabinieri a testimonianza della strategicità del comparto logistico anche in ambito militare". "Rivolgo quindi ancora una volta un sentito ringraziamento ai visitatori, ai giovani, alle famiglie, agli operatori del settore e a tutti i relatori e moderatori presenti, tra i quali Bruno Vespa, Monica Maggioni, Massimo Giletti, Nicola Porro, Maria Antonietta Spadorcia, Nunzia De Girolamo e Veronica Gentili. Siamo davvero lieti dell'attenzione mostrata nei confronti del nostro settore da tutte le Istituzioni intervenute, a partire dai Ministri Matteo Salvini, Francesco Lollobrigida, Nello Musumeci, Gilberto Pichetto Fratin, Adolfo Urso, Alessandra Locatelli, Daniela Santanchè e Antonio Tajani e dai Viceministri Vannia Gava, Edoardo Rixi, Galeazzo Bignami e Valentino Valentini. Il ringraziamento più grande - conclude il Presidente Grimaldi - va ai nostri Soci Alis e a tutti gli espositori per l'entusiasmo mostrato e la fiducia riposta con sempre maggiore convinzione nel progetto di Letexpo e va ovviamente a tutta la squadra organizzativa per aver lavorato con impegno e determinazione al fine di rendere possibile questo grande evento", conclude Grimaldi. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 17 marzo 2023 0 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/dXNf> L'indirizzo breve è [Commenti](#).

Penisola in porto, Rubini:" Occasione per bloccare banchina grandi navi al molo clementino"

- Così Francesco Rubini, candidato sindaco per Ancona di Altra Idea di Città sul porto di Ancona: "È quindi impensabile immaginare di realizzare nel cuore del porto antico una banchina di 2400 metri quadrati da destinare all'attracco di navi lunghe 300 metri e alte 60, con conseguenti effetti negativi in termini paesaggistici, inquinanti e di salute pubblica" Ancona La notizia dell'inserimento in finanziaria del progetto di realizzazione della penisola a nord delle banchine 25 e 26 nel porto dorico è una buona notizia per la città. È una buona notizia perché persegue l'obiettivo non più rinviabile di spostare verso nord il traffico merci e passeggeri portando a termine la progressiva liberazione del porto antico con conseguente sua rifunzionalizzazione in chiave sociale e aggregativa. Su questo fronte però, centro destra e centro sinistra, segnano un elemento di grande contraddizione. La domanda infatti è la seguente: che senso ha proseguire (giustamente) con il processo di liberazione del porto antico tramite lo spostamento degli attracchi a nord se poi si insiste con il folle progetto di realizzazione della banchina grandi navi al molo clementino? In tal senso, semmai ce ne fosse davvero bisogno, il progetto di Penisola annunciato ieri da Rixi e Acquaroli conferma che i grandi traffici merci e passeggeri devono essere allontanati dal centro e dalle aree storiche e monumentali del porto e delle aree circostanti. È quindi impensabile immaginare di realizzare nel cuore del porto antico una banchina di 2400 metri quadrati da destinare all'attracco di navi lunghe 300 metri e alte 60, con conseguenti effetti negativi in termini paesaggistici, inquinanti e di salute pubblica. C'è ancora tempo per fermare questo scempio. Ci auguriamo presto che tutta la politica locale possa unirsi a noi in questa mobilitazione decisiva per il futuro della città.



Ausili e Ciccioli (FDI): "Porto, Aeroporto e Interporto: la rinascita di tre vitali e strategiche infrastrutture delle Marche"

- "Porto di Ancona, Aeroporto di Falconara e Interporto di Jesi, il tris vincente del centrodestra a guida Francesco Acquaroli che, in soli due anni, è riuscito a mettere a sistema queste tre strategiche infrastrutture a beneficio di una Ancona finalmente sempre più capoluogo di Regione e dell'intero territorio regionale". Ancona Queste le dichiarazioni del consigliere regionale di FdI, Marco Ausili e del capogruppo di Fratelli d'Italia al Consiglio regionale, Carlo Ciccioli. "La nuova governance dell'**Autorità Portuale** dell'Adriatico centrale, presidente Vincenzo Garofalo, ha contribuito al nuovo impulso per la crescita del Porto di Ancona. L'attenzione del Governo Meloni, testimoniata dall'incontro fra il Presidente Acquaroli e il viceministro alle Infrastrutture e Trasporti, Edoardo Rixi, è massima per le Marche. I fondi a disposizione, grazie al recupero attuato dall'attuale maggioranza di centrodestra delle Marche, ha consegnato una dotazione di circa 200 milioni di euro che serviranno per rafforzare la crescita in termini infrastrutturali e occupazionali. Lo sblocco di numerosi cantieri a servizio del Porto e non solo, contribuiscono ulteriormente a questo progetto di rinascita che coinvolge,

mettendoli finalmente a sistema, l'Aeroporto e l'Interporto. La ripartenza in ascesa dell'aeroporto di Falconara è uno dei fiori all'occhiello. Le nuove tratte, infatti, garantiranno numeri importanti di turisti, italiani e stranieri. Così come, finalmente, i marchigiani potranno riscoprire questa infrastruttura che sembrava essere precipitata in un buco nero senza speranza. Abbiamo mantenuto la promessa lavorando in squadra per il conseguimento dell'obiettivo. Per l'Interporto abbiamo ereditato una vicenda ferma, immobile e pronta a fallire. L'approdo nelle Marche di Amazon avrà conseguenti benefici in termini occupazionali, economici e logistici. In un'area della Provincia di Ancona, la Vallesina, che ha fortemente sofferto le crisi che si sono abbattute negli ultimi 15 anni. Ora si cambia registro e si darà corso a un investimento di cui beneficerà non solo l'area jesina, ma l'intera Regione Marche. Promesse che si sono trasformate in brevissimo tempo in fatti concreti per le Marche e per i marchigiani", concludono Ausili e Ciccioli. Marco Ausili Consigliere di Fratelli d'Italia al Consiglio regionale delle Marche Carlo Ciccioli Capogruppo di Fratelli d'Italia al Consiglio regionale delle Marche Questo è un comunicato stampa pubblicato il 16-03-2023 alle 15:51 sul giornale del 17 marzo 2023 2 letture In questo articolo si parla di attualità comunicato stampa Commenti.



Il Segretario Pierpaoli (Confartigianato Ancona) sulle Porto di Ancona "Necessaria una maggiore integrazione dello scalo con la città"

- Il Segretario di Confartigianato Imprese Ancona - Pesaro e Urbino, Marco Pierpaoli, torna a ribadire l'urgenza di una maggiore integrazione tra attività e spazi del **porto** e la città di Ancona: " valutare l'eliminazione della sbarra d'accesso allo scalo" Ancona "I progetti che mirano a far crescere il **porto** di Ancona dal punto di vista turistico e commerciale e a rendere le sue attività più sostenibili, vanno nella giusta direzione, ma è necessario lavorare per integrare lo scalo con la città". Il Segretario di Confartigianato Imprese Ancona - Pesaro e Urbino, Marco Pierpaoli, torna a ribadire l'urgenza di una maggiore integrazione tra attività e spazi del **porto** e la città di Ancona, soprattutto considerata la sua disposizione urbanistica che rende di fatto lo scalo un tutt'uno con il centro cittadino. "A nostro avviso si dovrebbero valutare l'eliminazione della sbarra d'accesso allo scalo e interventi che mirino a riqualificare le aree portuali, a renderle belle e fruibili dai cittadini e un piacevole biglietto da visita per i turisti che arrivano. Il **porto** ha straordinarie potenzialità e rappresenta una grande opportunità, ma deve essere inserito in una visione complessiva di Ancona che, come capoluogo di Regione, ha necessità di recuperare il suo fascino e la sua capacità di essere attrattiva e inclusiva".



Porto della Concordia: «Finalmente si vede luce»

FIUMICINO - «In questi giorni, torna di attualità la questione del **Porto** Turistico di Fiumicino: l'asta era stata aggiudicata da ormai più di un anno (17 ottobre 2021) e da allora, poco o nulla è trapelato. Nel frattempo, in questo "alone di mistero" è stata emanata una Ordinanza dalla Locale Capitaneria di **Porto** che autorizza ad effettuare operazioni di ricognizione e di sondaggio ambientale su circa 108 stazioni, all'interno dello specchio acqueo fronte Isola Sacra (specificatamente all'interno del bacino del **porto** turistico attualmente in disuso)». Così, in un comunicato stampa, Orazio Azzolini, presidente del circolo Energie Per Fiumicino. «Questo ci fa pensare ad un imminente inizio dei lavori in questione, - prosegue Azzolini - troppo spesso rinviati. Come già esposto in precedenti comunicati, siamo favorevoli alla realizzazione di una infrastruttura che porterà lavoro sul territorio, rendendo Fiumicino non più dipendente in maggior parte dall'Aeroporto. E siamo favorevoli allo sviluppo di un quadrante che è stato nel tempo sempre abbandonato a se stesso. Vorremmo, inoltre, iniziare anche a dissipare qualche dubbio, non tutti sanno che, ormai da qualche anno, le navi di nuova generazione che attraccano nei porti, oltre ad essere strettamente attenzionate dalle locali autorità marittime (ed a Fiumicino ne abbiamo un'eccellenza), le stesse vengono alimentate durante lo stazionamento in banchina da impianti di media tensione, evitando di tenere, in questo modo, accesi i motori delle imbarcazioni e di generare emissioni in atmosfera e rumori. Tale sistema di elettrificazione è abbastanza complesso, ma allo stesso tempo di grande importanza per l'impatto che una grande infrastruttura come il **porto** potrà avere sul territorio di Fiumicino. I lavori per la sua realizzazione sono già iniziati, si lavora 'sottotraccia' per portare l'alta tensione necessaria alla zona interessata. Inoltre, a differenza di altre realtà, Fiumicino avrà la banchina elettrica a carico dell'investitore e non come tutti gli altri porti Italiani dove attendono che le Autorità Portuali la realizzino a spese dello Stato. «Finalmente - conclude Azzolini - si vede la luce in fondo al tunnel per questo importantissimo investimento, grazie anche ai lavori che sta eseguendo la "Terna Group"».



Immagine
non disponibile

Sea Reporter

Napoli

GNV alla BMT di Napoli presenta la programmazione 2023, e la promo dedicata alla festa del papà

Napoli protagonista della stagione estiva con partenze per e da Palermo e Termini Imerese, e un aumento del +30% del volume delle prenotazioni. Sconti fino al 35% su tutti i collegamenti estivi per Sicilia e Sardegna dal 17 al 20 marzo in occasione della Festa del papà **Napoli**, 15 marzo 2023 - GNV conferma la propria presenza ad una delle più importanti occasioni di incontro con gli operatori turistici, la fiera BMT - Borsa Mediterranea del Turismo che si terrà dal 16 al 18 marzo presso la Mostra d'Oltremare di **Napoli**, sottolineando l'importanza del capoluogo partenopeo nelle strategie di crescita della Compagnia. La stagione estiva 2023 vede il **porto di Napoli** protagonista grazie ad un'offerta che permetterà ai passeggeri di raggiungere la Sicilia per le proprie vacanze estive, in particolare con partenze giornaliere verso Palermo, la città il cui centro storico è stato riconosciuto Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco, e settimanali verso Termini Imerese, storico nodo culturale e commerciale tra Asia ed Occidente. In termini di andamento delle prenotazioni le linee in partenza da **Napoli** stanno già riscontrando un buon successo dal momento dell'apertura delle vendite con un +30% del volume delle prenotazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in particolare la tratta **Napoli-Palermo** sta registrando un aumento dell'advance booking del 23%. Coloro che decideranno di acquistare i due collegamenti da **Napoli**, e tutti quelli offerti dalla Compagnia verso la Sicilia e la Sardegna, potranno godere di uno sconto fino al 35% in occasione della festa del papà, da venerdì 17 a lunedì 20 marzo. La promozione sarà valida per l'acquisto viaggi in programma da marzo fino a settembre 2023 su tutti i collegamenti operati dalla Compagnia verso le due isole. La festa del papà sarà quindi il secondo di quattro giorni di sconti fino al 35%, una promo che consente alle famiglie di programmare in anticipo il proprio viaggio in traghetto e partire per l'estate ad un prezzo vantaggioso. Tra le linee alle quali potrà essere applicato lo sconto sono comprese quelle per la destinazione Sicilia con i collegamenti da e per Palermo con Genova e **Napoli**, le linee da Civitavecchia per Palermo e Termini Imerese e il collegamento **Napoli-Termini Imerese**, con un'offerta che consente di collegare l'isola ai porti più importanti dell'arco tirrenico; ma anche quelle per la Sardegna dove la compagnia opera con le tratte da Civitavecchia e Genova verso Olbia ma anche sulla Genova-Torres. I passeggeri potranno prenotare rivolgendosi alle Agenzie di viaggio, alle biglietterie portuali di GNV e al Contact Center al numero 010 2094591 o via mail info@gnv.it, oppure direttamente sul sito web www.gnv.it.

Sea Reporter

GNV alla BMT di Napoli presenta la programmazione 2023, e la promo dedicata alla festa del papà



03/16/2023 09:33

Napoli protagonista della stagione estiva con partenze per e da Palermo e Termini Imerese, e un aumento del +30% del volume delle prenotazioni. Sconti fino al 35% su tutti i collegamenti estivi per Sicilia e Sardegna dal 17 al 20 marzo in occasione della Festa del papà Napoli, 15 marzo 2023 - GNV conferma la propria presenza ad una delle più importanti occasioni di incontro con gli operatori turistici, la fiera BMT - Borsa Mediterranea del Turismo che si terrà dal 16 al 18 marzo presso la Mostra d'Oltremare di Napoli, sottolineando l'importanza del capoluogo partenopeo nelle strategie di crescita della Compagnia. La stagione estiva 2023 vede il porto di Napoli protagonista grazie ad un'offerta che permetterà ai passeggeri di raggiungere la Sicilia per le proprie vacanze estive, in particolare con partenze giornaliere verso Palermo, la città il cui centro storico è stato riconosciuto Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco, e settimanali verso Termini Imerese, storico nodo culturale e commerciale tra Asia ed Occidente. In termini di andamento delle prenotazioni le linee in partenza da Napoli stanno già riscontrando un buon successo dal momento dell'apertura delle vendite con un +30% del volume delle prenotazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in particolare la tratta Napoli-Palermo sta registrando un aumento dell'advance booking del 23%. Coloro che decideranno di acquistare i due collegamenti da Napoli, e tutti quelli offerti dalla Compagnia verso la Sicilia e la Sardegna, potranno godere di uno sconto fino al 35% in occasione della festa del papà, da venerdì 17 a lunedì 20 marzo. La promozione sarà valida per l'acquisto viaggi in programma da marzo fino a settembre 2023 su tutti i collegamenti operati dalla Compagnia verso le due isole.

Sistemi portuali, trasporto marittimo e interno

(AGENPARL) - ROMA gio 16 marzo 2023 Sistemi portuali, trasporto marittimo e interno tema 5 dicembre 2022 Studi - Trasporti Sistemi portuali, trasporto marittimo e interno Facebook Twitter agenda 2030 pdf ITALIANO ENGLISH Il settore marittimo e portuale, nella XVIII legislatura, è stato oggetto di numerosi interventi. I principali riguardano il recepimento delle direttive europee in materia di sicurezza della navigazione, la modifica delle norme sulla nautica da diporto e su alcune tipologie di patenti nautiche e la modifica della legge n. 84 del 1994 sulla concessione delle aree demaniali nei porti, anche in ossequio alle prescrizioni di riforma contenute nel PNRR. Avendo conosciuto la scorsa legislatura il picco della pandemia da Covid-19, essa ha visto anche diversi interventi di sostegno al settore per compensarlo dei danni subiti. Si è, inoltre, avuta la proroga della convenzione per la continuità territoriale marittima con le isole maggiori e minori. In materia di navigazione fluviale e sui laghi, è stata recepita la normativa europea sui requisiti tecnici delle navi. apri tutti i paragrafi La legge costituzionale n. 7 del 2022, entrata in vigore il 30 novembre 2022, reca la «Modifica all'articolo 119 della Costituzione, concernente il riconoscimento delle peculiarità delle Isole e il superamento degli svantaggi derivanti dall'insularità». ultimo aggiornamento: 1 dicembre 2022 Il riordino del sistema delle autorità portuali è stato operato con il decreto legislativo n. 169 del 2016, il quale ha istituito le nuove Autorità di sistema portuale (AdSP), alle quali fanno capo più porti, ed ha conseguentemente disposto la riduzione del numero delle stesse da 24 a 15 - numero innalzato, in un secondo momento, a 16, in forza della modifica di cui al decreto-legge n. 119 del 2018. Nel rinviare, per approfondimenti, ai Temi presenti sul sito della XVIII legislatura, si ricorda in questa sede che, sul finire di tale legislatura, due decreti-legge hanno aggiunto scali portuali ad alcune AdSP e precisamente: - i porti di Arbatax e Rifugio nell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna; - i porti di Isola di Gela e di Licata nell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale; - il porto di Saline Joniche nell'Autorità di sistema portuale dello Stretto; - il porto di Vasto nell' Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Centrale; - il porto di Termoli nell' Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale; - il porto di Sciacca nell' Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale; - il porto di Pozzallo nell' Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Orientale. I porti che sono stati individuati come sede dell'Autorità fanno parte della rete centrale transeuropea (c.d. core). Il Regolamento UE n. 1315/2013 definisce la rete europea dei trasporti



Agenparl

Bari

indicando una rete centrale (core, appunto), composta da quei tratti della rete che rivestono maggiore importanza strategica ai fini del conseguimento degli obiettivi per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti e, pertanto, da completare entro il 2030, e una rete globale (comprehensive), connessa alla rete centrale della quale costituisce l'articolazione primaria, costituita a sua volta da tutte le infrastrutture di trasporto, esistenti e pianificate, della rete transeuropea dei trasporti, nonché da misure che ne promuovono l'uso efficiente e sostenibile sul piano sociale e ambientale, da completarsi entro il 2050. Nelle reti sono indicati collegamenti ferroviari, portuali, aeroportuali, di navigazione interna, stradali e intermodali interconnessi per assicurare una mobilità efficiente nel continente europeo. A livello nazionale, si ricordano il decreto-legge n. 50 del 2022, che consente alle AdSP di costituire una o più comunità energetiche rinnovabili, con l'esclusione degli impianti nelle aree naturali protette, nonché il decreto-legge n. 68 del 2022, recante disposizioni fiscali inerenti alla loro attività. Con la legge per la concorrenza per il 2021 (legge n. 118 del 2022) è stato, poi, novellato l'articolo 18 della legge n. 84 del 1994 (legge di riferimento per la disciplina del settore portuale). In proposito, resta fermo che le operazioni e i servizi portuali possono essere svolti solo da imprese autorizzate dalle autorità portuali (siano esse autorità di sistema o marittime) e che, per il loro svolgimento, le aree demaniali e le banchine possono essere date in concessione. Trattandosi di concessioni su beni pubblici (e non già di lavori o di servizi) non si applicano le norme del Codice dei contratti pubblici (decreto legislativo n. 50 del 2016, articolo 164). Si stabilisce, nondimeno, che l'affidamento delle concessioni deve avvenire con procedura a evidenza pubblica preceduta dalla pubblicazione di un avviso. La disciplina per il rilascio delle concessioni è stabilita con decreto del MIT, adottato di concerto con il MEF. Si ricorda, infine, che la IX Commissione della Camera dei deputati ha espresso, nel 2020 e nel 2021, il proprio parere sulle proposte di nomina dei Presidenti delle AdSP. ultimo aggiornamento: 30 settembre 2022 Quanto ai finanziamenti al settore delle infrastrutture portuali - diversi dalle misure di sostegno post Covid-19 - un importante stanziamento di risorse si è avuto, innanzitutto, con il decreto-legge n. 59 del 2021 (c.d. fondo complementare PNRR), per un totale di 2.860 miliardi di euro. Per ogni dettaglio, si rinvia alla relativa sezione del Portale di documentazione dedicata alle politiche pubbliche nel PNRR. Il decreto legge n. 36 del 2022, in attuazione della riforma prevista dal PNRR per la semplificazione delle procedure di autorizzazione per gli impianti di cold ironing, ha qualificato come di pubblica utilità e caratterizzati da indifferibilità e urgenza i progetti destinati alla realizzazione di opere e impianti di elettrificazione dei porti, nonché le opere e le infrastrutture connesse ed ha, altresì, previsto per tali interventi il rilascio di un' autorizzazione unica da parte della regione, all'esito di una conferenza di servizi svolta con tempi ridotti. Sulla derivazione comunitaria e sugli sviluppi nazionali della disciplina di promozione dell' elettrificazione delle banchine (su cui si veda, in particolare, l' articolo 34-bis del decreto-legge n. 162 del 2019, poi modificato dall'articolo 48, comma 7-bis, del decreto-legge n. 76 del 2020, c.d. semplificazioni),

Agenparl

Bari

si rinvia per una più diffusa trattazione al relativo Tema della scorsa legislatura. Del resto - già a partire dal 2017 - il finanziamento degli interventi infrastrutturali nei porti fruisce di una quota dei Fondi per lo sviluppo infrastrutturale del Paese, istituiti in sede di legge annuale di bilancio. Si tratta, in particolare: del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, istituito presso il MEF (cap. 7258) dall'articolo 1, comma 140, della legge di bilancio 2017 e successivamente rifinanziato con la legge di bilancio 2018 (n. 205 del 2017, articolo 1, comma 1072); del Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, istituito dalla legge di bilancio 2019 (n. 145 del 2018, articolo 1, comma 95); dell'ulteriore Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti del Paese, istituito presso il MEF (cap. 7575) e destinato al finanziamento delle infrastrutture, al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese (legge n. 160 del 2019, articolo 1, comma 14), con particolare riferimento all'economia circolare, alla decarbonizzazione, alla riduzione delle emissioni, al risparmio energetico, alla sostenibilità ambientale e, in generale, ai programmi di investimento e ai progetti a carattere innovativo, anche mediante contributi ad imprese ad elevata sostenibilità e che tengano conto degli impatti sociali (per approfondimenti, si rinvia al Tema sui "Fondi per gli investimenti delle Amministrazioni centrali dello Stato"). La quota di tali fondi che annualmente è destinata al finanziamento dei porti è stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Altri finanziamenti al settore portuale sono stati previsti nella XVIII legislatura con specifiche disposizioni nelle leggi di bilancio. Il citato decreto-legge n. 68 del 2022 reca, poi, una specifica autorizzazione di spesa in favore dell'AdSP del Mare Adriatico orientale per l'adeguamento delle banchine dei porti di Monfalcone e Trieste. Per ogni dettaglio, si rinvia al relativo Tema della XVIII legislatura. In precedenza, il decreto-legge n. 34 del 2020 (c.d. rilancio) aveva autorizzato spese, con riferimento alla zona di Venezia, per la sostituzione di motori entro o fuori bordo con motori elettrici e per l'ammodernamento del trasporto pubblico su acqua. Per un'analisi degli interventi di sostegno e organizzazione della portualità della Liguria disposti a seguito del crollo del Ponte Morandi - viadotto Polcevera, a partire dal decreto-legge n. 109 del 2018, si rinvia ai Temi della XVIII legislatura. ultimo aggiornamento: 30 settembre 2022 Con l'espressione continuità territoriale marittima s'intende l'insieme dei mezzi con cui è garantito, ai residenti delle isole, il diritto alla mobilità di cui all' articolo 16 della Costituzione. Al proposito, occorre innanzitutto ricordare che la legge costituzionale n. 7 del 2022, in vigore dal 30 novembre 2022, reca la «Modifica all'articolo 119 della Costituzione, concernente il riconoscimento delle peculiarità delle Isole e il superamento degli svantaggi derivanti dall'insularità». Il testo della legge costituzionale era stato approvato (G.U. del 29 luglio 2022) in seconda votazione a maggioranza assoluta, ma inferiore ai due terzi dei membri di ciascuna Camera. I servizi per i collegamenti marittimi nel nostro Paese si distinguono tra: collegamenti di interesse nazionale, che riguardano il servizio pubblico effettuato tra le isole maggiori e la penisola, nonché tra le isole minori e il

Agenparl

Bari

territorio extraregionale (vale a dire con altra regione, situata sulla penisola), e che sono disciplinati da convenzioni tra il MIT e un'impresa aggiudicataria ; collegamenti intraregionali, ossia effettuati all'interno della medesima regione, o tra le isole e la relativa regione di appartenenza, per i quali le funzioni e i compiti di programmazione e di amministrazione sono esercitati dalle regioni medesime. Nelle regioni a statuto ordinario, in particolare, la regolamentazione dei rapporti è rimessa a contratti (o convenzioni) sottoscritti dalle regioni. Non fa parte dei servizi di continuità territoriale marittima il servizio di attraversamento ferroviario dello Stretto di Messina, che è disciplinato nell'ambito del Contratto di programma, parte servizi, tra MIT e RFI - Rete ferroviaria italiana S.p.A. La disciplina in concreto della continuità territoriale marittima è rimessa all' **Autorità** per la regolazione dei trasporti - ART, la quale, con delibera n. 22 del 2019, ha fissato le norme valide per tutti i servizi di trasporto passeggeri per **mare**, da, tra e verso le isole, sia di interesse nazionale, sia di interesse regionale e locale, anche nel caso di esercizio unito al trasporto merci. La delibera disciplina i bandi delle gare per l'assegnazione dei relativi servizi, nonché gli schemi delle convenzioni da inserire nei capitolati delle gare, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettera f), del decreto-legge n. 201 del 2011 (c.d. salva Italia). Tali previsioni si applicano alle procedure per le quali i bandi di gara, ovvero le lettere di invito nel caso di procedura ristretta, siano, rispettivamente, pubblicati o inviate in data successiva a quella di pubblicazione della delibera (14 marzo 2019). Con delibera n. 96 del 2018 l'ART aveva già concluso il procedimento per stabilire le condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto passeggeri via **mare**, nazionali e locali, connotati da oneri di servizio pubblico. Con decreto MISE 13 dicembre 2021 è stato nominato il Commissario straordinario delle società Tirrenia Navigazione S.p.A. e Siremar - Sicilia regionale marittima S.p.A. in amministrazione straordinaria. A livello europeo, il regolamento (CEE) 3577/1992 stabilisce il principio di libera prestazione dei servizi di cabotaggio marittimo, ossia la possibilità, per ciascun armatore dell'Unione, di offrire servizi di cabotaggio tra porti di un qualunque Stato membro. Il regolamento ammette, tuttavia, alcune deroghe, la più importante delle quali riguarda la possibilità per gli Stati di stipulare contratti di servizio pubblico per il trasporto passeggeri e merci da, tra e verso le isole e di imporre obblighi di servizio pubblico, definiti generalmente obblighi di continuità territoriale. Con la Comunicazione interpretativa della Commissione europea (COM(2014) 232 final) è stata chiarita la portata delle disposizioni del regolamento n. 3557/92, alla luce dell'evoluzione del settore. Nella nozione di cabotaggio marittimo rientrano i servizi normalmente assicurati dietro compenso e comprendenti in particolare: il cabotaggio continentale, ossia il trasporto via **mare** di passeggeri o merci fra i porti situati sul continente o sul territorio principale di uno stesso Stato membro senza scali su isole; i servizi di approvvigionamento «off-shore», ossia il trasporto via **mare** di passeggeri o merci fra i porti di uno Stato membro e le attrezzature o strutture situate sulla piattaforma continentale di tale Stato membro; il cabotaggio con le isole, ossia il trasporto via **mare** di passeggeri o merci fra porti situati sul continente

Agenparl

Bari

e su una o più isole di uno stesso Stato membro, ovvero porti situati sulle isole di uno stesso Stato membro. L'obbligo di servizio pubblico può essere imposto dagli Stati membri come condizione per la fornitura dei servizi di cabotaggio alle compagnie che partecipano ai servizi citati, ovvero mediante la stipula di contratti di servizio. In entrambe le ipotesi, ciò deve avvenire in maniera non discriminatoria per tutti gli armatori comunitari e qualsiasi compenso eventualmente stabilito per l'adempimento degli obblighi di servizio pubblico deve essere reso disponibile a tutti gli armatori comunitari. La Corte di Giustizia dell'Unione europea, con la sentenza del 13 ottobre 2022, in causa C-437/21, si è pronunciata su una questione pregiudiziale, sollevata (nell'ambito di una controversia tra Liberty Lines S.p.A. e MIT, sorta a seguito dell'avvenuto affidamento diretto del servizio di trasporto marittimo veloce di passeggeri tra i porti di Messina e Reggio Calabria alla società Blufferies S.r.l., senza previa indizione di una gara), con riferimento a l'interpretazione del diritto dell'Unione relativo all'attribuzione di contratti di servizio pubblico di trasporto marittimo veloce di passeggeri. Sul punto, la Corte ha stabilito che non è possibile equiparare dei servizi di trasporto marittimo a dei servizi di trasporto ferroviario, qualora tale equiparazione abbia l'effetto di sottrarre il servizio in questione all'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici che sarebbe ad esso altrimenti applicabile, e quindi a procedure pubbliche di gara. La sentenza ricorda che soltanto per i contratti di servizio pubblico di trasporto per ferrovia, ad eccezione di altre modalità di trasporto ferroviario, quali metropolitana e tram, l'articolo 5, paragrafo 6, del regolamento n. 1370/2007 autorizza, a determinate condizioni, un affidamento diretto, senza che sia previamente esperita una procedura di gara; il regolamento 3577/1992 relativo ai servizi di trasporto marittimo non prevede invece alcuna possibilità di affidamento diretto e la possibilità prevista dal regolamento n. 1370/2007, che gli Stati membri possano applicare il regolamento anche al trasporto di passeggeri «in acque marine nazionali» (come disposto dall'articolo 47, comma 11 bis, del decreto-legge n. 50/2017 che ha equiparato, a determinate condizioni, il trasporto marittimo mediante navi veloci al trasporto ferroviario), è possibile solo «ferme restando» le disposizioni del regolamento n. 3577/92, sicché, in caso di conflitto, queste ultime prevalgono. Per approfondimenti sulle convenzioni stipulate per i servizi di continuità territoriale marittima e sui servizi di cabotaggio marittimo si rinvia al relativo paragrafo del Tema sul sito della XVIII legislatura. ultimo aggiornamento: 5 dicembre 2022 In materia di sicurezza marittima (e sempre salvo il rinvio al relativo paragrafo del Tema nel sito della scorsa legislatura) si rammenta l'entrata in vigore delle seguenti disposizioni: decreto legislativo n. 25 del 2018, recante norme di sicurezza per le navi da passeggeri previste dalla direttiva (UE) 2016/844, la delega per il recepimento della quale era stata prevista dalla legge di Delegazione europea 2016-2017 (legge n. 163/2017). Tale ultimo decreto legislativo aveva sostituito l'allegato 1 del decreto legislativo n. 45 del 2000, che conteneva le disposizioni di carattere tecnico riguardanti la costruzione e la compartimentazione e stabilità delle navi, le macchine e gli impianti elettrici, la struttura, la protezione contro gli incendi e i mezzi di salvataggio; decreto legislativo

Agenparl

Bari

n. 37 del 2020, di attuazione della direttiva (UE) 2017/2110, relativa a un **sistema** di ispezioni per l'esercizio in condizioni di sicurezza di navi Ro-Ro da passeggeri e di unità veloci da passeggeri adibite a servizi di linea su cui la IX Commissione aveva espresso parere favorevole, il 12 febbraio 2020. Per navi Ro-Ro (acronimo per roll on- roll off) si intendono navi e traghetti che trasportano automezzi e convogli ferroviari; decreto legislativo n. 38 del 2020, di recepimento della direttiva (UE) 2017/2109, relativa alla registrazione delle persone a bordo delle navi da passeggeri che effettuano viaggi da e verso i porti degli Stati membri, su cui la IX Commissione aveva espresso il proprio parere il 4 marzo 2020. Il decreto è entrato in vigore l'11 giugno 2020; decreto legislativo n. 43 del 2020, su cui la IX Commissione ha poi espresso il parere il 12 febbraio 2020, di recepimento della direttiva (UE) 2017/2108 sulle disposizioni e norme di sicurezza per le navi passeggeri, che ha novellato il decreto legislativo n. 45 del 2000, disciplinando specifici aspetti ed introducendo sanzioni sia amministrative che penali per la violazione delle disposizioni concernenti la sicurezza delle navi, aggiornando quindi la disciplina nazionale; decreto legislativo n. 194 del 2021 di attuazione della direttiva (UE) 2019/1159 sui requisiti minimi di formazione per la gente di **mare**, su cui la IX Commissione della Camera ha espresso il parere il 6 ottobre 2021; il decreto legge n. 121 del 2021, che ha introdotto la definizione di nave abbandonata (art. 4, co. 1-sexies). Sempre in tema di sicurezza della navigazione, il 15 settembre 2022, la Commissione parlamentare monocamerale d' inchiesta (istituita dalla Camera il 12 maggio 2021) sul disastro della nave «Moby Prince» (una ne era stata istituita nella XVII legislatura dal Senato, doc. XX-bis, n. 8) ha approvato la relazione finale (doc. XXII-bis, n. 2). Si ricorda altresì che con la legge n. 73 del 2019, sono state introdotte modifiche ai termini già previsti in materia di obbligo di patente nautica e di formazione al salvamento acquatico. Un'ulteriore misura di aggiornamento, incidente sui profili di sicurezza della navigazione, è stata prevista dal decreto-legge n. 76 del 2020 (decreto-legge Semplificazioni) con riferimento al certificato di sicurezza radio elettrica (articolo 48- bis) richiesto anche per le navi oltre le 500 tonnellate di stazza lorda. La durata della validità dei certificati di sicurezza radio elettrica e del certificato di sicurezza per le dotazioni di armamento è stata stabilita in 5 anni mentre il certificato di idoneità (rilasciato alle navi per le quali sia stata accordata l'esenzione dalla applicazione di una o più norme della medesima legge n. 616 del 1962) non può essere superiore a 2 anni, a eccezione delle unità da pesca la cui durata è fissata in 3 anni. ultimo aggiornamento: 30 settembre 2022 Già nella XVII legislatura (con il decreto-legge n. 91 del 2017) erano state disciplinate procedure e condizioni per l'istituzione di Zone Economiche Speciali (ZES) nelle aree del Paese che - ai sensi della normativa euro-unitaria - sono definite " meno sviluppate " o " in transizione ". La finalità della ZES è di agevolare le attività d'impresa sotto il profilo fiscale e amministrativo. Solo le regioni che tali siano definite possono presentare una proposta di istituzione di ZES nel proprio territorio, o al massimo due proposte ove siano presenti più aree portuali che abbiano le caratteristiche stabilite dal regolamento europeo, accompagnata da un piano

Agenparl

Bari

di sviluppo strategico. Le regioni che non posseggono aree portuali aventi tali caratteristiche possono presentare istanza di istituzione di ZES solo in forma associativa, qualora contigue, o in associazione con un'area **portuale** con le caratteristiche stabilite dal regolamento. Ciascuna ZES è istituita, su proposta delle regioni interessate, con dPCM, su proposta del Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno, di concerto con il MEF e il MIMS. La disciplina di dettaglio sull'istituzione delle ZES è contenuta nel Regolamento emanato con dPCM 25 gennaio 2018, n. 12. Successivamente, su tale disciplina sono intervenuti numerosi provvedimenti nel corso della XVIII legislatura, dal decreto-legge n. 77 del 2021 (c.d. semplificazioni-bis, art. 57), al decreto-legge n. 152 del 2021, il cui art. 11 ha istituito al riguardo lo sportello unico digitale e al successivo decreto-legge n. 36 del 2022, il cui art. 37, comma 2, ha esteso il credito d'imposta previsto per gli investimenti nelle ZES, anche all'acquisto di terreni e alla realizzazione, ovvero all'ampliamento, di immobili strumentali agli investimenti. Per quanto riguarda le Zone logistiche semplificate (ZLS), la cui istituzione era prevista dalla legge di Bilancio 2018 (legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, co. 61-66) nelle regioni del Paese in cui non era consentito istituire una ZES, notevoli modifiche legislative alla loro disciplina sono state introdotte dalla legge di bilancio per il 2020 (legge n. 160 del 2019, art. 1, comma 313), che ha stabilito che esse possano essere istituite nelle aree indicate dalla Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 C (2014)6424 final del 16 settembre 2014 e successive modificazioni. Anche in questo caso e salva l'approvazione della Commissione europea ai sensi dell'art. 107 TFUE, era stato stabilito che ogni regione potesse chiedere l'istituzione di una sola ZLS, sempre a condizione che sia presente almeno un'area **portuale** della Rete transeuropea dei trasporti (TEN-T), definita dal regolamento (UE) n. 1315/2013. Successivamente, con il citato decreto-legge n. 76 del 2020 è stata ammessa la costituzione di una seconda zona logistica semplificata qualora in una regione ricadano più AdSP e nell'ambito di una delle dette **Autorità** rientrino scali siti in regioni differenti. Tale ZLS deve ricomprendere, tra le altre, le zone portuali e retroportuali relative all'AdSP che abbia scali in regioni differenti. In tali zone economiche speciali non si applica la disposizione che prevede che con riferimento agli investimenti effettuati nelle ZES, il credito d'imposta di cui all'articolo 1, commi 98 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, sia commisurato alla quota del costo complessivo dei beni acquisiti entro il 31 dicembre 2022 nel limite massimo, per ciascun progetto di investimento, di 50 milioni di euro. Per maggiori informazioni si rinvia al relativo paragrafo del Tema sul sito della scorsa legislatura. ultimo aggiornamento: 30 settembre 2022 Il settore era stato riformato nella XVII legislatura (decreto legislativo n. 229 del 2017) e - nella successiva XVIII - tale decreto è stato interessato da un provvedimento correttivo, il decreto legislativo n. 160 del 2020, e entrato in vigore il 22 dicembre 2020 e contenente disposizioni di semplificazione normativa, di rafforzamento della sicurezza della navigazione e norme volte a superare alcune delle problematiche emerse in sede di prima applicazione del decreto di riforma della nautica da diporto. L'aspetto saliente del decreto correttivo inerisce

Agenparl

Bari

alla totale riscrittura della disciplina delle scuole nautiche e dei centri per l'istruzione della nautica (di cui rispettivamente agli articoli 49-septies e 49-octies) e la disciplina dell'istruttore professionale di vela al fine di distinguere tale figura da quella degli istruttori di vela sportivi e dilettantistici. Si ricorda che con il decreto del Presidente della Repubblica n. 152 del 2018 è stato emanato il regolamento di attuazione del **Sistema** telematico centrale della nautica da diporto (SISTE) e che dal 1° settembre 2019 è stato attivato lo Sportello Telematico del Diportista (STED), che consente di immatricolare le unità da diporto nell'Archivio Centrale Telematico (ATCN). Si ricorda che recentemente, il D.L. n. 68/2022 ha esteso a 60 gg i termini di validità dei procedimenti e dei documenti previsti nel Codice della nautica per le procedure STED. Per ulteriori informazioni si rinvia al relativo paragrafo del Tema sul sito della XVIII legislatura. ultimo aggiornamento: 30 settembre 2022 Obiettivi Agenda 2030 9. Imprese, innovazione e infrastrutture temi di Trasporti e reti

https://ec.europa.eu/competition/state_aid/cases/265583/265583__77_8.pdf>https://ec.europa.eu/competition/state_aid/cases/265583/265583__77_8.pdf Fonte/Source: https://temi.camera.it/leg19/temi/19_tl18_il_sistema_portuale_e_il_trasporto_marittimo.

Brindisi Report

Brindisi

Porto di Brindisi: prende avvio ufficialmente l'iter per la vasca di colmata

Publicato l'avviso per la manifestazione di interesse per il completamento dell'infrastrutturazione **portuale** mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile Petrolchimico e Costa Morena Est BRINDISI - Nei giorni scorsi, l'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Meridionale (Adspmam) ha pubblicato l'avviso per la manifestazione di interesse per il completamento dell'infrastrutturazione **portuale** mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile Petrolchimico e Costa Morena Est nel porto di Brindisi, ossia la cosiddetta "cassa di colmata". Nei giorni scorsi, infatti, il presidente dell'ente, Ugo Patroni Griffi, nominato commissario straordinario per l'espletamento delle attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei lavori per il completamento dell'infrastrutturazione **portuale**, relativamente alla realizzazione della colmata nell'area posta tra la radice del molo Polimeri e la foce del canale Fiume Grande, nonché per l'esecuzione del dragaggio di parte dei fondali, aveva firmato il decreto per l'emissione dell'avviso pubblico della manifestazione di interesse, sulla base del progetto definitivo, attraverso il quale individuare gli operatori economici interessati. Le aziende, in possesso dei requisiti generali fissati nel bando, potranno inoltrare istanza di partecipazione, in deroga alle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici, e saranno successivamente invitate, dopo la verifica e l'approvazione del progetto esecutivo, alla procedura negoziata senza bando per l'affidamento dei lavori da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, da individuare mediante ribasso percentuale sull'importo a base d'asta. L'appalto rientra nel quadro economico dell'opera denominata "Lavori per il completamento dell'infrastrutturazione **portuale**, relativamente alla realizzazione della colmata nell'area posta tra la radice del Molo polimeri e la foce del canale fiume Grande" a valere sul Programma di interventi infrastrutturali in ambito **portuale** sinergici e complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), per un importo di circa 43 milioni di euro. Si tratta della somma più rilevante di procedure d'appalto avviate in un porto nel sud Italia, dopo Palermo. "E' la regina di tutte le opere - commenta il presidente Ugo Patroni Griffi - senza la quale non potremmo avviare le azioni programmate per imprimere una svolta epocale allo sviluppo infrastrutturale dello scalo brindisino. Un intervento storico e troppo a lungo atteso inserito, dal Governo nel piano delle 15 opere ritenute indispensabili per il **sistema** Paese, per le quali servono tempi di realizzazione certi e ristretti. In tal senso si è indirizzato il fondamentale apporto dato alla procedura dal sottosegretario al Mit (ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), Tullio Ferrante, e dall'onorevole Mauro D'Attis con l'obiettivo di avviare e concludere, sull'esempio del modello Genova, un'opera che ci consentirà



Brindisi Report

Brindisi

di procedere speditamente con il dragaggio del porto e di realizzare nuovi accosti per traghetti e navi da crociera a Sant'Apollinare". L'Adspmam, una volta realizzata la cassa di colmata, potrà avviare il dragaggio dei fondali per avere fondali più profondi nelle aree maggiormente operative: da circa -8.0 mt (batimetria media attuale) a -12.0 sotto il livello del mare, nell'area di S. Apollinare; da circa -11mt (batimetria media attuale) fino a -14.0 sotto il livello del mare, lungo il canale di accesso al porto interno; da circa -11mt (batimetria media attuale) fino a -14.0 sotto il livello del mare, nell'area di contorno alle calate di Costa Morena. In un sito Sin (Sito di interesse nazionale, caratterizzato da aree potenzialmente contaminate molto estese classificate come "dannose" dallo Stato italiano, laddove sia confermata la presunta contaminazione), quale è Brindisi, infatti, lo strumento maggiormente sostenibile, dal punto di vista sia finanziario sia ambientale, che la legge indica per gestire i materiali rivenienti dai dragaggi in aree estese è, appunto, la realizzazione di una vasca di colmata. Nel nuovo layout progettuale, oltre alla riduzione in pianta, è stato cercato un sostanziale incremento della superficie permeabile e una conseguente diminuzione del volume della cassa di circa 150.000 m³, la riduzione del fronte di accosto, l'aumento dell'ampiezza del nuovo canale (da 45 mt a 130 mt) e, infine, un diverso trattamento dei confini lato terra e della sponda occidentale del canale sui quali verranno messi a dimora impianti arborei e arbustivi sistemati a "dune" per proteggere l'area dal traffico veicolare (interventi, questi ultimi, di riqualificazione paesaggistica in coerenza con quanto previsto per l'area dal "Progetto di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri", di cui al vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale). Un parco verde sul mare, quindi, che coprirà un'area di circa 50.000m² e che, oltre a poter ospitare flora e fauna selvatiche, potrà essere fruibile dal pubblico, con un impatto visivo e ambientale rilevante. L'area verde sarà, infatti, percorsa da una passeggiata pedonale (circa 670 m) di collegamento dell'ingresso carrabile alla nuova foce del Fiume Grande. La presentazione della manifestazione di interesse dovrà pervenire entro e non oltre il 20 aprile alle ore 11.00. L'intervento dovrà essere completato entro 610 giorni. La documentazione e le informazioni generali sono disponibili sul sito istituzionale della Adspmam <https://www.adspmam.it/> nella pagina dedicata del commissario <https://www.adspmam.it/commissario-straordinario/> e sulla piattaforma telematica "TuttoGare" all'indirizzo: https://gare.adspmam.it/albo_fornitori/id6375-dettaglio.

Brindisi Report

Brindisi

La colmata e il porto: così Brindisi può decollare

Una buona notizia la scelta di una procedura negoziata senza bando, per accelerare la svolta nella infrastrutturazione del porto di Brindisi. La scelta, da parte dell'**Autorità di Sistema portuale** del Mare Adriatico Meridionale, di una procedura negoziata senza bando, per accelerare la svolta nella infrastrutturazione del porto di Brindisi, è una buona notizia che aiuta a spingere sempre più nel passato i pesanti ritardi, le occasioni mancate e fallimenti dei primi venti anni di applicazione della legge 84 del 1994. La realizzazione della colmata nell'ansa tra la radice le molo dello stabilimento petrolchimico e lo sbocco nell'avamposto del canale Fiume Grande - come ha spiegato il presidente dell'Authority e commissario straordinario per l'espletamento delle attività di programmazione e appalto dei progetti, Ugo Patroni Griffi - sbloccherà a catena la realizzazione delle opere che garantiranno allo scalo brindisino la moltiplicazione delle capacità di accogliere grandi navi. In che modo questo progetto cancellerà il paradosso della carenza di ormeggi in un porto di ben 8 milioni di metri quadrati di specchi d'acqua? L'opera, inserita tra i quindici interventi strategici per il Paese, per un investimento di 43 milioni di euro, una volta realizzata la cassa di contenimento, sarà colmata con i fanghi di dragaggio dell'area di Sant'Apollinare, dove i fondali saranno portati a 12 metri dagli 8 attuali, e a 14 metri dagli 11 attuali nelle calate attorno a Costa Morena e nel Canale Pigonati di accesso nel porto interno. Qui, a Sant'Apollinare, sarà perciò possibile realizzare i nuovi accosti per le navi passeggeri e ro-ro, e per le navi da crociera di grande tonnellaggio. L'area, grazie alle intese tra Capitaneria di Porto di Brindisi, **Autorità di Sistema Portuale**, Corporazione Piloti del porto di Brindisi, Aeroporti di Puglia, Enac ed Enavi, usufruisce da un paio di mesi dell'innalzamento dell'air draft in quasi tutte le banchine a 48 metri, e sino a 50 e 45 in altre due, spostando la toccata dei velivoli sulla principale delle due piste dell'Aeroporto del Salento. Risolto quindi anche il problema dell'altezza massima delle navi che Brindisi potrà accogliere, senza dover ricorrere ogni volta a specifiche deroghe da parte di Enac. Con lo spazio commerciale aggiuntivo garantito dal banchinamento della colmata, e con i nuovi accosti di Sant'Apollinare, il porto di Brindisi accrescerà il proprio potenziale strategico a vantaggio di tutto il **sistema** governato dall'Authority del Mare Adriatico Meridionale (che comprende anche Bari, porto core, Manfredonia, Monopoli e Barletta), e della Puglia nel traffico transfrontaliero con l'area balcanica e del Mediterraneo Orientale. Ma, ancora una volta, risulterà decisiva la capacità di spianare la strada ed evitare intralci agli iter attuali e futuri. Ci vorranno alcuni anni per vedere i progetti della colmata e dei nuovi accosti pienamente realizzati, e la città dovrà svolgere un ruolo importante a supporto di ciò, con un evidente cambio di passo e di atteggiamento



Immagine
non disponibile

Brindisi Report

Brindisi

nei confronti del futuro del porto, uno dei pilastri, assieme alla riconversione degli impianti energetici in produzioni green e all'industria aerospaziale, del nuovo tipo di sviluppo e di cui ha diritto Brindisi, con la creazione di possibilità di lavoro qualificato, e di crescita di attrattività per investitori esterni dei settori innovativi. A questo processo, se sarà realizzato, guarderanno certo con interesse tante risorse umane (soprattutto giovani laureati e specializzati) che oggi la città continua perdere. Dal punto di vista politico, in prossimità delle elezioni amministrative che attendono Brindisi, la questione del porto è importante possa rappresentare un tema di confronto aperto. Con una premessa: che le sorti dello scalo brindisino divengano un impegno di livello più esteso coinvolgendo le amministrazioni del territorio, perché le attività retroportuali o connesse comunque ai traffici marittimi sono una possibile occasione di crescita per imprese e fornitori di servizi di un'area più vasta e decisa a scommettere su questo settore. Dal punto di vista ambientale, le nuove normative sulle emissioni delle navi stanno spingendo le maggiori compagnie di navigazione ad ordinare unità con propulsione a gas, con l'obiettivo di avviare tra un decennio anche la molto più conveniente, e priva di emissioni, propulsione ad idrogeno. Se Brindisi, oltre all'elettificazione in banchina per l'alimentazione dei generatori delle navi, avrà anche il suo deposito di metano (quello proposto da Edison) e un impianto di produzione dell'idrogeno (per quest'ultima opzione La Spezia è già in marcia, mentre qui ci stanno pensando Enel nel sito di Cerano, ad esempio, ed alcune società private), il **sistema** per poter competere anche dopo il 2030 sarà completo.

Il Nautilus

Brindisi

Porto di Brindisi: prende avvio ufficialmente l'iter per la cassa di colmata

L'AdSPMAM ha pubblicato l'avviso per la manifestazione di interesse per il completamento dell'infrastrutturazione **portuale** mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile Petrolchimico e Costa Morena Est, nel porto di Brindisi. Brindisi -Nei giorni scorsi, l'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale** (AdSPMAM) ha pubblicato l'avviso per la manifestazione di interesse per il completamento dell'infrastrutturazione **portuale** mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile Petrolchimico e Costa Morena Est nel porto di Brindisi, ossia la cosiddetta "cassa di colmata". Nei giorni scorsi, infatti, il presidente dell'Ente, Ugo Patroni Griffi, nominato Commissario straordinario per l'espletamento delle attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei lavori per il completamento dell'infrastrutturazione **portuale**, relativamente alla realizzazione della colmata nell'area posta tra la radice del molo Polimeri e la foce del canale Fiume Grande, nonché per l'esecuzione del dragaggio di parte dei fondali, aveva firmato il decreto per l'emissione dell'avviso pubblico della manifestazione di interesse, sulla base del progetto definitivo, attraverso il quale individuare gli operatori economici interessati. Le aziende, in possesso dei requisiti generali fissati nel bando, potranno inoltrare istanza di partecipazione, in deroga alle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici, e saranno successivamente invitate, dopo la verifica e l'approvazione del progetto esecutivo, alla procedura negoziata senza bando per l'affidamento dei lavori da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, da individuare mediante ribasso percentuale sull'importo a base d'asta. L'appalto rientra nel quadro economico dell'opera denominata "Lavori per il completamento dell'infrastrutturazione **portuale**, relativamente alla realizzazione della colmata nell'area posta tra la radice del Molo polimeri e la foce del canale fiume Grande" a valere sul Programma di interventi infrastrutturali in ambito **portuale** sinergici e complementari al Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per un importo di circa 43 milioni di euro. Si tratta della somma più rilevante di procedure d'appalto avviate in un porto nel sud Italia, dopo Palermo.



Informare

Brindisi

Attivata la procedura per la realizzazione della vasca di colmata del porto di Brindisi L'importo previsto dell'opera è di circa 35 milioni di euro

L'**Autorità di Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Meridionale** ha dato il via al completamento dell'infrastrutturazione **portuale** dello scalo di Brindisi mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile Petrolchimico e Costa Morena Est. Dopo la firma dello specifico decreto da parte del presidente dell'ente, Ugo Patroni Griffi, è stato pubblicato l'avviso pubblico per raccogliere le manifestazioni di interesse alla realizzazione dell'opera per la quale è previsto un importo a base di gara di 34,8 milioni di euro finanziati dal programma di interventi infrastrutturali in ambito **portuale** sinergici e complementari al PNRR. Le aziende in possesso dei requisiti generali fissati nel bando potranno inoltrare istanza di partecipazione, in deroga alle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici, e saranno successivamente invitate, dopo la verifica e l'approvazione del progetto esecutivo, alla procedura negoziata senza bando per l'affidamento dei lavori da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, da individuare mediante ribasso percentuale sull'importo a base d'asta. La presentazione della manifestazione di interesse dovrà pervenire entro il prossimo 20 aprile alle ore 11.00. L'intervento dovrà essere completato entro 610 giorni. Patroni Griffi ha evidenziato che si tratta della «regina di tutte le opere, senza la quale - ha spiegato - non potremmo avviare le azioni programmate per imprimere una svolta epocale allo sviluppo infrastrutturale dello scalo brindisino. Un intervento storico e troppo a lungo atteso inserito, dal governo nel piano delle 15 opere ritenute indispensabili per il **sistema** Paese, per le quali servono tempi di realizzazione certi e ristretti». Il presidente dell'AdSP ha ricordato che la realizzazione dell'opera «consentirà di procedere speditamente con il dragaggio del porto e di realizzare nuovi accosti per traghetti e navi da crociera a Sant'Apollinare».



Immagine
non disponibile

Informatore Navale

Brindisi

PORTO DI BRINDISI: PRENDE AVVIO UFFICIALMENTE L'ITER PER LA CASSA DI COLMATA. L'ADSP PUBBLICA L'AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

ADSPMAM PUBBLICA L'AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL COMPLETAMENTO DELL'INFRASTRUTTURAZIONE PORTUALE MEDIANTE BANCHINAMENTO E REALIZZAZIONE DELLA RETROSTANTE COLMATA TRA IL PONTILE PETROLCHIMICO E COSTA MORENA EST, NEL PORTO DI BRINDISI. Nei giorni scorsi, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) ha pubblicato l'avviso per la manifestazione di interesse per il completamento dell'infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile Petrolchimico e Costa Morena Est nel porto di Brindisi, ossia la cosiddetta "cassa di colmata". Nei giorni scorsi, infatti, il presidente dell'Ente, Ugo Patroni Griffi, nominato Commissario straordinario per l'espletamento delle attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei lavori per il completamento dell'infrastrutturazione portuale, relativamente alla realizzazione della colmata nell'area posta tra la radice del molo Polimeri e la foce del canale Fiume Grande, nonché per l'esecuzione del dragaggio di parte

dei fondali, aveva firmato il decreto per l'emissione dell'avviso pubblico della manifestazione di interesse, sulla base del progetto definitivo, attraverso il quale individuare gli operatori economici interessati. Le aziende, in possesso dei requisiti generali fissati nel bando, potranno inoltrare istanza di partecipazione, in deroga alle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici, e saranno successivamente invitate, dopo la verifica e l'approvazione del progetto esecutivo, alla procedura negoziata senza bando per l'affidamento dei lavori da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, da individuare mediante ribasso percentuale sull'importo a base d'asta. L'appalto rientra nel quadro economico dell'opera denominata "Lavori per il completamento dell'infrastrutturazione portuale, relativamente alla realizzazione della colmata nell'area posta tra la radice del Molo polimeri e la foce del canale fiume Grande" a valere sul Programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale sinergici e complementari al Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per un importo di circa 43 milioni di euro. Si tratta della somma più rilevante di procedure d'appalto avviate in un porto nel sud Italia, dopo Palermo. "E' la regina di tutte le opere - commenta il presidente Ugo Patroni Griffi- senza la quale non potremmo avviare le azioni programmate per imprimere una svolta epocale allo sviluppo infrastrutturale dello scalo brindisino. Un intervento storico e troppo a lungo atteso inserito, dal Governo nel piano delle 15 opere ritenute indispensabili per il sistema Paese, per le quali servono tempi di realizzazione certi e ristretti. In tal senso si è indirizzato il fondamentale apporto dato alla procedura dal sottosegretario al MIT (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), on. Tullio Ferrante, e dall'onorevole Mauro D'Attis con l'obiettivo di avviare e concludere, sull'esempio del modello **Genova**, un'opera che ci consentirà di procedere speditamente con il dragaggio del porto e di realizzare

Immagine
non disponibile

Informatore Navale

Brindisi

nuovi accosti per traghetti e navi da crociera a Sant'Apollinare ". L'AdSPMAM, una volta realizzata la cassa di colmata, potrà avviare il dragaggio dei fondali per avere fondali più profondi nelle aree maggiormente operative: da circa -8.0 mt (batimetria media attuale) a -12.0 sotto il livello del mare, nell'area di S. Apollinare; da circa -11mt (batimetria media attuale) fino a -14.0 sotto il livello del mare, lungo il canale di accesso al porto interno; da circa -11mt (batimetria media attuale) fino a -14.0 sotto il livello del mare, nell'area di contorno alle calate di Costa Morena. In un sito SIN (Sito di Interesse Nazionale, caratterizzato da aree potenzialmente contaminate molto estese classificate come "dannose" dallo Stato italiano, laddove sia confermata la presunta contaminazione), quale è Brindisi, infatti, lo strumento maggiormente sostenibile, dal punto di vista sia finanziario sia ambientale, che la Legge indica per gestire i materiali rivenienti dai dragaggi in aree estese è, appunto, la realizzazione di una vasca di colmata. Nel nuovo layout progettuale, oltre alla riduzione in pianta, è stato cercato un sostanziale incremento della superficie permeabile e una conseguente diminuzione del volume della cassa di circa 150.000 m³, la riduzione del fronte di accosto, l'aumento dell'ampiezza del nuovo canale (da 45 mt a 130 mt) e, infine, un diverso trattamento dei confini lato terra e della sponda occidentale del canale sui quali verranno messi a dimora impianti arborei e arbustivi sistemati a "dune" per proteggere l'area dal traffico veicolare (interventi, questi ultimi, di riqualificazione paesaggistica in coerenza con quanto previsto per l'area dal " Progetto di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri ", di cui al vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale). Un parco verde sul mare, quindi, che coprirà un'area di circa 50.000m² e che, oltre a poter ospitare flora e fauna selvatiche, potrà essere fruibile dal pubblico, con un impatto visivo e ambientale rilevante. L'area verde sarà, infatti, percorsa da una passeggiata pedonale (circa 670 m) di collegamento dell'ingresso carrabile alla nuova foce del Fiume Grande.

Informazioni Marittime

Brindisi

A Brindisi avviato l'iter per la cassa di colmata

Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi, ha firmato il decreto per l'emissione dell'avviso pubblico. È stato ufficialmente avviato nei giorni scorsi l'iter per la cassa di colmata nel porto di Brindisi. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha pubblicato l'iter per il completamento dell'infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile Petrochimico e Costa Morena Est, nello scalo pugliese. Il presidente dell'ente, Ugo Patroni Griffi, nominato commissario straordinario, ha firmato il decreto per l'emissione dell'avviso pubblico attraverso il quale individuare gli operatori economici interessati. Le aziende, in possesso dei requisiti generali fissati nel bando, potranno inoltrare istanza di partecipazione, in deroga alle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici, e saranno successivamente invitate, dopo la verifica e l'approvazione del progetto esecutivo, alla procedura negoziata senza bando per l'affidamento dei lavori da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, da individuare mediante ribasso percentuale sull'importo a base d'asta. L'appalto rientra nel quadro economico dell'opera denominata "Lavori per il completamento dell'infrastrutturazione portuale, relativamente alla realizzazione della colmata nell'area posta tra la radice del Molo polimeri e la foce del canale fiume Grande" a valere sul Programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale sinergici e complementari al Piano Nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), per un importo di circa 43 milioni di euro. Si tratta della somma più rilevante di procedure d'appalto avviate in un porto nel sud Italia, dopo Palermo. L'AdSPMAM, una volta realizzata la cassa di colmata, potrà avviare il dragaggio dei fondali per avere fondali più profondi nelle aree maggiormente operative: da circa -8.0 mt (batimetria media attuale) a -12.0 sotto il livello del mare, nell'area di S. Apollinare; da circa -11mt (batimetria media attuale) fino a -14.0 sotto il livello del mare, lungo il canale di accesso al porto interno; da circa -11mt (batimetria media attuale) fino a -14.0 sotto il livello del mare, nell'area di contorno alle calate di Costa Morena. In un sito SIN (Sito di Interesse Nazionale, caratterizzato da aree potenzialmente contaminate molto estese classificate come "dannose" dallo Stato italiano, laddove sia confermata la presunta contaminazione), quale è Brindisi, infatti, lo strumento maggiormente sostenibile, dal punto di vista sia finanziario sia ambientale, che la Legge indica per gestire i materiali rivenienti dai dragaggi in aree estese è, appunto, la realizzazione di una vasca di colmata. Nel nuovo layout progettuale, oltre alla riduzione in pianta, è stato cercato un sostanziale incremento della superficie permeabile e una conseguente diminuzione del volume della cassa di circa



Informazioni Marittime

Brindisi

150.000 m3, la riduzione del fronte di accosto, l'aumento dell'ampiezza del nuovo canale (da 45 mt a 130 mt) e, infine, un diverso trattamento dei confini lato terra e della sponda occidentale del canale sui quali verranno messi a dimora impianti arborei e arbustivi sistemati a "dune" per proteggere l'area dal traffico veicolare (interventi, questi ultimi, di riqualificazione paesaggistica in coerenza con quanto previsto per l'area dal "Progetto di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri", di cui al vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale). Un parco verde sul **mare**, quindi, che coprirà un'area di circa 50.000 metri quadri e che, oltre a poter ospitare flora e fauna selvatiche, potrà essere fruibile dal pubblico, con un impatto visivo e ambientale rilevante. L'area verde sarà, infatti, percorsa da una passeggiata pedonale (circa 670 m) di collegamento dell'ingresso carrabile alla nuova foce del Fiume Grande. La presentazione della manifestazione di interesse dovrà pervenire entro e non oltre il 20 aprile alle ore 11. L'intervento dovrà essere completato entro 610 giorni. Condividi Tag porti brindisi Articoli correlati.

Brindisi: via alla cassa di colmata

BRINDISI Parte in modo ufficiale l'iter per la cassa di colmata del porto di Brindisi. Come ci aveva annunciato il presidente Ugo Patroni Griffi, l'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico meridionale ha pubblicato l'avviso per la manifestazione di interesse per il completamento dell'infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile Petrolchimico e Costa Morena Est. Patroni Griffi, nominato anche Commissario straordinario per l'opera, aveva firmato qualche giorno fa il decreto per l'emissione dell'avviso pubblico della manifestazione di interesse, sulla base del progetto definitivo, attraverso il quale individuare gli operatori economici interessati. L'appalto rientra nei progetti sinergici e complementari al Pnrr, per un importo di circa 43 milioni di euro. Si tratta della somma più rilevante di procedure d'appalto avviate in un porto nel sud Italia, dopo Palermo. È la regina di tutte le opere -commenta il presidente- senza la quale non potremmo avviare le azioni programmate per imprimere una svolta epocale allo sviluppo infrastrutturale dello scalo brindisino. Un intervento storico e troppo a lungo atteso inserito, dal Governo nel piano delle 15 opere ritenute indispensabili per il sistema Paese, per le quali servono tempi di realizzazione certi e ristretti. Un apporto fondamentale alla procedura è stato dato, spiega Patroni Griffi, dal sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, e dall'onorevole Mauro D'Attis con l'obiettivo di avviare e concludere, sull'esempio del modello Genova, un'opera che consentirà di procedere speditamente con il dragaggio del porto e di realizzare nuovi accosti per traghetti e navi da crociera a Sant'Apollinare. L'AdSp, una volta realizzata la cassa di colmata, potrà avviare il dragaggio per avere fondali più profondi nelle aree maggiormente operative: da circa -8.0 metri a -12.0 sotto il livello del mare, nell'area di S. Apollinare; da circa -11 metri fino a -14.0 sotto il livello del mare, lungo il canale di accesso al porto interno; da circa -11 metri fino a -14.0 sotto il livello del mare, nell'area di contorno alle calate di Costa Morena. In un sito Sin, quale è Brindisi, infatti, lo strumento maggiormente sostenibile, dal punto di vista sia finanziario sia ambientale, che la Legge indica per gestire i materiali rivenienti dai dragaggi in aree estese è, appunto, la realizzazione di una vasca di colmata. Nel nuovo layout progettuale, oltre alla riduzione in pianta, è stato cercato un sostanziale incremento della superficie permeabile e una conseguente diminuzione del volume della cassa di circa 150.000 metri cubi, la riduzione del fronte di accosto, l'aumento dell'ampiezza del nuovo canale (da 45 a 130 metri) e, infine, un diverso trattamento dei confini lato terra e della sponda occidentale del canale sui quali verranno messi a dimora impianti arborei e arbustivi sistemati a dune per proteggere l'area dal traffico veicolare. Un parco verde sul mare, quindi, che coprirà un'area di circa 50.000 metri quadri e che, oltre a poter ospitare flora e



Messaggero Marittimo

Brindisi

fauna selvatiche, potrà essere fruibile dal pubblico, con un impatto visivo e ambientale rilevante. L'area verde sarà, infatti, percorsa da una passeggiata pedonale di collegamento dell'ingresso carrabile alla nuova foce del Fiume Grande. La presentazione della manifestazione di interesse dovrà pervenire entro e non oltre il 20 Aprile alle ore 11.00. L'intervento dovrà essere completato entro 610 giorni.

Puglia Live

Brindisi

Porto di Brindisi: prende avvio ufficialmente l'iter per la cassa di colmata.

L'AdSPMAM ha pubblicato l'avviso per la manifestazione di interesse per il completamento dell'infrastrutturazione **portuale** mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile Petrolchimico e Costa Morena Est, nel porto di Brindisi. Nei giorni scorsi, l'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Meridionale** (AdSPMAM) ha pubblicato l'avviso per la manifestazione di interesse per il completamento dell'infrastrutturazione **portuale** mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile Petrolchimico e Costa Morena Est nel porto di Brindisi, ossia la cosiddetta "cassa di colmata". Nei giorni scorsi, infatti, il presidente dell'Ente, Ugo Patroni Griffi, nominato Commissario straordinario per l'espletamento delle attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei lavori per il completamento dell'infrastrutturazione **portuale**, relativamente alla realizzazione della colmata nell'area posta tra la radice del molo Polimeri e la foce del canale Fiume Grande, nonché per l'esecuzione del dragaggio di parte dei fondali, aveva firmato il decreto per l'emissione dell'avviso pubblico della manifestazione di interesse, sulla base del progetto definitivo, attraverso il quale individuare gli operatori economici interessati. Le aziende, in possesso dei requisiti generali fissati nel bando, potranno inoltrare istanza di partecipazione, in deroga alle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici, e saranno successivamente invitate, dopo la verifica e l'approvazione del progetto esecutivo, alla procedura negoziata senza bando per l'affidamento dei lavori da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, da individuare mediante ribasso percentuale sull'importo a base d'asta. L'appalto rientra nel quadro economico dell'opera denominata " Lavori per il completamento dell'infrastrutturazione **portuale**, relativamente alla realizzazione della colmata nell'area posta tra la radice del Molo polimeri e la foce del canale fiume Grande" a valere sul Programma di interventi infrastrutturali in ambito **portuale** sinergici e complementari al Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per un importo di circa 43 milioni di euro. Si tratta della somma più rilevante di procedure d'appalto avviate in un porto nel sud Italia, dopo Palermo. " E' la regina di tutte le opere - commenta il presidente Ugo Patroni Griffi- senza la quale non potremmo avviare le azioni programmate per imprimere una svolta epocale allo sviluppo infrastrutturale dello scalo brindisino. Un intervento storico e troppo a lungo atteso inserito, dal Governo nel piano delle 15 opere ritenute indispensabili per il **sistema** Paese, per le quali servono tempi di realizzazione certi e ristretti. In tal senso si è indirizzato il fondamentale apporto dato alla procedura dal sottosegretario al MIT (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), on. Tullio Ferrante, e dall'onorevole Mauro D'Attis con l'obiettivo di avviare e concludere, sull'esempio del modello Genova, un'opera che ci consentirà



Puglia Live

Brindisi

di procedere speditamente con il dragaggio del porto e di realizzare nuovi accosti per traghetti e navi da crociera a Sant'Apollinare ". L'AdSPMAM, una volta realizzata la cassa di colmata, potrà avviare il dragaggio dei fondali per avere fondali più profondi nelle aree maggiormente operative: da circa -8.0 mt (batimetria media attuale) a -12.0 sotto il livello del **mare**, nell'area di S. Apollinare; da circa -11mt (batimetria media attuale) fino a -14.0 sotto il livello del **mare**, lungo il canale di accesso al porto interno; da circa -11mt (batimetria media attuale) fino a -14.0 sotto il livello del **mare**, nell'area di contorno alle calate di Costa Morena. In un sito SIN (Sito di Interesse Nazionale, caratterizzato da aree potenzialmente contaminate molto estese classificate come "dannose" dallo Stato italiano, laddove sia confermata la presunta contaminazione) , quale è Brindisi, infatti, lo strumento maggiormente sostenibile, dal punto di vista sia finanziario sia ambientale, che la Legge indica per gestire i materiali rivenienti dai dragaggi in aree estese è, appunto, la realizzazione di una vasca di colmata. Nel nuovo layout progettuale, oltre alla riduzione in pianta, è stato cercato un sostanziale incremento della superficie permeabile e una conseguente diminuzione del volume della cassa di circa 150.000 m3, la riduzione del fronte di accosto, l'aumento dell'ampiezza del nuovo canale (da 45 mt a 130 mt) e, infine, un diverso trattamento dei confini lato terra e della sponda occidentale del canale sui quali verranno messi a dimora impianti arborei e arbustivi sistemati a "dune" per proteggere l'area dal traffico veicolare (interventi, questi ultimi, di riqualificazione paesaggistica in coerenza con quanto previsto per l'area dal " Progetto di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri ", di cui al vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale). Un parco verde sul **mare**, quindi, che coprirà un'area di circa 50.000m e che, oltre a poter ospitare flora e fauna selvatiche, potrà essere fruibile dal pubblico, con un impatto visivo e ambientale rilevante. L'area verde sarà, infatti, percorsa da una passeggiata pedonale (circa 670 m) di collegamento dell'ingresso carrabile alla nuova foce del Fiume Grande. La presentazione della manifestazione di interesse dovrà pervenire entro e non oltre il 20 aprile alle ore 11.00. L'intervento dovrà essere completato entro 610 giorni. La documentazione e le informazioni generali sono disponibili sul sito istituzionale della AdSPMAM <https://www.adspmam.it/> nella pagina dedicata del Commissario <https://www.adspmam.it/commissario-straordinario/> e sulla piattaforma telematica "TuttoGare" all'indirizzo: https://gare.adspmam.it/albo_fornitori/id6375-dettaglio Fondamentale, nel lungo e complesso procedimento avviato nel 2017, l'apporto fornito dal sottosegretario al MIT, on. Tullio Ferrante, e dal parlamentare brindisino, on. Mauro D'Attis, i cui interventi ufficiali sull'argomento si riportano di seguito. ON. TULLIO FERRANTE " Ieri è stato pubblicato l'avviso per la manifestazione di interesse per i "Lavori per il completamento dell'infrastrutturazione **portuale**, relativamente alla realizzazione della colmata nell'area posta tra la radice del Molo polimeri e la foce del canale fiume Grande". Tale intervento rientra nel Programma di interventi infrastrutturali in ambito **portuale** sinergici e complementari al PNRR, per un importo di circa 35 milioni di euro. Sono molto soddisfatto che l'attività di coordinamento da me svolta su tale opera commissariata, in

Puglia Live

Brindisi

sinergia con il Commissario straordinario Ugo Patroni Griffi, abbia trovato concretezza nella pubblicazione dell'avviso. Sono certo che, una volta avviato il primo lotto, si procederà poi celermente con il completamento dell'opera, per la realizzazione della quale notevole è stato il contributo politico dell'amico deputato Mauro D'Attis; opera che, una volta completata, comporterà indubbi benefici nella gestione dei traffici di merci nel porto di Brindisi ed un importante impatto sul tessuto socio/economico dell'intera area ". ON.MAURO D'ATTIS Nota del commissario regionale di Forza Italia , l'on Mauro D'Attis. " Oggi ho partecipato alla riunione per alcuni interventi nel porto di Brindisi, promossa dall' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Meridionale** . Abbiamo finalmente affrontato seriamente la questione della possibilità di allargare il canale Pigonati. La conclusione di questo primo incontro è di avviare gli studi tecnici di fattibilità dell'opera e di valutazione sulla sua reale utilità: si tratta di un passaggio essenziale per accantonare ogni pregiudizio sia di coloro che militano per il "sì" all'opera sia di coloro che sono nel campo avverso. Detto ciò, non posso che essere particolarmente contento anche perché oggi prende il via un intervento che ho seguito e seguo con la massima attenzione: è stata pubblicata la gara per la cosiddetta 'vasca di colmata' del porto di Brindisi, opera gestita dal Commissario Ugo Patroni Griffi e sulla quale c'è grande attenzione del collega sottosegretario alle Infrastrutture Tullio Ferrante . Il potenziamento infrastrutturale dello scalo **portuale** è una priorità, una scelta strategica che rivendichiamo e di cui tutto il territorio beneficerà in termini di crescita economia e occupazionale ".

Porto di Brindisi, prende avvio ufficialmente l'iter per la cassa di colmata

L'AdSPMAM ha pubblicato l'avviso per la manifestazione di interesse per il completamento dell'infrastrutturazione portuale Brindisi - Nei giorni scorsi, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) ha pubblicato l'avviso per la manifestazione di interesse per il completamento dell'infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile Petrolchimico e Costa Morena Est nel porto di Brindisi, ossia la cosiddetta "cassa di colmata". Nei giorni scorsi, infatti, il presidente dell'Ente, Ugo Patroni Griffi, nominato Commissario straordinario per l'espletamento delle attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei lavori per il completamento dell'infrastrutturazione portuale, relativamente alla realizzazione della colmata nell'area posta tra la radice del molo Polimeri e la foce del canale Fiume Grande, nonché per l'esecuzione del dragaggio di parte dei fondali, aveva firmato il decreto per l'emissione dell'avviso pubblico della manifestazione di interesse, sulla base del progetto definitivo, attraverso il quale individuare gli operatori economici interessati. "E' la regina di tutte le opere- commenta il presidente Ugo Patroni Griffi- senza la quale non potremmo avviare le azioni programmate per imprimere una svolta epocale allo sviluppo infrastrutturale dello scalo brindisino. Un intervento storico e troppo a lungo atteso inserito, dal Governo nel piano delle 15 opere ritenute indispensabili per il sistema Paese, per le quali servono tempi di realizzazione certi e ristretti. In tal senso si è indirizzato il fondamentale apporto dato alla procedura dal sottosegretario al MIT (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), on. Tullio Ferrante, e dall'onorevole Mauro D'Attis con l'obiettivo di avviare e concludere, sull'esempio del modello **Genova**, un'opera che ci consentirà di procedere speditamente con il dragaggio del porto e di realizzare nuovi accosti per traghetti e navi da crociera a Sant'Apollinare".



Immagine
non disponibile

Shipping Italy

Cagliari

Nuovo terminalista a Cagliari e confronto pubblico per il fotovoltaico flottante a Porto Torres

Si è aperta un paio di giorni fa la consultazione del pubblico relativamente al progetto di realizzazione del primo impianto fotovoltaico flottante, da installare, nelle intenzioni del proponente, di fronte al porto industriale di Porto Torres. L'iniziativa è di Ep Produzione, società facente parte del gruppo ceco dell'energia Eph, già controllante della Fiume Santo Spa che gestisce l'omonima centrale elettrica a carbone presso Porto Torres ed è concessionaria della diga foranea e di una banchina per l'attracco delle navi carboniere per l'approvvigionamento dell'impianto: "L'impianto fotovoltaico off-shore in progetto sarà installato al di fuori della diga foranea del porto industriale di Porto Torres, avrà un'estensione di circa 30 ha, interamente a mare, e verrà connesso tramite cavidotto alla sottostazione FS Olio a 150 kV ubicata in località Cabu Aspru, nel comune di Sassari, all'interno del perimetro della centrale termoelettrica gestita dalla Fiume Santo S.p.A" si legge nella documentazione depositata per le osservazioni nell'ambito della procedura di Valutazione di impatto ambientale presso il Ministero dell'Ambiente. Inoltre "l'impianto fotovoltaico galleggiante potrà essere accoppiato ad un sistema di

stoccaggio del tipo a batterie, con capacità di accumulo fino a 200 MWh, da realizzarsi all'interno della centrale termoelettrica di Fiume Santo". La locale Autorità di Sistema Portuale, intanto, ha recepito istanza per tutt'altro genere di progetto, riguardante questa volta il territorio di Cagliari. Nuova Impresa Costruzioni Manutenzioni Industriali Srl (Nicmi), impresa metalmeccanica con sede ad Assemini (Ca), ha infatti chiesto la concessione demaniale marittima per 20 anni di un'area scoperta di quasi 150mila mq nel Porto Canale di Cagliari, su cui realizzare un capannone industriale e fabbricati, da destinare ad uso produttivo e industriale. In particolare, si legge nell'istanza, la società vorrebbe "creare un polo metalmeccanico di livello internazionale in cui realizzare anche progetti inerenti l'eolico off-shore, impianti su skid per la cattura della CO2 e la produzione di idrogeno. L'iniziativa imprenditoriale prevede la realizzazione di un opificio comprensivo di spazi idonei ad ospitare i semilavorati, che consenta la consegna sia delle materie prime che dei prodotti finiti di eccezionali dimensioni direttamente alla banchina sfruttando il sistema di trasporto via mare su rotte internazionali". Nicmi, si apprende dall'istanza, intende avvalersi dei benefici della Zona Economica Speciale in cui ricade l'area richiesta e del regime della Zona Franca Doganale interclusa, "impegnandosi ad effettuare fare tutti gli adeguamenti necessari, in riferimento anche all'accesso al lotto, nel momento in cui questa risulterà operativa". L'investimento previsto è di 14,15 milioni di euro.



Immagine
non disponibile

Il Nautilus

Focus

A BMT 2023 TUTTA LA STAGIONE ESTIVA DI GRIMALDI LINES

Sulla tratta Napoli-Cagliari-Palermo arriva la nave Europa Palace. Il collegamento Napoli-Palermo arricchisce l'offerta sulla destinazione Sicilia. Per la Sardegna, la recente novità è l'impiego della nave Europa Palace sulla tratta Napoli-Cagliari-Palermo e viceversa: un traghetto moderno che risponde in maniera ottimale alla domanda del mercato, grazie ad una capacità di trasporto di 1.800 passeggeri, con numerose cabine standard o superior, e alla gamma di servizi che offre agli ospiti, dal ristorante à la carte e self-service alla sala giochi per bambini e alla grande piscina esterna con solarium. Sulla destinazione, la Compagnia conferma le altre rotte già attive (Livorno-Olbia, Civitavecchia-Porto Torres, Civitavecchia-Olbia, Civitavecchia-Cagliari, Civitavecchia-Arbatax e viceversa). Per quanto riguarda la destinazione Sicilia, quella del 2023 sarà la prima stagione estiva per la linea Napoli-Palermo e viceversa, inaugurata ad ottobre 2022 e servita dalla nave Cruise Ausonia, che è tra le unità più eleganti della flotta Grimaldi Lines e viaggia tra i due grandi porti del Sud Italia offrendo agli ospiti una piacevole esperienza di navigazione. Il collegamento marittimo Napoli-

Palermo e viceversa si affianca alle preesistenti rotte per il capoluogo siciliano, con partenza dai porti di Livorno, Cagliari e Salerno. Sul fronte delle destinazioni internazionali, che sono tornate a crescere dopo le difficoltà causate dalla pandemia, la Grecia è tradizionalmente tra le mete più richieste dal mercato turistico del Centro e Sud Italia. Per assecondare questo rinnovato interesse, a partire dal prossimo mese di aprile diventeranno due le partenze giornaliere - una diurna e una serale - sulla tratta Brindisi-Igoumenitsa in entrambe le direzioni. Sono inoltre confermati il collegamento marittimo che unisce Ancona con Igoumenitsa e viceversa, nonché gli scali estivi sull'isola di Corfù, sia per le partenze di Ancona che per le partenze di Brindisi. La politica tariffaria prevede sempre promozioni a tempo e tariffe speciali che si susseguono nel corso dell'anno. Per i collegamenti marittimi da Livorno per Olbia, da Civitavecchia per Olbia e Porto Torres, da Livorno e Napoli per Palermo, da Civitavecchia e Porto Torres per Barcellona, è attualmente in vigore una delle promozioni più apprezzate dal mercato per le partenze di alta stagione: l'Advanced Booking, che offre una riduzione del 20% (diritti fissi esclusi) a chi prenota il suo viaggio estivo entro il 30 aprile 2023. Torna quest'anno anche la ricca programmazione di viaggi a tema sulla tratta Civitavecchia-Barcellona e ritorno. Dal 21 al 27 aprile è in programma Una Nave di Libri per Barcellona, l'atteso appuntamento con il primo e unico festival della letteratura sul mare, a cura della testata Leggere:tutti. In piena estate, dal 15 al 18 luglio, sarà la volta di Grimaldi Dance Fit Cruise con la sua proposta di lezioni e sessioni di fitness condotta dai più noti istruttori internazionali, nei grandi spazi interni e sul ponte della nave. Nel mezzo, altri eventi tematizzati con giochi, sport e



Il Nautilus

Focus

balli.

Il Nautilus

Focus

IL CONSIGLIO DI STATO DALLA PARTE DEGLI ISTRUTTORI DEL MARE

Napoli -È passato esattamente un anno da quando è stato fatto il primo passo per il riconoscimento della figura dell'Istruttore Marittimo. Nel febbraio del 2022, con coraggio e spirito d'iniziativa, IAM diventava portavoce dei suoi numerosi soci istruttori che prestano servizio nei centri di formazione italiani ed esteri, affrontando il tema fondamentale per il rinnovo del certificato di competenza IMO. Abbiamo infatti chiesto al Ministero di pronunciarsi sull'equivalenza dell'attività di istruttore al servizio di navigazione, e di considerare la professione idonea per il mantenimento delle competenze indicate nel certificato da rinnovare, così come previsto dall'art. 7, comma 2, del decreto ministeriale marzo 2016. Dopo un anno di confronti ed attesa, grazie anche alle azioni legali intraprese da alcuni dei nostri associati, possiamo esultare per un grande traguardo raggiunto. Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta) ha accolto il ricorso del Cap. V.L.P. ritenendo che "L'attività didattica e di formazione del personale marittimo, per le modalità con le quali si svolge (N. 01327/2022 REG.RIC.), ben può garantire la conservazione delle competenze teorico - pratiche indicate nel certificato da rinnovare". "Siamo convinti - dichiara il Comandante Arma Gennaro in qualità di Presidente IAM - che questa sentenza del Consiglio di Stato sia un ottimo punto di partenza per garantire la giusta dignità agli istruttori. L'uso di sistemi di simulazione nell'attività di formazione e addestramento del personale marittimo non possano più essere ignorati quali strumenti per garantire l'equivalenza agli istruttori. Confidando nelle azioni ed operato delle autorità competenti, attendiamo fiduciosi la revisione del decreto che veda inseriti gli istruttori marittimi nelle categorie equipollenti per ottenere il rinnovo del certificato IMO. Infine - aggiunge il Com.te Arma- accogliamo questa sentenza come un primo passo atto a gettare le basi per un futuro migliore per tutti i professionisti del mare".



Informare

Focus

Nel terzo trimestre del 2022 il traffico delle merci nei porti greci è calato del -3,1% Passeggeri in crescita del +19,2%

Nel terzo trimestre del 2022 i porti greci hanno movimentato 37,0 milioni di tonnellate di merci, volume che rappresenta una flessione del -3,1% sullo stesso periodo dell'anno precedente, un calo del -2,9% sul terzo trimestre del 2020 quando l'attività dei porti risentiva maggiormente degli effetti della pandemia di Covid-19 e con una diminuzione del -11,4% sul terzo trimestre del 2019 quando la crisi sanitaria non era ancora iniziata. Oggi l'Autorità Statistica Ellenica ha reso noto che nel terzo trimestre del 2022 il solo traffico nazionale delle merci movimentato dagli scali portuali è stato pari a 8,3 milioni di tonnellate (rispettivamente +1,7%, +8,1% e -8,9%), mentre quello internazionale ha totalizzato 28,7 milioni di tonnellate (-4,4%, -5,7% e -12,0%). Nel solo settore dei rotabili, nel periodo luglio-settembre dello scorso anno il traffico portuale è stato di oltre 4,6 milioni di veicoli (+3,3%, +84,7% e +1,0%), di cui 4,3 milioni nel traffico nazionale (+2,7%, +86,5% e +0,8%) e 313mila in quello internazionale (+11,4%, +62,4% e +4,5%). Nel terzo trimestre del 2022 i passeggeri transitati nei porti ellenici sono stati quasi 17,4 milioni (+19,2%, +60,1% e -2,5%), di cui 16,4 milioni trasportati dai servizi marittimi nazionali (+17,6%, +55,8% e -2,8%) e 981mila dai servizi internazionali (+54,2%, +197,3% e +2,9%). Nei primi nove mesi dello scorso anno il traffico complessivo delle merci è stato di 105,5 milioni di tonnellate, con diminuzioni rispettivamente del -5,6%, -7,3% e -13,3% sui corrispondenti periodi del 2021, 2020 e 2019, di cui 22,1 milioni di tonnellate di merci nazionali (+0,9%, +4,7% e -12,1%) 83,4 milioni di tonnellate di merci internazionali (-7,2%, -10,0% e -13,7%). I rotabili sono stati oltre 9,3 milioni (+17,3%, +67,0% e +3,5%), di cui 8,6 milioni trasportati dai servizi nazionali (+16,3%, +65,6% e +2,4%) e 727mila da quelli internazionali (+30,2%, +85,2% e +19,0%). Nel settore dei passeggeri il traffico è stato di quasi 30,2 milioni di persone (+37,1%, +69,5% e -5,5%), di cui 28,7 milioni trasportati sulle rotte nazionali (+36,4%, +66,4% e -5,4%) e 1,4 milioni su quelle internazionali (+52,2%, +171,9% e -7,2%).



Immagine
non disponibile

Informare

Focus

Seabourn ha venduto la nave da crociera di lusso

La compagnia crocieristica Seabourn ha venduto al gruppo armatoriale giapponese Mitsui O.S.K. Lines (MOL) la nave da crociera di lusso Seabourn Odyssey costruita dal cantiere navale genovese T. Mariotti (del 29 giugno 2009). Seabourn continuerà ad utilizzare la nave sino al 22 agosto 2024 nell'ambito di un contratto di noleggio per poi essere consegnata alla MOL.



Informare

Focus

Carnival è la prima compagnia crocieristica ad aver ospitato 100 milioni di passeggeri sulle sue navi

La Carnival Cruise Line del gruppo statunitense Carnival Corporation ha celebrato oggi un record storico per la compagnia e per l'intera industria delle crociere avendo raggiunto, primo fra tutti i marchi mondiali del settore, il traguardo di 100 milioni di passeggeri ospitati a bordo delle proprie navi. Questo significativo numero di clienti è stato festeggiato a bordo della Carnival Sunrise nel porto di Miami, dove Carnival è stata fondata nel 1972, con l'imbarco sulla nave di Debi e Davi Clifford con la loro famiglia accolti dalla presidente della Carnival, Christine Duffy, e dal comandante della Carnival Sunrise, Luca Cherchi.



Informatore Navale

Focus

ISTRUTTORI ASSOCIATI MARITTIMI: "CI SIAMO! IL CONSIGLIO DI STATO DALLA PARTE DEGLI ISTRUTTORI DEL MARE"

Sentenza: N. 01304/2023 REG.PROV.COLL. / N. 01327/2022 REG.RIC. È passato esattamente un anno da quando è stato fatto il primo passo per il riconoscimento della figura dell'Istruttore Marittimo Napoli, 16/03/2023 - Nel febbraio del 2022, con coraggio e spirito d'iniziativa, IAM diventava portavoce dei suoi numerosi soci istruttori che prestano servizio nei centri di formazione italiani ed esteri, affrontando il tema fondamentale per il rinnovo del certificato di competenza IMO. Abbiamo infatti chiesto al Ministero di pronunciarsi sull'equivalenza dell'attività di istruttore al servizio di navigazione, e di considerare la professione idonea per il mantenimento delle competenze indicate nel certificato da rinnovare, così come previsto dall'art. 7, comma 2, del decreto ministeriale marzo 2016. Dopo un anno di confronti ed attesa, grazie anche alle azioni legali intraprese da alcuni dei nostri associati, possiamo esultare per un grande traguardo raggiunto. Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta) ha accolto il ricorso del Cap. V.L.P. ritenendo che "L'attività didattica e di formazione del personale marittimo, per le modalità con le quali si svolge (N. 01327/2022 REG.RIC.), ben può garantire la conservazione delle competenze teorico - pratiche indicate nel certificato da rinnovare". "Siamo convinti - dichiara il Comandante Arma Gennaro in qualità di Presidente IAM - che questa sentenza del Consiglio di Stato sia un ottimo punto di partenza per garantire la giusta dignità agli istruttori. L' uso di sistemi di simulazione nell'attività di formazione e addestramento del personale marittimo non possano più essere ignorati quali strumenti per garantire l'equivalenza agli istruttori. Confidando nelle azioni ed operato delle autorità competenti, attendiamo fiduciosi la revisione del decreto che veda inseriti gli istruttori marittimi nelle categorie equipollenti per ottenere il rinnovo del certificato IMO. Infine - aggiunge il Com.te Arma- accogliamo questa sentenza come un primo passo atto a gettare le basi per un futuro migliore per tutti i professionisti del mare". Un futuro che prevede un cambiamento di rotta su temi come sburocratizzazione e semplificazione dei processi tesi ad elevare la marineria italiana al pari di quella internazionale.



Informatore Navale

Focus

Il progetto LIFE Sedremed presenta a Bruxelles soluzioni innovative per gestire i sedimenti contaminati in Europa

Progetto LIFE Sedremed - Soluzioni biologiche innovative per il risanamento dei sedimenti marini inquinati. Continua a Bagnoli la sperimentazione del progetto LIFE SEDREMED con tecnologie all'avanguardia per intervenire sui fondali dell'ex area industriale. Tavola rotonda di esperti a Bruxelles BRUXELLES, 16/3/2022, Rappresentanti Ue e nazionali si sono incontrati a Bruxelles con scienziati ed esperti del settore per discutere le tematiche legate alla gestione dei sedimenti marini contaminati. L'articolo pubblicato oggi fornisce una panoramica dei principali punti discussi e offre raccomandazioni per ulteriori azioni. Oltre ai partner del progetto ed agli esperti esterni, l'incontro ha visto gli interventi della dott.ssa Silvia Bartolini (Capo Unità per l'Ambiente Marino ed i Servizi Idrici presso la Commissione Europea), l'ing. Leo Mezzina (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, IT), l'ing. Edoardo Robortella Stacul (Invitalia, IT), e le Rappresentanze Permanenti presso le istituzioni europee di Italia e Finlandia. Da un punto di vista tecnico, i partecipanti dichiarano che le soluzioni per il trattamento dei sedimenti contaminati richiedono ulteriore ricerca e sviluppo. Gli esperti hanno evidenziato la necessità di identificare ulteriori linee di finanziamenti UE e di piattaforme dedicate allo scambio delle migliori pratiche tra gli Stati Membri. Oltre a LIFE Sedremed, altri tre progetti LIFE del settore hanno illustrato i propri risultati e raccomandazioni: LIFE Sure, LIFE Narmena, LIFE Belini. Da un punto di vista normativo, gli attuali quadri giuridici appaiono frammentati in tutta l'UE e spesso si concentrano esclusivamente sulla regolamentazione degli approcci tradizionali incluso il dragaggio, come ad esempio in Italia e in Finlandia. Gli esperti concordano sul fatto che gli attuali approcci di intervento, quali il dragaggio ed il capping dei sedimenti, siano costosi e non possano essere applicati ovunque. Pertanto, le soluzioni di biorisanamento in situ devono essere ulteriormente sviluppate e regolamentate dalla legislazione. I partner di LIFE Sedremed hanno aperto una discussione sulla definizione di soglie di intervento a livello di UE per i sedimenti contaminati. Le soglie di intervento differirebbero dagli standard di qualità ambientale (SQA) per i sedimenti perché questi ultimi forniscono solo una diagnosi dello stato di salute ambientale, mentre la soglia di intervento indicherebbe chiaramente anche l'obbligo di bonifica. I rappresentanti nazionali hanno discusso queste proposte e sottolineato che deve essere garantito un certo grado di flessibilità per affrontare le condizioni specifiche dei siti - destinazione finale dell'area, inquinanti specifici, aspetti finanziari - che non possono essere stabilite nella legislazione europea. A tal proposito, la dott.ssa Silvia Bartolini, Capo Unità per l'Ambiente Marino e i Servizi Idrici della Commissione Europea, ha precisato che non ci sono piani per affrontare in modo più specifico i sedimenti in future revisioni della Direttiva Quadro sulla Strategia per l'Ambiente



Informatore Navale

Focus

Marino, aggiungendo che seguendo la logica della strategia "inquinamento zero", questo non dovrebbe essere più necessario, dal momento che tutto l'inquinamento sarebbe eliminato alla fonte. Tuttavia, ha riconosciuto che: "il contesto legale è piuttosto complesso e sarebbe importante comprendere meglio gli altri impatti ambientali degli interventi di bonifica (consumi energetici, trasporti dei rifiuti, inquinamento atmosferico, cambiamento climatico, rimobilizzazione dei contaminanti) e gli aspetti economici di tali interventi". Paula Perälä, Consigliere per l'ambiente presso la Rappresentanza Permanente finlandese, ha confermato il punto di vista della Commissione europea affermando che "invece di una rigida regolamentazione dell'UE, gli esperti tendono a preferire l'elaborazione di strategie governative nazionali per la gestione dei sedimenti contaminati, in modo da poter considerare i diversi ambienti operativi degli Stati Membri e scegliere le misure appropriate". In alcuni Stati Membri, tra cui l'Italia, la politica ha seguito le necessità della navigazione e dei porti. "La normativa italiana si è concentrata principalmente sulla gestione dei sedimenti a seguito dell'attività di dragaggio legata all'importanza per l'economia delle attività portuali" - ha confermato l'ing. Leo Mezzina, del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Italiano. In altri paesi e regioni - Svezia, Paesi Bassi e Fiandre (BE) - la legislazione ha delineato procedure specifiche chiare per la valutazione del rischio per i sedimenti e la definizione di soglie di intervento e obiettivi di bonifica. Guardando al futuro, la definizione di SQA per i sedimenti in tutta l'UE potrebbe consentire agli Stati Membri di disporre di un punto di riferimento comune, affrontando al contempo le fonti di inquinanti e la successiva bonifica dei sedimenti ove necessario. SQA più rigorosi ed estesi, unitamente a specifiche soglie di intervento e processi di valutazione del rischio, risultano più appropriati a livello regionale o nazionale. Progressi del progetto e prossime attività Entro la fine di maggio 2023 verranno pubblicati i risultati dei test di LIFE Sedremed per poter integrare la progettazione definitiva dei lavori di bonifica a Bagnoli. Entro giugno 2023, LIFE Sedremed fornirà all'Autorità Portuale i dettagli delle operazioni per l'implementazione in loco delle tecnologie per delineare tutti i requisiti logistici volti ad avviare i lavori entro la fine dell'estate 2023.

Informatore Navale

Focus

A BMT 2023 TUTTA LA STAGIONE ESTIVA DI GRIMALDI LINES

Sulla tratta Napoli-Cagliari-Palermo arriva la nave Europa Palace Il collegamento Napoli-Palermo arricchisce l'offerta sulla destinazione Sicilia Salgono a due le partenze giornaliere della Brindisi-Igoumenitsa Napoli, 16 marzo 2023 - "Ci presentiamo a BMT 2023 con tante novità interessanti per il mercato turistico del Centro-Sud Italia, che negli ultimi anni ha visto crescere la richiesta di collegamenti marittimi per le due isole maggiori, in particolare per la Sardegna. Rileviamo inoltre un rinnovato interesse per le destinazioni internazionali quali la Grecia, che da sempre è interessata dai flussi turistici provenienti dalle regioni del Mezzogiorno". Così Francesca Marino, Passenger Department Manager di Grimaldi Lines, ha commentato il tradizionale appuntamento con BMT, la Borsa Mediterranea del Turismo in corso a Napoli, presso la Mostra d'Oltremare fino a sabato 18 marzo. Per la Sardegna, la recente novità è l'impiego della nave Europa Palace sulla tratta Napoli-Cagliari-Palermo e viceversa: un traghetto moderno che risponde in maniera ottimale alla domanda del mercato, grazie ad una capacità di trasporto di 1.800 passeggeri, con numerose cabine standard o superior, e alla gamma di servizi che offre agli ospiti, dal ristorante à la carte e self-service alla sala giochi per bambini e alla grande piscina esterna con solarium. Sulla destinazione, la Compagnia conferma le altre rotte già attive (Livorno-Olbia, Civitavecchia-Porto Torres, Civitavecchia-Olbia, Civitavecchia-Cagliari, Civitavecchia-Arbatax e viceversa). Per quanto riguarda la destinazione Sicilia, quella del 2023 sarà la prima stagione estiva per la linea Napoli-Palermo e viceversa, inaugurata ad ottobre 2022 e servita dalla nave Cruise Ausonia, che è tra le unità più eleganti della flotta Grimaldi Lines e viaggia tra i due grandi porti del Sud Italia offrendo agli ospiti una piacevole esperienza di navigazione. Il collegamento marittimo Napoli-Palermo e viceversa si affianca alle preesistenti rotte per il capoluogo siciliano, con partenza dai porti di Livorno, Cagliari e Salerno. Sul fronte delle destinazioni internazionali, che sono tornate a crescere dopo le difficoltà causate dalla pandemia, la Grecia è tradizionalmente tra le mete più richieste dal mercato turistico del Centro e Sud Italia. Per assecondare questo rinnovato interesse, a partire dal prossimo mese di aprile diventeranno due le partenze giornaliere - una diurna e una serale - sulla tratta Brindisi-Igoumenitsa in entrambe le direzioni. Sono inoltre confermati il collegamento marittimo che unisce Ancona con Igoumenitsa e viceversa, nonché gli scali estivi sull'isola di Corfù, sia per le partenze di Ancona che per le partenze di Brindisi. La politica tariffaria prevede sempre promozioni a tempo e tariffe speciali che si susseguono nel corso dell'anno. Per i collegamenti marittimi da Livorno per Olbia, da Civitavecchia per Olbia e Porto Torres, da Livorno e Napoli per Palermo, da Civitavecchia e Porto Torres per Barcellona, è attualmente in vigore una delle promozioni più apprezzate dal mercato



Immagine
non disponibile

Informatore Navale

Focus

per le partenze di alta stagione: l' Advanced Booking, che offre una riduzione del 20% (diritti fissi esclusi) a chi prenota il suo viaggio estivo entro il 30 aprile 2023. Torna quest'anno anche la ricca programmazione di viaggi a tema sulla tratta Civitavecchia-Barcellona e ritorno. Dal 21 al 27 aprile è in programma Una Nave di Libri per Barcellona, l'atteso appuntamento con il primo e unico festival della letteratura sul mare, a cura della testata Leggere:tutti. In piena estate, dal 15 al 18 luglio, sarà la volta di Grimaldi Dance Fit Cruise con la sua proposta di lezioni e sessioni di fitness condotta dai più noti istruttori internazionali, nei grandi spazi interni e sul ponte della nave. Nel mezzo, altri eventi tematizzati con giochi, sport e balli. Completano l'offerta le proposte di Grimaldi Lines Tour Operator per vacanze in Sardegna e Sicilia con la formula nave + soggiorno. Strutture alberghiere, residence e villaggi sono stati selezionati con particolare cura e con grande attenzione al rapporto qualità/prezzo, per offrire agli ospiti una vacanza di vero relax nelle più belle località balneari italiane.

Informatore Navale

Focus

SUPERYACHT & REFIT: Aumento di Yacht in navigazione e consegna nel 2022 - A YARE, questa mattina, il Superyacht Captains Forum

Previsioni di un mercato stabile con impegni in innovazione, sostenibilità, formazione e servizi per mantenere leadership " Innovazione, servizi e formazione sono le parole chiave per affrontare il futuro di medio e lungo periodo nel comparto Superyacht sia di produzione che del refit: per affrontare gli scenari che si apriranno nei prossimi anni, per mantenere la leadership nel mercato, per essere pronti a guadagnare i nuovi emergenti " Viareggio, 16.3.2023 - Questo il messaggio che Vincenzo Poerio, presidente di YARE ha lanciato in apertura del The Superyacht Forum Captains svoltosi questa mattina con una partecipazione di oltre 350 persone - nel corso di YARE (Yachting Aftersales & Refit Experience) in programma fino a domani venerdì 17 marzo. Evento - organizzato da NAVIGO, tra i principali centri servizi in Europa per l'innovazione e lo sviluppo della nautica - che, da 13 edizioni, riunisce comandanti di superyacht, cantieri, imprese, addetti ai lavori in un appuntamento che permette il confronto su tante tematiche del settore per migliorare i rapporti tra chi opera nei servizi, nel refit e nell'after-sales e i rappresentanti degli armatori e delle società di charter. "L'Italia riveste il ruolo

di leader mondiale nel settore della nautica - ha sottolineato Poerio -. Gli ultimi dati sul comparto consolidano una crescita strutturale e - anche con gli attuali scenari economico-politici - il risultato è eccezionale con un fatturato globale che ha registrato la cifra di 6,1 miliardi nel 2021 e un incremento percentuale a due cifre ". Martin Redmayne, giornalista ed editore de The Superyacht Group media partner internazionale e organizzatore del forum, nel suo intervento di presentazione sul futuro del mercato ha offerto un quadro sull'andamento degli yacht in navigazione e in consegna nel corso della prossima decade (anni 2020 - 2031). Secondo i dati del market intelligence di The Superyacht Group, i superyacht (compresi nella fascia tra 30 e fino a + di 90 mt) con la fine del 2022 sono aumentati di 174 unità consegnate andando a formare una flotta complessiva di 5.902 imbarcazioni. Le principali categorie del mercato restano gli yacht da 30 fino a 60 mt. con sviluppi interessanti nelle fasce di metraggio superiore e con un andamento annuale di consegne - da oggi fino al 2031 - stabilizzato in una media di 165 yacht/anno. Una previsione che tiene conto anche di nuovi mercati emergenti, come quelli offerti da alcuni paesi come Egitto, Emirati Arabi Uniti, Grecia, Montenegro fino al Vietnam dove si stanno sviluppando approdi turistici e richieste. I dati emersi questa mattina riflettono anche in un trend fondamentale per dare stabilità al mercato del refit, dell'aftermarket e dei servizi. "Nel nostro paese esiste un unico grande distretto dove accanto a grandi e storici marchi si affiancano aziende di grande competenza che ne rafforzano la posizione - ha spiegato Poerio -. Se da un lato è necessario possedere grandi capacità e grande creatività come dimostrato dal nostro tessuto imprenditoriale per proseguire nel percorso di consolidamento della



Informatore Navale

Focus

nostra leadership - italiana ed europea - e nella sua crescita internazionale, occorre abbinare ad estro e competenza, una capacità di coesione e di collaborazione tra le aziende di tutto il comparto per far fronte a nuove politiche industriali e a nuovi scenari interni ed esterni causati dalla guerra e dalla crisi energetica". Tre i focus su cui occorre lavorare: innovazione, servizi e formazione. Innovazione intesa come sviluppo di nuovi prodotti e miglioramento di quelli in essere e sostenibilità, ma anche evoluzione della gestione dei processi lavorativi e della digitalizzazione mantenendo un'anima custom made che è uno dei punti di forza dell'industria nautica italiana. Complessivamente il numero di persone impiegate nella nautica è aumentato e il trend positivo ha caratterizzato trasversalmente tutti i comparti del settore: serve una conversione degli addetti a sistemi di lavoro nuovi, più digitali, più interconnessi. I servizi di accoglienza a bordo e a terra, i porti e le marine sono fondamentali per dare assistenza ai nostri clienti, per offrire una customer care di alto livello, dare continuità al nostro lavoro e sviluppare destinazioni turistiche di grande pregio. "Il comparto della nautica è in forte espansione e vi è necessità - conclude il presidente Yare - di avere personale altamente qualificato. Sulla formazione, è fondamentale muoversi su vari livelli. Formare i giovani, oltre che un dovere, è importante per garantire loro un futuro nel mondo del lavoro" Il programma di YARE prevede per domani venerdì 17 marzo, una nuova sessione di incontri business tra comandanti e imprese e dei workshop tecnici e, in chiusura, il Passarelle Pitch, sfida tra imprese su progetti innovativi e sostenibili.

Informazioni Marittime

Focus

Sardegna, Sicilia e Grecia: Grimaldi Lines presenta la sua estate alla BMT

Tra le novità, sulla tratta Napoli-Cagliari-Palermo arriva la nave "Europa Palace". Sono tante le novità che Grimaldi Lines presenta alla BMT, la Borsa Mediterranea del Turismo in corso a Napoli presso la Mostra d'Oltremare fino a sabato 18 marzo. Francesca Marino, passenger department manager di Grimaldi Lines ricorda in particolare l'impegno della compagnia per il mercato turistico del Centro-Sud Italia, "che negli ultimi anni ha visto crescere la richiesta di collegamenti marittimi per le due isole maggiori, in particolare per la Sardegna. Rileviamo inoltre un rinnovato interesse per le destinazioni internazionali quali la Grecia, che da sempre è interessata dai flussi turistici provenienti dalle regioni del Mezzogiorno". Per la Sardegna, la recente novità è l'impiego della nave Europa Palace sulla tratta Napoli-Cagliari-Palermo e viceversa: un traghetto moderno che risponde in maniera ottimale alla domanda del mercato, grazie ad una capacità di trasporto di 1.800 passeggeri, con numerose cabine standard o superior, e alla gamma di servizi che offre agli ospiti, dal ristorante à la carte e self-service alla sala giochi per bambini e alla grande piscina esterna con solarium. Sulla destinazione, la Compagnia conferma le altre rotte già attive (Livorno-Olbia, Civitavecchia-Porto Torres, Civitavecchia-Olbia, Civitavecchia-Cagliari, Civitavecchia-Arbatax e viceversa). Per quanto riguarda la destinazione Sicilia, quella del 2023 sarà la prima stagione estiva per la linea Napoli-Palermo e viceversa, inaugurata ad ottobre 2022 e servita dalla nave Cruise Ausonia, che è tra le unità più eleganti della flotta Grimaldi Lines e viaggia tra i due grandi porti del Sud Italia offrendo agli ospiti una piacevole esperienza di navigazione. Il collegamento marittimo Napoli-Palermo e viceversa si affianca alle preesistenti rotte per il capoluogo siciliano, con partenza dai porti di Livorno, Cagliari e Salerno. Sul fronte delle destinazioni internazionali, che sono tornate a crescere dopo le difficoltà causate dalla pandemia, la Grecia è tradizionalmente tra le mete più richieste dal mercato turistico del Centro e Sud Italia. Per assecondare questo rinnovato interesse, a partire dal prossimo mese di aprile diventeranno due le partenze giornaliere - una diurna e una serale - sulla tratta Brindisi-Igoumenitsa in entrambe le direzioni. Sono inoltre confermati il collegamento marittimo che unisce Ancona con Igoumenitsa e viceversa, nonché gli scali estivi sull'isola di Corfù, sia per le partenze di Ancona che per le partenze di Brindisi. La politica tariffaria prevede sempre promozioni a tempo e tariffe speciali che si susseguono nel corso dell'anno. Per i collegamenti marittimi da Livorno per Olbia, da Civitavecchia per Olbia e Porto Torres, da Livorno e Napoli per Palermo, da Civitavecchia e Porto Torres per Barcellona, è attualmente in vigore una delle promozioni più apprezzate dal mercato per le partenze di alta stagione: l'Advanced Booking, che offre una riduzione del 20% (diritti fissi esclusi) a chi prenota il suo viaggio estivo entro il 30 aprile 2023. Torna quest'anno anche



Informazioni Marittime

Focus

la ricca programmazione di viaggi a tema sulla tratta Civitavecchia-Barcellona e ritorno. Dal 21 al 27 aprile è in programma Una Nave di Libri per Barcellona, l'atteso appuntamento con il primo e unico festival della letteratura sul mare, a cura della testata Leggere:tutti. In piena estate, dal 15 al 18 luglio, sarà la volta di Grimaldi Dance Fit Cruise con la sua proposta di lezioni e sessioni di fitness condotta dai più noti istruttori internazionali, nei grandi spazi interni e sul ponte della nave. Nel mezzo, altri eventi tematizzati con giochi, sport e balli. Completano l'offerta le proposte di Grimaldi Lines Tour Operator per vacanze in Sardegna e Sicilia con la formula nave + soggiorno. Strutture alberghiere, residence e villaggi sono stati selezionati con particolare cura e con grande attenzione al rapporto qualità/prezzo, per offrire agli ospiti una vacanza di vero relax nelle più belle località balneari italiane. Condividi Tag grimaldi Articoli correlati.

L'agenzia di Viaggi

Focus

Traghetti, tutti i piani per l'estate 2023

Flotte dei traghetti in grande spolvero. L'inizio della stagione turistica è imminente e c'è grande ottimismo sui numeri dell'estate. Come racconta Silvia Cioni, general manager Prenotazioni24 di TraghettiGds, la piattaforma di prenotazione ferry utilizzata dalle agenzie di viaggi: «L'anno è partito bene e ciò lascia presupporre che la stagione prosegua in questo modo. Per garantire massima copertura della domanda, abbiamo ampliato il ventaglio di fornitori e oggi è possibile gestire più di 70 compagnie di navigazione». L'azienda ha rinnovato «il piano incentivi con cui premiamo le oltre 7.000 adv affiliate con l'upgrade delle commissioni; abbiamo cambiato il motore di ricerca e prenotazione, con la compilazione intelligente dei porti di partenza e arrivo», dice. Intanto le compagnie rilanciano la programmazione. Ricca la proposta estiva di Grimaldi Lines, con focus su Mare Italia e isole maggiori. Sulla Sardegna, confermate otto rotte per nord e sud dell'isola. Novità dell'estate è Europa Palace - ferry di ultima generazione, capienza fino a 1.800 passeggeri - che dal 12 febbraio serve la Napoli-Cagliari-Palermo. Altra protagonista è la Sicilia: a ottobre 2022 è stata inaugurata la Napoli-Palermo, che si aggiunge all'offerta di Livorno, Cagliari e Salerno. La nave è Cruise Ausonia, uno dei fiori all'occhiello dell'intera flotta. Confermate le rotte per Spagna, Grecia e Tunisia. In atto promozioni a tempo e tariffe speciali. Su Livorno-Olbia, Civitavecchia per Olbia e Porto Torres, Livorno e Napoli per Palermo, Civitavecchia e Porto Torres per Barcellona, è in vigore la promo Advanced Booking: riduzione del 20% per chi prenota il viaggio estivo entro il 30 aprile. In bassa stagione c'è Promo Auto e Moto: 100% di sconto sul supplemento veicolo per partenze sulla Napoli-Palermo, valida per booking entro il 31 marzo e partenza entro il 31 maggio. Per l'estate 2023 Gnv - che compie 30 anni - schiera l'intera flotta di 25 navi. In Italia navigherà verso la Sardegna, con le tratte da Civitavecchia e Genova verso Olbia e sulla Genova-Torres; e in Sicilia con i collegamenti da e per Palermo con Genova e Napoli, le linee da Civitavecchia per Palermo e Termini Imerese e la Napoli-Termini Imerese. Sarà poi operativa in Spagna, nelle Baleari con partenze tutti i giorni da e per Barcellona e Valencia per Minorca, Palma di Maiorca e Ibiza; in Marocco, Spagna e Francia, offrendo collegamenti da e per Tangeri con Genova, Civitavecchia, Barcellona e Sète, e da e per Nador con Barcellona, Sète e Almeria; in Albania con Bari-Durazzo; Tunisia con partenze da Genova, Civitavecchia e Palermo per Tunisi. Estate a tutta Grecia per Superfast Ferries, del Gruppo Attica. La compagnia di navigazione, in servizio congiunto con Anek Lines, offre collegamenti giornalieri da Ancona, Bari e Venezia a Patrasso e Igoumenitsa. Nella stagione estiva opera anche da Ancona e Bari verso l'isola di Corfù. Chi ha un abbonamento ferroviario può proseguire il viaggio via mare a prezzi ridotti o gratis: Interrail, Eurail, Balkan Flexipass, Rit, Rail Plus, Greek Flexipass (Rail N'Fly),



Immagine
non disponibile

L'agenzia di Viaggi

Focus

Vergina Flexipass e Db Autozug aderiscono all'iniziativa. Il programma di fidelizzazione di Superfast Ferries offre vantaggi e regali. I possessori della carta fedeltà Seasmiles raccolgono punti con biglietti e acquisti a bordo, da utilizzare per sconti e biglietti gratuiti per i viaggi successivi. Infine, le compagnie sorelle di Superfast - Blue Star Ferries e Hellenic Seaways - offrono collegamenti dalla Grecia con Cicladi, Dodecaneso, isole dell'Egeo settentrionale, Sporadi, isole Saroniche e Creta.

Il progetto LIFE Sedremed presenta a Bruxelles soluzioni innovative per gestire i sedimenti contaminati in Europa

Soluzioni biologiche innovative per il risanamento dei sedimenti marini inquinati. Continua a Bagnoli la sperimentazione del progetto LIFE SEDREMED con tecnologie all'avanguardia per intervenire sui fondali dell'ex area industriale. Bruxelles, 16 marzo 2023 - Rappresentanti Ue e nazionali si sono incontrati a Bruxelles con scienziati ed esperti del settore per discutere le tematiche legate alla gestione dei sedimenti marini contaminati. L'articolo pubblicato oggi fornisce una panoramica dei principali punti discussi e offre raccomandazioni per ulteriori azioni. Oltre ai partner del progetto ed agli esperti esterni, l'incontro ha visto gli interventi della dott.ssa Silvia Bartolini (Capo Unità per l'Ambiente Marino ed i Servizi Idrici presso la Commissione Europea), l'ing. Leo Mezzina (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, IT), l'ing. Edoardo Robertella Stacul (Invitalia, IT), e le Rappresentanze Permanenti presso le istituzioni europee di Italia e Finlandia. Da un punto di vista tecnico, i partecipanti dichiarano che le soluzioni per il trattamento dei sedimenti contaminati richiedono ulteriore ricerca e sviluppo.

Gli esperti hanno evidenziato la necessità di identificare ulteriori linee di finanziamenti UE e di piattaforme dedicate allo scambio delle migliori pratiche tra gli Stati Membri. Oltre a LIFE Sedremed, altri tre progetti LIFE del settore hanno illustrato i propri risultati e raccomandazioni: LIFE Sure, LIFE Narmena, LIFE Belini. Da un punto di vista normativo, gli attuali quadri giuridici appaiono frammentati in tutta l'UE e spesso si concentrano esclusivamente sulla regolamentazione degli approcci tradizionali incluso il dragaggio, come ad esempio in Italia e in Finlandia. Gli esperti concordano sul fatto che gli attuali approcci di intervento, quali il dragaggio ed il capping dei sedimenti, siano costosi e non possano essere applicati ovunque. Pertanto, le soluzioni di biorisanamento in situ devono essere ulteriormente sviluppate e regolamentate dalla legislazione. I partner di LIFE Sedremed hanno aperto una discussione sulla definizione di soglie di intervento a livello di UE per i sedimenti contaminati. Le soglie di intervento differirebbero dagli standard di qualità ambientale (SQA) per i sedimenti perché questi ultimi forniscono solo una diagnosi dello stato di salute ambientale, mentre la soglia di intervento indicherebbe chiaramente anche l'obbligo di bonifica. I rappresentanti nazionali hanno discusso queste proposte e sottolineato che deve essere garantito un certo grado di flessibilità per affrontare le condizioni specifiche dei siti - destinazione finale dell'area, inquinanti specifici, aspetti finanziari - che non possono essere stabilite nella legislazione europea. A tal proposito, la dott.ssa Silvia Bartolini, Capo Unità per l'Ambiente Marino e i Servizi Idrici della Commissione Europea, ha precisato che non ci sono piani per affrontare in modo più specifico i sedimenti in future revisioni della Direttiva Quadro sulla Strategia per l'Ambiente Marino, aggiungendo che seguendo la logica della strategia "inquinamento



Sea Reporter

Focus

zero" , questo non dovrebbe essere più necessario, dal momento che tutto l'inquinamento sarebbe eliminato alla fonte. Tuttavia, ha riconosciuto che: "il contesto legale è piuttosto complesso e sarebbe importante comprendere meglio gli altri impatti ambientali degli interventi di bonifica (consumi energetici, trasporti dei rifiuti, inquinamento atmosferico, cambiamento climatico, rimobilizzazione dei contaminanti) e gli aspetti economici di tali interventi". Paula Perälä, Consigliere per l'ambiente presso la Rappresentanza Permanente finlandese, ha confermato il punto di vista della Commissione europea affermando che "invece di una rigida regolamentazione dell'UE, gli esperti tendono a preferire l'elaborazione di strategie governative nazionali per la gestione dei sedimenti contaminati, in modo da poter considerare i diversi ambienti operativi degli Stati Membri e scegliere le misure appropriate". In alcuni Stati Membri, tra cui l'Italia, la politica ha seguito le necessità della navigazione e dei porti. "La normativa italiana si è concentrata principalmente sulla gestione dei sedimenti a seguito dell'attività di dragaggio legata all'importanza per l'economia delle attività portuali" - ha confermato l'ing. Leo Mezzina, del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Italiano. In altri paesi e regioni - Svezia, Paesi Bassi e Fiandre (BE) - la legislazione ha delineato procedure specifiche chiare per la valutazione del rischio per i sedimenti e la definizione di soglie di intervento e obiettivi di bonifica. Guardando al futuro, la definizione di SQA per i sedimenti in tutta l'UE potrebbe consentire agli Stati Membri di disporre di un punto di riferimento comune, affrontando al contempo le fonti di inquinanti e la successiva bonifica dei sedimenti ove necessario. SQA più rigorosi ed estesi, unitamente a specifiche soglie di intervento e processi di valutazione del rischio, risultano più appropriati a livello regionale o nazionale.

SMET: "Autostrade del mare vera opportunità per una transizione energetica"

Il Ceo De Rosa : "Rappresentano una consolidata realtà a tutto vantaggio del trasporto sostenibile" Roma - Il gruppo SMET è stato protagonista del LetExpo alla Fiera di Verona. L'iniziativa è stata un'occasione per un confronto sul mondo dei trasporti e sui nuovi scenari che potrebbero aprirsi a breve attraverso l'implementazione delle autostrade del mare, nate a Salerno nel 1996 grazie a una felice intuizione della famiglia Grimaldi. "Il mare è un'incredibile risorsa e di importanza nevralgica per il nostro Paese che ha una posizione geografica che il mondo ci invidia - ha spiegato Domenico De Rosa, Ceo del Gruppo SMET - Oggi le autostrade del mare rappresentano una consolidata realtà a tutto vantaggio del trasporto sostenibile e l'unica vera occasione per una transizione energetica, che può essere realizzata nell'immediato anche grazie al fatto che, tecnicamente, le vie del mare sono infinite se ci sono porti che riescono ad accogliere le navi, alleggerendo la fragile rete infrastrutturale del nostro Paese, interessata di continuo da lavori". Alla Fiera di Verona De Rosa ha incontrato il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, con il quale ha parlato a lungo dell'importanza del settore della logistica e dei trasporti in quanto nodo di trasmissione fondamentale tra la produzione e i mercati. "Sarebbe un controsenso lasciare che le produzioni italiane siano assoggettate a vettori esteri per la loro diffusione e commercializzazione - ha sottolineato De Rosa - L'Italia ha grandi potenzialità e risorse tali che gli consentiranno uno sviluppo armonico e nel pieno rispetto dell'ambiente. Noi imprenditori ci siamo, mettendo il nostro lavoro e le nostre imprese al servizio della collettività, anche la politica sembra essere con noi a giudicare dalle ultime azioni intraprese: insieme daremo presto un volto nuovo a questo Paese".



Shipping Italy

Focus

Ceduta a Mol la nave da crociera Seabourn Odyssey costruita da T.Mariotti

Il Gruppo Carnival Corporation ha comunicato che la propria controllata Seabourn Cruise Line ha ceduto alla compagnia armatoriale giapponese Mitsui Osk Lines (Mol) la nave da crociera di lusso Seabourn Odyssey ordinata al cantiere T.Mariotti e costruita in Italia con consegna nel 2009. Fino al mese di agosto del prossimo anno rimarrà in charter e quindi in servizio per Seabourn mentre dopo verrà sottoposta a lavori di refit prima di iniziare a navigare per il mercato turistico giapponese. Seabourn Odyssey era la prima di una serie di tre navi gemelle da 32.000 tonnellate di stazza e lunghe 198 metri commissionate al cantiere T.Mariotti da Seabourn al prezzo complessivo di 550 milioni di euro. La seconda era stata ribattezzata Seabourn Sojourn e la terza Seabourn Quest. Dallo scoppio della pandemia di Covid-19 con conseguente stop alle crociere il gruppo Carnival Corporation ha ceduto 24 navi più altre due (che già erano state vendute) sono state dismesse riducendo la flotta dei propri vari brand dalle 104 navi di fine 2019 alle attuali 90. Since the 2020 suspension of cruising, Carnival Corporation has sold or retired 24 cruise ships plus delivering two others that had previously been sold. The corporation has reduced its fleet from 104 ships to approximately 90. Sempre il cantiere genovese T.Mariotti l'anno scorso aveva consegnato proprio a Seabourn la nuova nave Seabourn Venture (adatta alla navigazione nei mari polari) mentre l'unità gemella Seabourn Pursuit è attualmente in costruzione e allestimento a Genova; si tratta di una nuova serie di scafi con capacità di trasporti per 264 passeggeri.



Immagine
non disponibile